ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, ... L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle ... menti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque ... ol trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piaz... N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giorn... Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

...PIO DI TRIESTE ...eteria TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 26 Gennaio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3772

La Conferenza per le riparazioni in giugno?

I colloqui franco-inglesi e una formula provvisoria
Netta posizione di Caillaux per la tesi mussoliniana

PARIGI, 25

Una nuova riunione franco-britannica ha avuto luogo al Quai d'Orsay per esaminare il problema delle riparazioni e dei debiti. Vi hanno partecipato da un lato l'Ambasciatore britannico a Parigi Lord Tyrrell e dall'altro il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri di Francia on. Laval. L'on. Flandin, Ministro delle Finanze, è giunto poco dopo l'arrivo di Lord Tyrrell al Quai d'Orsay ed ha preso parte egli pure alla conversazione.

La proposta comunicata a Londra

Durante le trattative che sono cominciate verso le 10.45 e sono finite a mezzogiorno e mezzo, gli esperti francesi e britannici sono stati chiamati nella sala dove si svolgeva la conversazione, per dare il loro parere e le loro delucidazioni sulle questioni tecniche.

Lo scopo di questa riunione era, come conferma un comunicato ufficioso, quello di conciliare la tesi britannica e la tesi francese sui problemi presi in esame. I rappresentanti inglesi e francesi si sono accordati su una formula che Lord Tyrrell ha immediatamente comunicato al suo Governo. Il Gabinetto di Londra avrebbe potuto fornire una risposta questa sera stessa. D'altro canto per domattina viene convocato il Consiglio dei Ministri francese che dovrà deliberare — aggiunge il comunicato — sulla questione dei debiti e delle riparazioni».

Una delle conseguenze immediate dell'accettazione della formula studiata oggi nella Conferenza franco-britannica dovrebbe essere l'incontro di Laval con MacDonald a proposito del quale non si conoscono ancora precisazioni di nessun genere. L'altra conseguenza, e di maggiore importanza, è quella di permettere di prendere di nuovo in considerazione la convocazione della Conferenza di Losanna per il mese di giugno prossimo.

Quale è la portata esatta della formula di conciliazione studiata oggi? Fino a questa sera non si avevano particolari, dato il comprensibile riserbo degli ambienti ufficiali.

Le difficoltà di un accordo

In ogni modo si escludeva che l'accordo fosse avvenuto su una formula di liquidazione definitiva. Si tratterebbe ancora di una proposta di soluzione transitoria, per la quale si attendono a Parigi i più benefici effetti di carattere politico. Queste almeno sono le speranze degli ambienti ufficiosi parigini, che annettono la più grande importanza ad un accordo di principio con l'Inghilterra, accordo di principio che ancora si è rivelato quanto mai difficile e che non si può dire in quale misura venga favorito dalla formula che Lord Tyrrell si è riservato di presentare al suo Governo.

Ma se negli ambienti ufficiali e ufficiosi l'idea della soluzione radicale del «colpo di spugna» suggerita dall'Italia trova ostacoli e reticenze, questa idea tuttavia comincia a farsi strada anche in Francia. La tesi del «colpo di spugna» è accettata integralmente o quasi dall'ex Presidente del Consiglio ed ex Ministro delle iFnanze sen. Caillaux. In un importante articolo che egli pubblica sul giornale *Oeuvre*, l'on. Caillaux parte da considerazioni di carattere giuridico:

«Stando alle strette formule giuridiche — egli dice — la Francia avrebbe diritto di pretendere quello che domanda. Ma allo stadio in cui è giunta la questione, non si' può più prospettarla unicamente sotto il punto di vista giuridico; anzi questo punto di vista contrasta col punto di vista pratico. Il diritto puro e le esigenze imperiose della vita sono in questo caso in disaccordo».

«Unica via: il colpo di spugna»

L'on. Caillaux si domanda:

«E' possibile costruire l'Europa o meno ritornare allo stato di equilibrio nel quale si trovava il vecchio continente alla vigilia della catastrofe se si resta attaccati al mantenimento dei debiti tra popoli e popoli? E' possibile realizzare effettivamente nel periodo di dissesto che stiamo attraversando i trasferimenti di ricchezza imposti dagli impegni sottoscritti? Ognuno ammetterà che parlare di pagamenti effettivi tra nazioni allo stato attuale delle cose, nel momento in cui la crisi arresta i grandi movimenti di capitale, è una pura chimera. Ma altri saranno inclini a pensare una volta spazzata la tormenta che il piano Young potrebbe rivivere. Ora, secondo me, chi pensa in tal modo si illude».

E l'on. Caillaux, per dimostrare il suo assunto, ricorda che il piano Young ha funzionato solo grazie ai prestiti americani e solo se non vi fosse stata la crisi si sarebbe potuto sperare che questi prestiti permettessero alla Germania di pagare le riparazioni e di rimborsare poi i prestiti cinesi.

«Ma — dice l'on. Caillaux — vi è stata la crisi e la crisi, rendendo nullo il meccanismo studiato dal piano Young, permetterebbe di risollevare le sorti della Germania e dell'Europa, inondando il continente americano di prodotti fabbricati nel vecchio continente. Ma questo non è possibile. Allora — conclude l'on. Caillaux — il mondo si trova in un vicolo chiuso da cui non può uscire che passando la spugna sul conto dei debiti tra popoli e popoli.»

Fiducia del delegato Wiggil

sull'adempimento degli accordi di Berlino

BERLINO, 25

A proposito del comunicato sulla convenzione per il mantenimento dei crediti a breve scadenza il signor Wiggil, presidente della Chase National Bank ha detto che i creditori hanno pienamente compreso l'atteggiamento dei delegati tedeschi alla Conferenza di Berlino per il mantenimento dei crediti. I creditori, egli ha soggiunto, sono convinti che i tedeschi faranno tutto ciò che è in loro potere per eseguire le clausole della convenzione.

I tedeschi si astennero rigorosamente dal fare concessioni che non avrebbero potuto mettere in esecuzione. I delegati tedeschi credono alla stabilità delle finanze tedesche, hanno intenzione di proteggerle e credono egualmente di sapere di qual maniera ciò potrà essere fatto. I rappresentanti delle Banche creditrici straniere hanno lasciato la Conferenza con un senso di grande stima verso i rappresentanti tedeschi coi quali hanno trattato.

Londra rimborsa puntualmente

il debito verso l'America

LONDRA, 25

E' ufficialmente annunciato che la Banca d'Inghilterra il 1.o febbraio prossimo rimborserà puntualmente e integralmente i crediti di 15 milioni di sterline a suo tempo ricevuti dalla Riserva federale di New York e dalla Banca di Francia. Tale rimborso avverrà senza diminuire le riserve auree della Banca d'Inghilterra. *(United Press.)*

Il dissenso nel Gabinetto inglese

MacDonald ottimista

LONDRA, 25

Intervistato sulle decisioni del Gabinetto riguardo alla politica doganale ed alla libertà che viene lasciata ai Ministri dipendenti, MacDonald ha dichiarato:

«E' questa una innovazione, come lo è anche il Gabinetto in sè stesso. Certo che questa decisione mette il Gabinetto in una situazione che deve essere trattata con molta delicatezza, ma io conosco molto bene i miei colleghi e sono certo che essi sono compenetrati nello spirito dell'accordo e coopereranno in tutti i modi in cui potranno ragionevolmente farlo perchè tutto riesca bene. Dissipata così la nebbia del dissenso in seno al Gabinetto, il Governo si dedica tutto alla compilazione del primo provvedimento del nuovo programma fiscale.

Secondo i giornali della sera verrà imposto un dazio doganale del dieci per cento, senza eccezione, su tutti i prodotti finiti e semi lavorati importati e sarà istituita una piccola commissione doganale composta di esperti industriali ed uomini di affari.

La Conferenza della Piccola Intesa

BUCAREST, 25

Si annuncia che la Conferenza della Piccola Intesa è stata rinviata al principio della prossima settimana. Essa avrà luogo come è stato annunciato a Montreux.

Venizelos a Londra

LONDRA, 25

Il Presidente del Consiglio greco, Venizelos, giunto questa sera a Londra vedrà domani il Ministro degli Esteri sir John Simon, ed avrà probabilmente dei colloqui con MacDonald, Neville e Chamberlain, e Stanley Baldwin. Venizelos ha dichiarato: Io non posso dire che la mia visita sia ufficiale, ma dal momento che gli accordi per la Conferenza di Losanna non sono riusciti io profitto dell'occasione per vedere diversi uomini di Stato europei che avrei veduto a Losanna.

Un fermo discorso del Vicerè

all'Assemblea indiana

NUOVA DELHI, 25

L'espresso Calcutta-Benares è deviato presso Dinapore questa mattina a causa, si crede, di un atto di sabotaggio contro le rotaie. Vi sono due feriti. Qua e là vengono segnalati altri atti di sabotaggio, ma al tempo stesso prevale la tendenza al ritorno dell'ordine. Le filande appartenenti al cosidetto sindacato modello di Ghandi e che comprendono 70.000 operai, i quali si erano recentemente messi in isciopero, hanno ripreso oggi il lavoro.

Il fatto più importante è la riapertura dell'Assemblea legislativa. Nell'aprire la seduta il Vicerè Lord Willingdon ha indicato chiaramente che il Governo dell'India è deciso a sopprimere la campagna per la disobbedienza civile, aggiungendo che non vi sarà alcun rallentamento nei provvedimenti di rigore contro la disobbedienza fino a tanto che sussisteranno le circostanze che la resero necessaria. Egli ha detto, inoltre, che il Governo dell'India ha fatto tutti gli sforzi per persuadere i capi responsabili del Congresso ad abbandonare ogni attività illegale, ma inutilmente. Lord Willingdon ha concluso affermando che nessun Governo sarebbe stato possibile in India se la sfida del Governo non fosse stata accettata. Quanto alla situazione del Paese il Vicerè ha asserito che essa è sana e «si può affermare — ha soggiunto — che la nostra decisione di mantenere la rupia legata alla sterlina fu un vantaggio per l'India, il cui debito fluttuante è stato ridotto da 84 crores, vale a dire 63 milioni di sterline, a 61 crores. Confutando alcune voci relative alla situazione finanziaria dell'India Lord Willingdon ha dichiarato che l'esportzaione dell'oro nelle circostanze attuali era nettamente profittevole per l'India

Le mete immediate di Hitler

e l'immutato spirito del partito

ROMA, 25

Il corrispondente da Berlino del *Lavoro Fascista* manda al giornale una lunga corrispondenza nella quale viene esaminata quella che è la politica sociale del nazionalismo tedesco. Non manca naturalmente un'intervista in argomento, intervista che è stata concessa al giornalista italiano dal deputato hitleriano per Berlino dott. Goebbels.

Per acquisire le masse operaie

Dopo aver premesso che la questione sociale per il nazionalsocialismo è sorta con lo stesso sorgere del partito di Hitler, l'intervistato è venuto a parlare sugli scopi che si propone di raggiungere il partito stesso. Ha accennato allora al fatto che dal suo partito è stata sferrata in questi ultimi tempi una vittoriosa reazione al marxismo e che esso ora si ripromette di far sloggiare i suoi avversari dai consigli di aziende e dalla direzione delle organizzazioni sindacali.

«Quando queste organizzazioni saranno in nostre mani — ha soggiunto il dott. Goebbels — il partito nazionalsocialista avrà la sua salda base operaia e potrà, quando si sarà impadronito delle redini dello Stato, riconoscere e legittimare i sindacati dai quali sarà scomparsa la colorazione rossa, gialla e altre simili, nocive alla Nazione e ai lavoratori stessi. Un buon segno che questa nostra azione procede efficacemente, lo si può avere, oltre che dalle cifre già dette, dal fatto che quest'anno, col pretesto di non turbare la vita economica del Paese, si è creduto bene di vietare il rinnovo dei consigli di aziende».

A questo punto il giornalista ha fatto rilevare che, in occasione dell'adunata di Harzburg, in cui i nazionalsocialisti e i tedesco-nazionali fecero causa comune nell'opposizione all'attuale regime e Governo tedesco, a molti parve che alleandosi a un partito in massima parte costituito da gruppi borghesi come il tedesco nazionale, il nazionalsocialismo avesse dovuto versare molta acqua nel vino delle proprie convinzioni sociali.

«Rimaniamo rivoluzionari»

Il dott. Goebbels ha replicato: «Nemmeno per sogno. Noi siamo e rimaniamo un partito rivoluzionario, un movimento impetuoso di popolo, per nulla disposto a rinunciare ai propri scopi. senza voler qui entrare in merito alle tendenze reazionarie o meno dei tedesco popolari, debbo dire che l'alleanza di Harzburg non fu fatta su basi programmatiche e di principio. Coi tedesco nazionali abbiamo in questo momento una serie di scopi simili e di comuni interessi per il bene della Germania: liquidazione definitiva dei tributi di guerra, cancellazione della menzogna delle colpevolezze tedesche nella guerra, diritto della Germania di armarsi o dovere degli altri di disarmare, revisione dell'ignominioso trattato di Versaglia, inoltre lotta senza quartiere contro il parlamentarismo, contro i partiti sovversivi, contro i democratici. Ed ancora: rovesciamento del Governo Brüning, preliminare necessario per procedere a nuove elezioni che porteranno a un nuovo Reichstag, rispettante più dell'attuale, superatissimo, la realtà del Paese che è con noi in grande maggioranza.

Nazionalsocialista ucciso a Berlino

in uno scontro coi comunisti

BERLINO, 25

Nel quartiere settentrionale di Berlino, in una delle più animate vie di Moabit, è avvenuto ieri nel pomeriggio un sanguinoso scontro fra una squadra nazionalsocialista che svolgeva opera di propaganda nel quartiere, ed un gruppo di comunisti che tentavano d'impedirlo. Quando la polizia, avvertita dai passanti, giunse sul posto, i contendenti erano già fuggiti. In un portone è stato trovato sanguinante e privo di sensi il nazionalsocialista Herbert Norkus, di 16 anni. Egli è morto durante il trasporto all'ospedale.

Nessun incidente a Vienna

Assicurazioni della polizia al Borgomastro

VIENNA, 25

Il vicepresidente della polizia dott. Brandl, si è recato dal Borgomastro dott. Saitz per dichiarargli, con riferimento al manifesto pubblicato dal partito social-democratico che per la città di Vienna non vi è alcun motivo di inquetudine. Le forze che stanno a disposizione della polizia di Vienna sono più che sufficienti per soffocare fin dal suo nascere ogni tentativo contro lo Stato.

La giornata di ieri è trascorsa in tutta l'Austria in perfetta calma. Da nessuna parte si sono notati nemmeno i più piccoli indizi circa il temuto nuovo colpo heimwehrista. E' da prevedere però che le prossime settimane porteranno nuove agitazioni perchè i partiti stanno preparandosi per le elezioni comunali che avranno luogo il 24 aprile.

Mosca tratta con Bucarest

ma evita il tasto della Bessarabia

RIGA, 25

Dopo breve sospensione sono state riprese le trattative russo-romene per la conclusione di un patto di non aggressione. Il delegato russo Stomonjakoff ha avanzato nuove proposte che, secondo quanto si afferma, si avvicinano un po' più alle proposte romene.

Il problema della Bessarabia però non viene discusso nel trattato, come a suo tempo non è toccata, nel progetto russo-polacco, la questione di Vilna.

Ora bisognerà attendere quale piega prenderanno nei prossimi giorni le trattative. Di un buon esito delle trattative non si potrà parlare finchè la Russia non avrà richiamato il suo plenipotenziario, giacchè le trattative con la Lettonia sono giunte ora a tal punto che la presenza di Stomonjakoff non è più necessaria a Riga, potendosi portare a termine la redazione del protocollo finale anche a Mosca.

La morte della madre di Zalesky

VARSAVIA, 25

E' morta la madre del Ministro degli Esteri, Anna Zaleski.

Per l'avvicendamento dei marittimi

Un accordo di massima

ROMA, 25

La Federazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria comunica:

Hanno avuto luogo varie riunioni fra gl. esponenti della Confederazione dei trasporti marittimi ed aerei e quelli della Confederazione della gente del mare e dell'aria, per esaminare la situazione dei marittimi disoccupati. E' stato raggiunto l'accordo circa il versamento dell'un per cento da parte degli ufficiali e degli equipaggi, a favore dei camerati disoccupati. Sulla questione dell'avvicendamento i rappresentanti della Confederazione della gente del mare e dell'aria hanno insistito nel far presente la necessità che coloro che navigano da lungo periodo, almeno temporaneamente cedano il posto a chi da molto tempo sia disoccupato, confermando che questo avvicendamento non debba in verun modo costituire aggravio all'armamento, ne essere a discapito dell'efficienza del servizio, tenute presenti le attuali condizioni della Marina mercantile. I rappresentanti dell'armamento, pur prospettando oggettivamente le difficoltà di fatto variante a seconda della qualità delle navi e dei traffici, si sono dimostrati disposti a facilitare l'esecuzione in via di massima di tutto quanto sarà possibile in proposito senza pregiudizio di ogni questione di principio.

L'iscrizione ai Balilla degli alunni

che frequentano gli istituti cattolici

ROMA, 25

Sono state concordate le modalità per l'inscrizione alle formazioni Balilla degli alunni che frequentano gli istituti dipendenti dalle autorità ecclesiastiche, esclusi si intende i seminari e le case di preparazione alla vita religiosa.

L'inscrizione verrà fatta dai genitori o tutori degli alunni con la cooperazione morale di capi di istituto: il tesseramento avverrà presso il locale Comitato dell'O. N. B. Gli alunni formeranno dei reparti interni, ai quali da un istruttore nominato dall'O. N. B. verranno impartiti gli insegnamenti di educazione fisica e l'istruzione premilitare.

Anche tali reparti indosseranno la divisa dell'O. N. B. e parteciperanno alle manifestazioni del 23 marzo, del 21 aprile, del 28 ottobre e del 4 novembre ed eventualmente ad altre cerimonie.

L'aumento degli operai occupati

nei lavori del Governatorato di Roma

ROMA, 25

Gli operai occupati nei lavori del Governatorato nella settimana dal 16 al 23 gennaio erano 6237 così suddivisi: edilizia 2568, strade 1881, Opere idrauliche 302, impianti tecnici e fornitura varie 231, opere varie nell'Agro romano 665, lavori edilizi e stradali dell'Azienda tranviaria e lavori dell'Azienda elettrica 409. Rispetto all'altra settimana l'occupazione è aumentata di 148 unità.

La collaborazione degli insegnanti

alle attività assistenziali del Regime

ROMA, 25

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito, mentre ha constatato con compiacimento che gli insegnanti elementari dànno una fervida ed efficace collaborazione alle attività assistenziali fasciste, ha disposto, su proposta della A. F. S., che nelle consuete riunioni di genitori tenute dai maestri, in accordo con le autorità scolastiche, venga illustrata anche l'opera compiuta dal Regime per l'elevamento morale e materiale della Nazione, nonchè le iniziative prese per fronteggiare la disoccupazione ed assistere la popolazione bisognosa. Sono state impartite istruzioni alle sezioni provinciali della A. F. S. affinchè tale attività sia svolta in modo semplice e chiaro con larga documentazione e soprattutto in corrispondenza alle particolari situazioni locali.

Il Segretario del P. N. F. ha inoltre disposto che il personale operaio delle aziende autonome dello Stato e quello di tutte le altre amministrazioni statali attualmente ancora inquadrate nell'Associazione nazionale fascista del pubblico impiego, sia invece iscritto all'Associazione nazionale fascista addetti aziende industriali dello Stato.

I giapponesi minacciano di occupare Sciangai

mentre a Ginevra si riprende il dibattito sulla Manciuria

Improvvisa crisi a Nanchino

LONDRA, 25

La situazione a Sciangai rimane sempre gravemente tesa. Nel porto sono ancorate undici navi da guerra giapponesi, compresa la nave portaeroplani «Notoro». Il numero dei fucilieri sbarcato dalle navi nipponiche ammonta a circa 1500. Se si dovesse prestar fede alle voci che corrono, altre navi sarebbero partite dalla base navale di Sasebo con a bordo forti contingenti di truppe regolari nipponiche che verrebbero pure sbarcate a Sciangai.

Il piano nipponico

Il Comando militare giapponese della città ha diramato il seguente manifesto:

«Stiamo cercando di raggiungere una soluzione amichevole circa la difficile situazione determinatasi in città. Nell'eventualità che, per via diplomatica, non si riesca a comporre le divergenze, le forze giapponesi intendono agire per fare quello che le diplomazia non riuscirebbe a fare. Noi assumeremo il controllo del terrotorio cinese che circonda il quartiere internazionale di Sciangai o, se sarà il caso, sarà proclamata la legge marziale per ottenere soddisfazione alle richieste presentate dall'Ammiraglio Yoshizawa».

L'Ammiraglio è il comandante in capo delle forze navali. Non si fa mistero che i giapponesi, vengano o no ad un accordo con le autorità cinesi, avrebbero l'intenzione di occupare militarmente tutta la città e anche la parte che va sotto il nome di «più grange Sciangai» e cioè il palazzo municipale, la sede del Cuomintang, l'arsenale di Chiang-Uan e i punti periferici come Chapei e Nan-Tao.

Come è noto, l'«ultimatum» giapponese richiede fra l'altro la punizione degli assalitori dei monaci giapponesi che sono stati feriti nei giorni scorsi, il pagamento di un compenso e scuse ufficiali per gli attacchi mossi dalla stampa locale contro l'Imperatore giapponese e la flotta.

I giapponesi sono soprattutto preoccupati per la brutta piega che il boicottaggio economico delle merci giapponesi ha preso in questi mesi in tutta la Cina e specialmente a Sciangai, dove si trovano ben trentasei filature e tessiture giapponesi. Il danno provocato da questo boicottaggio contro le merci giapponesi è ingentissimo e si fa salire a decine di milioni di yen. I cotonifici giapponesi di Sciangai saranno costretti a chiudere nei prossimi giorni gettando sul lastrico settantamila lavoratori e altri trecentomila che indirettamente dipendono da queste fabbriche.

Una serie di gravi incidenti

L'occupazione di Sciangai mira soprattutto a fare pressione su Nanchino, gran parte del cui reddito dipende da questo porto. In tal modo il Giappone spera di mettere fine al boicottaggio antigiapponese. Uno dei sintomi più preoccupanti in merito alla progettata occupazione militare di Sciangai è che i giapponesi residenti a Nanchino hanno ricevuto l'ordine di prepararsi a sgomberare la capitale e di portarsi a Sciangai sotto la protezione della flotta giapponese.

Nella zona internazionale della città si trovano in questo momento 1173 marinai e 52 ufficiali delle varie Potenze. Vi sono parecchie unità da guerra nelle acque cinesi, mentre altre navi si trovano soltanto a un giorno di distanza da Sciangai.

Uno dei cinque monaci giapponesi assaliti dalla folla cinese il 18 scorso, è morto all'ospedale in seguito alle ferite riportate. Il fatto rende la situazione anche più tesa. Fra gli incidenti di questi giorni vanno segnalati i seguenti: Un gruppo di incendiari ha cercato di appiccare il fuoco alla casa del Ministro giapponese situata nella concessione francese. L'incendio ha potuto essere domato per tempo e soltanto l'autorimessa è andata distrutta. In un teatro della concessione francese è stata trovata una bomba.

Due barconi carichi di munizioni sono esplosi causando la morte di circa quaranta uomini dell'equipaggio. L'esplosione è stata così violenta che si è udita per parecchie miglia all'intorno e la popolazione di Sciangai è stata presa dal panico credendo che le navi da guerra giapponesi avessero iniziato il bombardamento della città. In quel momento un aeroplano volteggiava sulla scena dell'esplosione e questo aveva fatto credere che i giapponesi avessero di mira il bombardamento dell'arsenale. Più tardi si è precisato che si trattava di un aeroplano postale del Governo cinese.

Un altro grave incidente si è avuto con l'uccisione da parte di una sentinella dell'arsenale, del suddito austriaco Alberto Forges, direttore della succursale di una compagnia americana. Il disgraziato è stato ucciso per non avere, all'intimazione dell'alt da parte della sentinella, potuto formare in tempo l'automobile che procedeva in direzione della fortezza. Il comandante militare cinese ha fatto arrestare la sentinella.

Il Console generale del Giappone ha oggi avuto un lungo colloquio col Sindaco della città, al quale ha chiesto una risposta immediata all'«ultimatum» del suo Governo. Il Sindaco gli ha risposto che farà conoscere la sua risposta non appena avrà interpellato gli organi superiori cui spetta in definitiva la responsabilità di ogni decisione. Sembra inoltre che il Sindaco abbia dichiarato che, per quanto lo riguarda, non è in grado di poter impedire movimenti popolari, e che d'altra parte le associazioni antigiapponesi agiscono nei limiti della legge.

Il Console del Giappone ha lasciato il gabinetto del Sindaco alle 16.50. All'uscita dal colloquio ha confermato di aver rifiutato una proroga del termine per la risposta cinese, risposta che «deve essere ricevuta nei termini comunicati dal Governo nipponico, altrimenti la flotta giapponese prenderà le necessarie precauzioni».

A fonte autorevole si dichiara che le autorità navali giapponesi non prenderanno alcuna decisione, fino al ritorno del Ministro nipponico, atteso per mercoledì. Si prevede che l'attuale tensione si prolungherà per altre 48 ore, dopo di che con tutta probabilità i giapponesi passeranno all'azione.

La situazione degli stranieri

Il Governo degli Stati Uniti è allarmato per la situazione a Sciangai. Oggi ha avuto luogo a Washington una riunione tra il Presidente e alti funzionari del Dipartimento di Stato, per esaminare la situazione. Per il momento il Governo americano non intende intervenire direttamente, ma ha dato ampi poteri al suo Console generale a Sciangai, Cunningham, che è il decano delle autorità consolari, per salvaguardare gli interessi americani nella città. A Washington si teme che una eventuale occupazione nipponica possa condurre a gravi complicazioni.

A Nanchino sembra che tutti abbiano perso la testa. Si annunzia ufficialmente che il Ministro degli Affari Esteri, Chen, ha dato le sue dimissioni motivandole col fatto che il Governo cinese ha rigettato la sua politica. Il Primo Ministro cinese, Sun Fo, che attualmente si trova a Sciangai, ha pure presentato le dimissioni per le stesse ragioni per cui si è dimesso il Ministro Chen e cioè perchè il Governo non ha accettato la sua politica per un'azione positiva contro il Giappone, mentre è prevalsa l'idea di un atteggiamento più moderato.

Si ritiene che disposizioni per un cambiamento radicale delle istruzioni in favore di un atteggiamento moderato da adottarsi nella prossima sessione della Società delle Nazioni a Ginevra siano state telegrafate oggi stesso al rappresentante cinese, Jen.

Le forze imperiali in Manciuria

saranno ridotte

TOKIO, 25

Il Ministro della Guerra giapponese annuncia che, in seguito al mutamento della situazione causata dal ritiro delle truppe regolari cinesi, l'Imperatore ha dato la sua sanzione per una riduzione delle forze giapponesi in Manciura. *(Radio Stefani).*

Il duello nippo-cinese

al Consiglio delle Nazioni

GINEVRA, 25

Le due sedute con le quali il Consiglio della Società delle Nazioni ha aperto oggi la sua 66.a sessione svoltasi secondo il programma prestabilito, non si prestano a speciali commenti.

Di maggiore interesse è stata la seduta pomeridiana in cui per l'ennesima volta è ritornato sul tappeto il conflitto fra la Cina e il Giappone a causa dell'invasione della Manciuria da parte di questo ultimo Stato.

Dopo il punto in cui oramai sono giunte le cose nell'Estremo Oriente, naturalmente, non ci si poteva aspettare nè colpi di scena nè che la discussione assumesse una piega sensazionale. La sola cosa nuova che si è potuto notare è che la Cina sembra risoluta, non avendo più nulla da perdere, a mettere la Società delle Nazioni in un imbarazzo sempre maggiore; facendo insomma toccare con mano che essa deve esplicitamente dichiarare la sua impotenza a risolvere il conflitto secondo i postulati di giustizia internazionale su cui si regge la Lega.

Per il resto la seduta è trascorsa nella solita aspra polemica fra i delegati cinese e giapponese. Il Governo di Nanchino è rappresentato questa volta dall'ex Ministro degli Affari Esteri e ora Ministro a Washington dott. Yen; quello di Tokio dall'Ambasciatore a Bruxelles, dott. Sato. Al tavolo del Consiglio non è presente nessuno dei Ministri degli Affari Esteri delle grandi Potenze. L'Italia è rappresentata dal Ministro plenipotenziario Rosso. La Francia da Paul Boncour e l'Inghilterra da lord Rober Cecil.

Con abilità, e si potrebbe dire con disinvoltura, Paul Boncour dice che la discussione dovrebbe soltanto limitarsi ai fatti che si sono prodotti dal 10 gennaio in poi

Però il rappresentante cinese, il quale tiene subito a mettere in evidenza che egli sarà molto più energico del suo predecessore nel difendere gli interessi del suo paese, ha iniziato una spietata requisitoria, riepilogando le fasi più acute del conflitto.

Il dott. Yen concludendo termina: «Mi sia permesso di dire che la crisi mancese concerne non soltanto la Cina, ma mette anche in pericolo l'intera concezione del regolamento delle controversie internazionali con mezzi pacifici. Perciò il compito del Consiglio è di assicurare l'esecuzione delle sue risoluzioni senza nuovi rinvii e vegliare affinchè il patto della Lega sia debitamente rispettato».

Sato risponde leggendo una dichiarazione la cui lettura dura oltre mezza ora. Egli in sostanza afferma che si aspettava le parole risentite da parte del suo angatonista. Aggiunge non essere possibile che un territorio così vasto come quello descritto dal dott. Yen possa essere occupato soltanto da 25 mila uomini. Del resto la Manciuria rimane quella che era, con le sue autorità e la sua popolazione, soltanto le autorità di Mukden hanno subito uno scacco... Il dott. Sato aggiunge che adesso l'ordine regna in quella regione e termina affermando che il Giappone non ha mire territoriali sulla Manciuria».

Febbrili preparativi di difesa

intorno alla città

NANCHINO, 25

Il Comitato esecutivo centrale ha respinto le dimissioni presentate da Sun-Fo e dal dott. Eugenio Chen e ha deciso l'invio di una Commissione a Shangaj per indurli a ritornare a Nanchino. Frattanto il Ministro della Giustizia Lo Wen Kan è stato incaricato di reggere per «interim» il Ministero degli Esteri.

Wang-Ching-Hui ha dichiarato oggi che il Governo cinese ha deciso di opporre la più energica resistenza a ogni tentativo nipponico di occupare il territorio cinese. Intanto è stato proclamato lo stato d'assedio in tutta la zona circostante a Sciangai, ove pure sono stati rapidamente compiuti apprestamenti difensivi con trincee, fittissimi reticolati e ripari di sabbia per mitragliatrici.

Il corpo consolare ha deciso di far osservare la più stretta neutralità nelle concessioni straniere ove ogni offesa dall'esterno sarà immediatamente rintuzzata dai vari presidi internazionali.

La risposta delle Camere jugoslave

al discorso della Corona

BELGRADO, 25

Scupcina e Senato, in una seduta comune, hanno iniziato quest'oggi la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona. Il testo dell'indirizzo contiene in linea generale una ripetizione delle idee e dei principi fondamentali enunciati dal discorso della Corona sull'unità nazionale e statale, nonchè sui futuri compiti del Parlamento.

Per il pagamento delle riparazioni

Innanzi tutto si esprimono al Sovrano i ringraziamenti del Parlamento per avere egli assunto la direzione dello Stato in un momento in cui Stato e Governo, a causa di dissidi interni, correvano serio pericolo. Si esprime pure al Governo la fiducia e si approvano tutti i provvedimenti adottati dal 6 gennaio 1929.

Il Parlamento si pronuncia per la politica di collaborazione internazionale, per la quale la Jugoslavia è pronta di fare tutti gli sforzi possibili, compatibilmente con la sua sicurezza. Il Parlamento esprime ancora una volta la fiducia al Governo e la «riconoscenza» della Nazione.

La moratoria dell'anno scorso e le attuali proposte per la regolazione del problema delle riparazioni, violano il principio dell'uguaglianza nella distribuzione degli oneri internazionali e significano un grave danno per la Jugoslavia. Il Parlamento esprime in questa occasione la speranza che il punto di vista della Jugoslavia troverà comprensione davanti ai consessi internazionali. Nella politica interna il Parlamento desidera una politica di risparmio in tutte le direzioni, vasti aiuti alla classe dei contadini ed una equa distribuzione degli oneri fra tutte le classi sociali.

Come il discorso della Corona, così anche l'indirizzo di risposta, non fa cenno alcuno del problema delle minoranze.

Una proposta per le minoranze respinta

Nella Commissione parlamentare che ha elaborato l'indirizzo di risposta, il sen. dott. Gavrila ha proposto che si facesse menzione del problema nel senso che la Jugoslavia concede a tutte le sue minoranze possibilità di sviluppo, non soltanto nel campo religioso, ma anche in quello nazionale, e ciò seguendo rigidamente le disposizioni dei trattati di San Germano e del Trianon. Anzi la Jugoslavia, oltre ad attenersi a queste disposizioni, fa alle minoranze una trattamento ancor più liberale. La proposta però è stata respinta dalla maggioranza.

Nel corso della discussione vari oratori hanno dato la loro adesione all'indirizzo di risposta al discorso della Corona parlando, chi per la Slovenia, chi per la Croazia e chi per la Dalmazia.

Fra l'interesse generale ha parlato a nome degli ebrei di Jugoslavia, il Gran Rabbino sen. dott. Alkalai. Egli ha rilevato che gli ebrei in Jugoslavia sono cittadini di pieno diritto e godono tutti i diritti civili. Nella loro qualità di ebrei, essi non sono esposti ad alcuna persecuzione nè sociale nè economica.

Il discorso del dott. Alkalai è stato accolto da vivi applausi, quindi il Gran Rabbino ha benedetto l'attività del Parlamento che in prima linea dovrà rivolgere ogni sua attenzione all'opera di soccorso per i poveri e i bisognosi.

Il Ministro Giorgevic a Parigi

per l'ennesimo prestito

BELGRADO, 25

Secondo informazioni dei circoli politici bene informati, il Ministro delle Finanze jugoslavo dott. Giogevic, che alcuni giorni fa si era recato in Svizzera, è partito da quel paese alla volta di Parigi, dove dovrà concludere un prestito dell'importo di 200 milioni di franchi francesi.

Praga non cede territori

Sfoghi per le dichiarazioni di Schürff

PRAGA, 25

A Baden, presso Vienna, il Ministro della Giustizia dott. Schürff in un convegno di pangermanisti, aveva parlato l'altro giorno diffusamente dei vari progetti di soluzione del problema centro-europeo. Ad un certo punto egli aveva affermato che Benes, per il suo progetto di unione centro-europea, era arrivato al punto di annunciare la buona volontà della Cecoslovacchia di fare dei sacrifici territoriali in favore dell'Ungheria, facendo prospettare la possibilità di un eventuale restituzione della città di Cassovia.

Nei circoli ufficiali di Praga questo passo del discorso del Ministro austriaco ha prodotto indignazione. Si dichiara essere addirittura inverosimile e incomprensibile come un Ministro responsabile abbia potuto dire una cosa simile. Il dott. Benes non ha mai fatto una simile offerta all'Ungheria. Gli sforzi di Benes nei riguardi dei progetti della centro-Europa tendono principalmente ad eliminare la politica da tutto il complesso problema. Forse dieci anni fa l'idea di una rettifica dei confini avrebbe anche potuto farsi strada, ora no. Ma mai si potrà parlare di una restituzione di Cassovia che è la capitale della Slovacchia orientale.

Certamente il Ministro di Cecoslovacchia a Vienna riceverà l'incarico di intraprendere passi presso il Governo di Vienna per il discorso tenuto dal Ministro della Giustizia dott. Schürff.

Il giornale *Lidove Novini* definisce il discorso di Schürff sorprendente.

Anche al Senato il discorso del Ministro della Giustizia Schürff ha avuto profonda eco. Oratori dei partiti slovacchi hanno elevato proteste contro i tentativi che vorrebbero minacciare la sovranità e l'integrità della Slovacchia. I circoli competenti vengono invitati a voler mettere fine a queste voci che gettano l'allarme fra la popolazione».

S. E. Starace bandisce il concorso per il monumento al Marinaio italiano

ROMA, 25

Il Segretario del Partito, nella sua qualità di Commissario straordinario della Leva Navale Italiana, ha bandito il concorso artistico per il monumento nazionale al Marinaio italiano, da erigersi a Brindisi sulla zona costiera denominata Posillipo. Il monumento dovrà risultare costituito nella sua parte essenziale, da un'imponente stele, formata da massi di roccia marina color naturale, elevantesi per 30 o 40 metri con motivi di semplice solennità architettonica e opera di scultura di sobria linea. La stele è da sormontarsi con soggetto a scelta dall'artista. Nella base va ricavata una cripta, dove si apporranno lapidi per eternare i nomi dei nostri grandi marinai.

I bozzetti dovranno essere presentati entro il 16 aprile prossimo. La spesa complessiva per esecuzione e oneri non potrà superare la somma di lire 1.200.000. Se l'artista vincitore del concorso non intenderà assumere l'esecuzione dell'opera, la Leva Navale attribuirà al progettista lire 10.000 a titolo di premio e rimborso spese. Ai due altri progetti scelti tra i migliori, sarà attribuito un premio di lire 5000

Una visita del Principe di Piemonte al cantiere di Castellammare

CASTELLAMMARE DI STABIA, 25

S. A. R. il Principe di Piemonte, giunto in automobile accompagnato dal Generale Clerici, ha visitato il R. Cantiere navale e l'esploratore «Giovanni dalle Bande Nere», ricevuto dall'Ammiraglio Nicastro e dai dirigenti. L'Augusto Principe, salutato entusiasticamente dalle maestranze ed ossequiato dalle autorità, è ripartito per Napoli.

Del Croix dal Segretario del Partito

ROMA, 25

Il Segretario del Partito on. Starace ha ricevuto l'on. Del Croix, presidente dell'Associazione nazionale mutilati.

Centri di studi filosofici nelle principali sedi universitarie

ROMA, 25

Il Consiglio direttivo della Società filosofica italiana si è radunato presso la sede della Confederazione nazionale professionisti ed artisti sotto la presidenza di S. E. Francesco Orestano. Il presidente, dopo aver commemorato i consiglieri A. Chiappelli e G. Zuccante e ricordato le grandi benemerenze nel campo delle ricerche filosofiche degli illustri scomparsi, ha proposto la nomina a consiglieri dell'on. Sergio Panunzio della R. Università di Roma e del prof. E. Troilo della R. Università di Padova. Il Consiglio, approvata all'unanimità la proposta, ha deliberato la costituzione di vari centri di studi filosofici presso le principali sedi universitarie, nonchè la immediata attuazione di un Circolo filosofico a Napoli, nominando fiduciario per questa sede il prof. Guglielmo della Rocca ed il prof. Erminio Troilo per Padova.

I lavori al congresso dei sarti

ROMA, 25

Sono continuati stamane i lavori del primo Congresso nazionale dei sarti sotto la presidenza dell'on. Cascella.

Ma per primo la parola il capo nazionale Garrone, che legge la sua relazione su una delle questioni più interessanti che investono la categoria: «I contratti collettivi di lavoro». L'esposizione desta alla fine la discussione sui vari capitoli: indennità di licenziamento, orario di lavoro, ferie, tariffe minime di lavoro a cottimo, eventuali norme da inserire nei contratti di lavoro. Molti artigiani, maestri e organizzatori hanno parlato sui vari argomenti.

Al termine della discussione prende la parola il cott. Gattinara, segretario generale della Federazione artigiani, il quale la riassume dichiarando che i rilievi contenuti nella relazione di Garrone saranno tenuti presenti nelle trattative con l'organizzazione operaia. La relazione Garrone è approvata a grande maggioranza dai congressisti. Nel pomeriggio sono continuate le discussioni su argomenti interessanti aspetti tecnici, economici e sociali dei maestri quali l'organizzazione del lavoro a domicilio, la previdenza e la situazione economica e fiscale.

Domani sera i lavori del congresso si chiuderanno alla presenza di S. E. Alfieri.

Le marche per le tasse radiofoniche

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che istituisce, per la riscossione delle tasse sugli apparecchi radioriceventi e parti di apparecchi soggetti a tassa, quattro tipi di marche speciali dal prezzo unitario di lire 150, di lire 6, di lire 3 e di lire 1.

Le marche di lire 150 e di lire 6 sono composte di due parti: nella prima parte (matrice) è scritto il valore e nella seconda parte vi è l'effigie di Vittorio Emanuele III. Nella targa curvilinea è la scritta «Radiofonia». Le due marche sono rispettivamente di color verde americano e di color turchino inglese. Le marche di lire 1 e 3 sono di formato doppio ordinario con disegno diviso in due parti: nella prima sono riprodotte due antenne radio con la cabina, ai lati due fasci ed in alto la dicitura «Radiofonia». Nella seconda parte vi è l'effigie del Re Vittorio Emanuele III.

La minaccia d'un nuovo crollo scongiurata nella Biblioteca Vaticana

CITTA' DEL VATICANO, 25

Il Proprefetto della Biblioteca Vaticana comunica: «Si sono diffuse nella stampa voci di un nuovo allarme avvenuto nella Biblioteca. Esse sono dovute al fatto che una crepa trasversale nella volta della sala, dove si lavora alla compilazione del catalogo degli stampati, essendosi accentuata nella giornata di venerdì 22, ha indotto per misura prudenziale a puntellarne la volta. Il lavoro pertanto fu trasferito ad altro locale. Detta volta è stata fabbricata al tempo di Sisto V. Essa porta un insieme di tre piccoli ammezzati che risalgono al principio del '500 e che si trovano di fronte al giardino quadrato sotto la galleria lapidaria. I lavori di puntellatura furono sollecitamente condotti termine nella giornata di sabato e nessuna modifica si è prodotta nei locali sovrastanti».

Gli armamenti aerei della Francia
Nuove fortezze volanti in costruzione

PARIGI, 25

L'Aviazione francese è decisa a modernizzare la sua flotta aerea da bombardamento. Una prima misura è rappresentata dall'ordinazione di quattro squadriglie composte di un tipo d'apparecchio nuovissimo Si tratta di un «Lioré Ollivier» a quattro motori Gnôme et Rhone, Tittan Mayor di 300 HP ciascuno, ossia un totale di 1200 HP, provvisti di cinque mitragliatrici e 11 lanciabombe.

Questo apparecchio può trasportare una tonnellata di esplosivi, con un raggio d'azione di 1000 km. e raggiungere la sua base alla velocità di 240 km. all'ora e a 4000 metri d'altezza. Il suo peso a vuoto è di 3595 kg., il suo peso totale di 8000 kg Il suo equipaggio è composto di quattro uomini. L'aeroplano trasporta 2180 kg. di combustibile per un percorso di 2000 km.

Un altro volo record di Hawks

PARIGI, 25

Il capitano aviatore americano Hawks, famoso in Europa per la rapidità dei suoi voli fra una capitale e l'altra, ha compiuto un volo di ben 2600 miglia in ore 13.44", alle media oraria di 180 miglia ossia 300 km all'ora.

Nel suo volo il Hawks ha attraversato tre Stati differenti

Roosevelt candidato democratico alla Presidenza degli S. U.

ALBANY, 25

Il Governatore dello stato di New York Flanklin Roosevelt ha annunciato ufficialmente che egli si porterà candidato alla Presidenza della Repubblica per il partito democratico. Non si sa ancora se l'ex Governatore Alfred Smith che fu candidato nelle precedenti elezioni, appoggerà o meno la candidatura del Roosevelt, il quale intanto riceve da tutte le parti una pioggia di telegrammi e di lettere che gli offrono appoggi.

L'amministrazione di New York verrebbe resa apolitica

NEW YORK, 25

Nel suo rapporto preliminare alla legislatura dello Stato di New York, il signor Samuel Seberyk, consigliere della commissione che già da parecchi mesi sta compiendo l'inchiesta sulla situazione economica della città di New York, suggerisce una riorganizzazione completa dell'intera amministrazione cittadina all'infuori di qualsiasi partito politico e ciò come mezzo per diminuire l'influenza settaria della famosa organizzazione «Tammay Hall». Queste proposte significano una condanna dei metodi politici della «Tammany Hall», la quale, se il progetto del signor Seberyk sarà approvato, dovrà essere quasi completamente soppressa,

1000 morti nel moto sovversivo al Salvador?
Il Governo domina la situazione

WASHINGTON, 25

Informazioni private qui pervenute asseriscono che nei disordini comunisti verificatisi sabato e domenica nell'interno della Repubblica di S. Salvador, oltre mille persone sono rimaste uccise. Gli insorti hanno fatto largo uso di bombe e di dinamite specialmente contro le sedi di uffici del Governo ed agenzie fiscali ed esattorie.

La legazione del Salvador ha comunicato al Dipartimento di Stato che un suddito italiano non ancora identificato è rimasto ucciso durante i disordini verificatisi ieri presso Juaya e che le sue proprietà sono state contemporaneamente incendiate dagli insorti. (United Press).

Un appello del Presidente alla popolazione

S. SALVADOR, 25

Il Presidente della Repubblica Martinez ha lanciato un manifesto alla popolazione facendo un appello al patriottismo di ciascun cittadino e incitando tutti a sostenere il Governo e a difendere le istituzioni minacciate dalla violenza comunista. All'esercito, della cui lealtà non dubita, e alla popolazione tutta, Martinez ha dichiarato che il Governo è capace dell'energia necessaria per sopprimere qualsiasi movimento rivoluzionario, purchè non gli manchi l'appoggio di tutte le classi di cittadini.

Negli ambienti ufficiosi si dichiara che il mancato riconoscimento da parte degli Stati Uniti del nuovo Governo presieduto da Martinez ha indubbiamente incoraggiato l'elemento sovversivo a ritenere che l'autorità del nuovo regime ne sarebbe stata scossa e quindi più facile sarebbe risultato il trionfo di un movimento insurrezionale. Nei circoli di Governo invece si dichiara che quest'ultimo gode l'appoggio della quasi totalità della popolazione della Repubblica. La capitale si mantiene tranquilla. Fino ad ora i comunisti non sono riusciti a conquistare il controllo di alcun centro abitato.

Durante l'assalto alle caserme militari e agli edifici pubblici in quattro città dell'interno, da parte delle bande comuniste, sono rimasti uccisi un sindaco, un segretario comunale e un telegrafista. Parecchie case sono state bruciate. Anche nello scontro con le truppe vi sono stati parecchi morti e feriti. Il Governo annunzia che i comunisti sono stati dispersi dovunque ed loro capi tratti in arresto.

Si teme tuttavia che la ferrovia da Acajutla a San Salvador, che è di proprietà di una compagnia ingelse, corra pericolo a causa della rivolta. Si teme pure per i carichi di caffè di grande valora che passano attraverso il porto di Acajutla dove sarebbe il centro dei disordini.

Arrivi di navi da guerra straniere

S. SALVADOR, 25

Sono giunte oggi due cacciatorpediniere americane e per mercoledì si attende la corazzata americana «Rochester», che vengono per reprimere il movimento comunista.

OTTAWA, 25

Il Primo Ministro Bennett ha comunicato che il cacciatorpediniere canadese Skeena», attualmente nelle acque di Salvador, ha preso a bordo donne e bambini della colonia straniera di quella città.

LONDRA, 25

L'Ammiraglio annuncia che l'incrociatore «Dragon» giungerà questa sera a Colon (Canale di Panama) e procederà subito per le acque di Salvador.

Pieno insuccesso in Spagna dello sciopero "rivoluzionario,,

MADRID, 25

Lo sciopero generale di carattere rivoluzionario indetto per oggi in tutta la Spagna è fallito. Se l'insuccesso si è manifestato nella stessa prima giornata è da prevedere che il movimento non avrà migliore fortuna nei giorni successivi.

A Madrid sono stati arrestati quattro comunisti perchè incitavano gli operai ad abbandonare il lavoro. Tre ufficiali dell'esercito sono stati posti agli arresti per sospetto di aver stabilito dei contatti coi monarchici. Le truppe sono rimaste consegnate nelle caserme. Il ritmo della vita a Madrid non ha subito alcuno spostamento; i negozi sono aperti come al solito.

A Siviglia tutto il traffico è sospeso. Le strade del centro sono deserte. Forti distaccamenti muniti di aeroplani e di autoblindate sono pronti per reprimere qualsiasi rivolta. Malgrado ciò si sono avuti scontri e degli scambi di fucileria tra dimostranti e truppa.

In parecchie altre città della Spagna sono scoppiati scioperi parziali. A Cadice un gruppo di rivoltosi ha tentato di incendiare la chiesa ma ne è stato impedito dalla truppa che è accorsa sul posto. L'assalto generale contro la Repubblica borghese preparato dai sovversivi, è fallito per mancanza di concorso della popolazione. Esso si è sgretolato in singole azioni miseramente fallite.

A Barcellona si sono avuti tumulti provocati dagli studenti che facevano dimostrazioni pro e contro il Governo, a causa dell'emanazione dell'ultimo decreto di scioglimento della Compagnia di Gesù.

Sanguinosi scontri in Polonia tra scioperanti e forza pubblica

VARSAVIA, 25

Le agitazioni operaie in corso, che comprendono 30.000 tessili e gli addetti ai servizi pubblici, hanno dato origine a vari conflitti tra la forza pubblica e gli scioperanti in vari centri della Repubblica. Finora sono complessivamente segnalati quattro morti e sessanta feriti. I disordini più gravi si sono verificati nel distretto di Lodge. (United Press),

La rivolta nel penitenziario inglese
Le misure d'ordine triplicate

LONDRA, 25

Circa 450 condannati della prigione di Dormoor sono stati oggi tenuti rinchiusi nelle loro celle per tutta la giornata. Alcuni di quelli che hanno partecipato all'ammutinamento di ieri mantengono un contegno provocante e per misura di precauzione tutti i custodi sono stati armati di fucile e la guardia è stata triplicata su tutti i punti importanti. Inoltre un centinaio di agenti di polizia vigila all'interno ed all'esterno della prigione e le truppe di Plymouth si tengono pronte in caso di necessità. L'arrivo della polizia ieri fu provvidenziale. Si calcola generalmente che se gli agenti di polizia fossero arrivati dieci minuti più tardi, i prigionieri sarebbero stati allora completamente padroni della prigione e probabilmente sarebbe stata già iniziata la evasione in massa. Una delle cause del l'ammutinamento sarebbe stata la qualità della minestra servita al mattino, ma si crede persistessero altre cause di malcontento che l'inchiesta oggi iniziata metterà certamente in chiaro. I promotori dell'ammutinamento avrebbero comunicao il loro piano agli altri carcerati per mezzo di un codice segreto. I lavori agricoli abitualmente affidati ai prigionieri sono stati oggi compiuti dai guardiani.

La drammatica situazione nella regione del Mississippi

JACKSON (Mississippi), 25

L'inondazione copre 400.000 ettari di terreno agricolo, compresi numerosi centri nell'alta valle del Mississippi abitati da centomila persone, molte delle quali sono affamate e prive di tetto. Ogni fiume nel territorio è ancora più cresciuto a causa delle piogge torrenziali cadute negli ultimi due giorni. Le sofferenze delle popolazioni sono acute, in quanto il traffico non può avvenire che per mezzo di battelli. Vi è ovunque mancanza di alimenti e di indumenti ed i mezzi di comunicazione sono interrotti. La inondazione si estende verso il sud, minacciando altre migliaia di ettari di terreno coltivato. Gran folla si raccoglie in campi di concentramento sulle colline, stanca e scoraggiata per la lunga lotta senza risultato contro l'invasione delle acque.

La firma del patto turco-persiano
Il problema delle frontiere risolto

TEHERAN, 25

I Ministri degli Esteri di Persia e di Turchia hanno firmato un accordo che regola definitivamente la questione delle frontiere. La Persia cede alla Turchia una striscia di terreno dal lato del territorio dell'Agridagh contro l'abbandono da parte della Turchia di una parte del territorio del Bajergueh nella regione di Kotour.

Da Londra si può telefonare al 95 per cento degli abbonati in tutto il mondo

LONDRA, 25

Con l'inaugurazione del servizio telefonico dell'Inghilterra al sud Africa, che avverrà il primo febbraio prossimo, sarà completato un'altro anello della enorme catena con la quale l'ufficio britannico delle poste avvolge il mondo e collega le varie parti dell'Impero. La tariffa del nuovo servizio sarà di due sterline per minuto, con un minimo di sei sterline per tre minuti. Quando anche l'India sarà collegata, ciò che si spera di poter fare entro l'anno corrente, gran parte dell'Impero si troverà in comunicazione diretta con l'Inghilterra La politica dell'ufficio postale è di mettere gli uomini di affari inglesi in una posizione insuperabile dal punto di vista delle comunicazioni, non solo con l'Impero ma anche con le Nazioni estere Presentemente un inglese può parlare ad oltre il 95 per cento degli abbonati al telefono del mondo intero, ciò che costituisce un vero record per l'amministrazione telefonica inglese.

La morte a 90 anni di Sir Jarrox
Un innamorato della modernità

LONDRA, 25

Con la morte a 90 anni di Sir Alfredo Jarrox ha termine una vita avventurosa. Egli aveva cominciato a lavorare a 15 anni come apprendista in uno stabilimento per la costruzione di macchine navali, le cui navi solcano sette mari. Il suo amore per ogni modernità ha fatto sì che nella sua vita egli fosse sempre al corrente di ogni progresso. Lo Jarrox, che ricordava la epoca delle diligenze e nel 1861, a 19 anni, aveva costruito una macchina a vapore, aveva impiantato il primo telegrafo elettrico privato in Inghilterra, fu il primo inglese ad usare la macchina da scrivere; a 80 anni divenne un appassionato delle radiodiffusioni e ad 89 anni ha adottato l'aeroplano come suo mezzo favorito di trasporto. Di lui si ricorda un fatto che mise a rumore il Parlamento. Egli ed un suo giovane amico avevano costruito un'automobile a vapore con la quale compirono una sera un breve viaggio, alla velocità di 25 miglia all'ora. Ma le fiamme che uscivano dal fumaiolo della vettura spaventarono il cavallo di un agente di polizia. L'agente venne gettato a terra e si ruppe una gamba. Fu in seguito a questo incidente che venne dal Parlamento inglese approvata una legge con la quale si disponeva che i veicoli a trazione meccanica fossero preceduti da un uomo a piedi, con una bandiera rossa.

Due fuorusciti arrestati a Parigi per borseggi sulla sotterranea

PARIGI, 25

Due figuri italiani, che hanno dichiarato di essere perseguitati in Italia per le loro idee politiche, erano riusciti a passare le Alpi e, naturalmente, il confine, sfuggendo alla sorveglianza sia dal lato italiano che dal lato francese. Essi sono certi Guglielmo Boschero, di 26 anni, da Genova, che si dice commerciante e Max Farell, originario di Trieste, dove è nato il 5 giugno 1899 e dove avrebbe sercitato il mestiere di parrucchiere per signora.

Giunti a Parigi al principio della settimana scorsa senza passaporto e senza carta di identità non trovarono lavoro ed essendo senza domicilio fisso si trovarono d'accordo per darsi ai borseggi nel metro. Disgraziatamente per loro, fin dal primo giorno delle operazioni che erano assai fruttifere, furono sorvegliati da un brigadiere di polizia, il quale li pedinò attraverso molte stazioni del metro fino anche alla stazione dell'est. Mentre stavano per partire, il brigadiere li acciuffò.

I due italiani furono trovati con le tasche piene di orologi, portafogli, portamonete, denaro, fazzoletti e sciarpe. Inutile ripetere che ad onta delle loro imprese ladresche essi persistono a farsi passare per vittime politiche.

Le peripezie di un vapore italiano arenatosi nel Canale di Corinto

NAPOLI, 25

Un telegramma di fine d'anno annunciò in Italia come un piroscafo di 5000 tonnellate si fosse arenato nel canale di Corinto ostruendolo. La notizia in gran parte era vera.

Il piroscafo «Teresa Schiaffino» noleggiato dalla «Sitmar» proveniente da Istanbul aveva dato nella secca dell'arcipelago greco a un miglio dal Capo Kouli. Una avaria alla catena del timone aveva determinato il sinistro, che il capitano Schiappacasse non aveva potuto evitare in un tratto di mare difficilissimo, irto di insidie e pericoloso. Il piroscafo aveva insabbiato; era rimasto immobile, incagliato nei fondi di sabbia che sono ad un miglio da Capo Sparta. Si è lavorato con tutti i mezzi per disincagliare la nave, la quale resistè ad ogni sforzo. Anzi la situazione peggiorò.

I marinai dicono che a bordo c'è il malocchio. Mentre il lavoro è febbrile, ecco un nuovo disastro: il condensatore si è riscaldato al pari del reggispinta e si minacciano ulteriori danni. Per fortuna due rimorchiatori l'«Aghios» e l'«Evangelista» sopravvengono. Essi uniscono i loro sforzi potenti per disincagliare la nave. Invano. Il capitano fa sbarcare il carico di merce mandandola a Kalamaki. Ma i giorni passano e la nave invece di disincagliarsi si inclina e resta aggrappata al fondo sabbioso. I rimorchi si rompono. Il sonno e la fatica estenuano i marinai. Si ricorre a del personale avventizio ma questo fa più male che bene.

Nel frattempo l'equipaggio ha riposato, ha fatto innumerevoli scongiuri ed ha ripreso il lavoro. Ed ha trionfato. Il «Teresa Schiaffino» con un movimento lento dapprima, appena percettibile, poi più rapido e deciso è tornato a galleggiare. Poco a poco si è mosso, ha navigato lentamente e si è rifugiato a Kalamaki. Ma qui si hanno gli ultimi sfoghi della disdetta: nel porto si sono spezzate le gomene di sedici pollici.

Esteriormente il piroscafo ha molte amaccature, ma le macchine funzionano. Giunto a Napoli in modo miracoloso, il «Teresa Schiaffino» è ripartito per Marsiglia per andare nel bacino di carenaggio.

Un preteso gioiello di Aman Ullah al processo contro il falso capitano

ROMA, 25

Al processo per il furto consumato a danno dell'orefice Menichini, è stato esaurito oggi il testimoniale di accusa.

Armando Feldmann parla di alcune cambiali rilasciate al Tomassetti. Quest'ultimo protestà e chiede con insistenza di essere messo a confronto col teste; ottiene quanto desidera, sale sulla pedana e grida che il teste non dice il vero. Il Feldmann insiste nella sua versione e il Tomassetti lo investe, tra i due si accende un vivace diverbio, sedato dal Presidente.

Nel pomeriggio depone fra gli altri il principe Giovanni Ruspoli. Dice che il Cifola gli offrì in vendita un brillante già appartenente all'ex Re dell'Afganistan.

Presidente: Che prezzo le chiese?

Teste: Non ricordo con precisione, credo un importo dalle 30 alle 40 mila lire.

Presidente: Ebbe qualche sospetto sulla provenienza del brillante?

Teste: No, veramente non ci pensai.

Presidente: Il prezzo richiesto non le parve di molto al disotto del valore?

Teste: Sa, io sono un amatore, non un perito competente. Notai che era una bella gioia, ma non pensai a niente di tutto ciò che mi si domanda.

A questo punto l'avv. Radogna, difensore del Cifola, fa presente la necessità che il brillante in questione venga mostrato alla Corte e alle parti, dato il valore ad esso attribuito dalla P. C. appare quanto mai discutibile. Il Presidente dispone in tale senso, ordinando che il corpo del reato, che si trova in giudiziale sequestro, venga messo a disposizione della Corte per una delle prossime udienze.

Si passa quindi al discarico della Parapani, dopo di che l'udienza è rinviata a domani.

Rissa mortale dopo un ballo

BOLOGNA, 25

Un grave fatto di sangue è avvenuto la notte scorsa a Monte Giorgio, piccola frazione della nostra provincia. Alcuni giovani del luogo, senza il permesso delle autorità, radunarono in una casa privata le ragazze del paese per danzare allegramente. Alcuni giovani dei paesi vicini che non erano stati invitati alla festa, se ne indispettirono e decisero senz'altro di andare a ballare anche loro. Così fecero, ma naturalmente la loro apparizione fu causa di litigi, che per altro poterono sulle prime venire sedati dalle persone più serie. Senonchè, alla fine della festa, quando i ballerini, abbastanza eccitati dal vino bevuto, uscirono dalla casa, avvenne, nell'oscurità della notte, un violento tafferuglio. Al termine di esso, sul quale per le circostanze in cui si è svolto si hanno solo incerti particolari, sul terreno erano due vittime: il ventottenne Aldo Venturi, ucciso da una bastonata alla testa, e Francesco De Maria, gravemente ferito. I carabinieri hanno compiuto qualche arresto.

Carnera batte Boquillon per k. o. tecnico
La schiacciante superiorità del gigante friulano

PARIGI, 25

Il nome di Carnera, scritto in testa al programma, aveva fatto accorrere questa sera al Palazzo dello Sport una folla di sportivi e di curiosi. Nella prima fila di poltrone si potevano, infatti, notare personalità del mondo parigino che si mostrano raramente alle manifestazioni pugilistiche. Ma il ritorno di Carnera sul «ring» più importante della capitale francese, dopo due anni di assenza, non poteva non suscitare vivo interessamento in tutti coloro che hanno seguito i progressi e la trasformazione del gigante italiano.

Primo Carnera ha dimostrato al pubblico, infatti, di aver acquisato una leggerezza di movimento, una flessuosità di gambe sorprendente per la struttura della sua mole gigantesca. Il pubblico ha visto stasera un Carnera che sa uscire dal corpo a corpo e lavora di sinistro a «upercuts» raddoppiati.

L'avversario del gigante ha dato prova di grande coraggio. Carnera ha vinto in meno di due riprese per arresto del combattimento, ordinato dall'arbitro, cinque minuti prima del gong, quando il francese era andato per ben tre volte al tappeto.

Quando cominciano i preparativi per il combattimento il pubblico dei posti popolari comincia a fischiare. Questa dimostrazione ostile cessa allorchè Boquillon, sorridente, sale sul palco.

Il compito del francese è severo ed il pubblico gli tributa un prolungato e caloroso applauso. L'annuncio del peso dei due uomini è poi accolto da un movimento di sorpresa: Carnera 122 kg., Bouquillon 88 kg. La differenza è di 34 chilogrammi.

Fin dall'inizio del primo round, Carnera prende l'iniziativa del combattimento. Il francese cerca di tenere il gigante, il quale riesce con relativa facilità a liberarsi dalla stretta ed a piazzare i suoi potenti sinistri.

Nella seconda ripresa, Carnera attacca senza pietà. Gli «uppercuts» si susseguono e lo stomaco di Bouquillon è scosso da una furia di colpi. Il francese non reagisce ed aspetta che la sfuriata si esaurisca. Ma Carnera continua a martellare l'avversario. La lotta è impari e Bouquillon va al tappeto tramortito per restarvi sette secondi. Coraggiosamente si rialza, ma una nuova scarica lo sballotta contro le corde. Di nuovo il francese è a terra per restarvi sei secondi. Il pubblico grida a perdifiato per incoraggiare Bouquillon, il quale dopo un nuovo sforzo sovrumano si rialza. Carnera torna a colpire a mano aperta e il francese va nuovamente al tappeto. La folla delirante vuole che il suo favorito si rialzi. Bouquillon con una smorfia compie il supremo sforzo e si rialza al nono secondo, ma l'arbitro, prontamente interviene ed interrompe il combattimento.

La decisione è accolta da un coro di proteste violente del pubblico, il quale tributa invece un applauso prolungato al francese che ha dato prova di indiscutibile coraggio. Carnera, nuovamente fischiato, esce dalla sala protetto da un numeroso gruppo di agenti di polizia.

Gli altri incontri franco-italiani dei pesi massimi hanno avuto i seguenti risultati:

Sciutto batte Godfrin; Carnello e Marcot fanno match nullo; Dorando Rivara batte Sitnitchenko per getto di spugna alla prima ripresa. Gardebois batte Baggiani per k. o. alla settima ripresa.

Otto condanne e un'assoluzione al Tribunale Speciale

ROMA, 25

Si è avuta in serata la sentenza del Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato contro i 9 comunisti che svolgevano la loro attività criminosa in Lombardia, in Piemonte e in Liguria. Il Tribunale ha condannato il Santhià a 17 anni di reclusione, il Vincenzi a 12 anni, lo Spinelli a 6 anni, il Banfo a 8 anni e 15 giorni, il Simureich, il Ballario, il Canali e il Riva a 3 anni ciascuno ed ha assolto il Peono per insufficenza di prove, ordinando che il Simureich, suddito romeno, sia espulso dal Regno dopo scontata la pena.

Il mistero del morto di San Vincenti
Alcuni «fermi» per sospetto

POLA, 25

Sul fatto delittuoso di San Vincenti, dove come già pubblicammo, è stato trovato cadavere, sfigurato da colpi di pietra, tale Antonio Madrusan appartenente alla borgata di Smogliani, abbiamo le seguenti ulteriori informazioni:

Le indagini svolte attivamente dai carabinieri hanno portato all'arresto di alcuni individui sui quali gravano dei sospetti. Sul posto si è portata la Commissione giudiziaria presieduta dal cav. dott. Tolentino. I medici dott. Diana e dott. Rocco hanno eseguito la necroscopia del cadavere, al quale è stata poi data sepoltura. Frattanto le indagini continuano soprattutto per conoscere le cause che hanno determinato il delitto.

Un vigile al fuoco precipita da un carro ed è raccolto in condizioni gravissime

POLA, 25

Sulla strada Pola - Altura è avvenuta oggi una disgrazia che ha ridotto in fin di vita un vigile al fuoco.

Verso le 10 di questa mattina il telefono avvertiva l'appostamento dei pompieri che alla stanzia Ussich, sita tra Altura e Sissano, era scoppiato un incendio. Tosto un carro partiva a quella volta seguito a distanza di pochi minuti dall'autocisterna. Su questa ultima avevano preso posto oltre al conducente altri tre uomini, uno dei quali, e precisamente l'elettricista Giovanni Muggia, di 30 anni, abitante in via Premuda, imprudentemente si era seduto sulla sommità della cisterna dove la stabilità è poco sicura. Difatti ad un'improvvisa svolta, per uno sbalzo del veicolo, il Muggia perdette l'equilibrio e prima che avesse potuto aggrapparsi a qualche sostegno o essere trattenuto dai compagni, precipitava al suolo ove andava a battere violentemente con la testa. L'autocarro venne subito fermato ed i compagni si fecero attorno al ferito. Per fortuna, pochi istanti dopo, il primo carro era sulla via del ritorno essendosi constatato che il fuoco si era già spento. Il Muggia vi venne adagiato e trasportato d'urgenza all'Ospedale provinciale dove venne accolto nella sezione chirurgica. Data la gravità delle lesioni riportate dall'infortunato, fra cui una particolarmente grave alla tempia destra, i medici si sono riservata la prognosi.

Forsennato che fa morire di paura una vecchia settantenne

PALERMO, 25

L'autorità giudiziaria sta investigando per accertare le vere cause della morte improvvisa di una povera vecchia di 71 anni, Margherita Billeci. Costei aveva avuto notizia della sparizione di alcune lettere indirizzatele e del mancato recapito di alcune altre e di ciò si dolse con una vicina di casa, certa Provvidenza Palmeri, che avrebbe avuto, a quanto pare, interesse a farle sparire. Ma la Palmeri si discolpò accusando della sottrazione certo Caiaro Giovanni.

Il pettegolezzo finì per dilagare e poi, tra la Billeci e la Palmeri, incominciarono le rappresaglie. La Palmeri, che ha un'amante, non si chetò facilmente e riferì a quest'ultimo di essere stata oltraggiata, ingiungendo all'amante di farle avere soddisfazione. L'amante si armò di una rivoltella e con l'arma in pugno avanzò verso l'alloggio della famiglia Billeci, proferendo insulti e minacce. I vicini, accorsi, riuscirono a sedare il tumulto, ma la scena provocò tale paura nella Billeci, che cadde in convulsioni e la notte stessa morì per paralisi cardiaca.

Signora derubata a Cracovia di gioielli e denaro per 4 milioni

VARSAVIA, 25

In un albergo di Cracovia è stata derubata una ricchissima possidente polacca che era appena ritornata dalla Francia. La signora portava in una valigetta gioielli e denaro liquido per un valore complessivo di 4.250.000 lire. La polizia ritiene che la ricca signora sia rimasta vittima di una banda di ladri d'albergo internazionali.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	777.9	9	2	sereno, legg. mosso
Roma	776.5	15	0	½ cop., legg. mosso
Torino	781.2	8	—1	sereno
Milano	779.3	8	0	un quarto coperto
Genova	777.0	13	8	sereno, mosso
Venezia	779.0	8	2	sereno, legg. mosso
Firenze	777.1	14	—1	sereno
Ancona	777.8	14	2	sereno, mosso
Bologna	779.2	6	4	sereno
Napoli	775.8	13	6	sereno, legg. mosso
Taranto	775.1	13	6	sereno, mosso
Palermo	775.1	17	4	sereno, legg. mosso
Catania	775.2	14	6	½ coperto, mosso
Cagliari	776.6	15	6	½ coperto, agitato
Tripoli	773.2	15	11	cop., legg. mosso
Messina	775.4	18	7	½ coperto, calmo
Trento	780.3	8	0	sereno
Fiume	777.2	12	3	sereno, legg. mosso
Bari	776.1	12	4	½ coperto, calmo
Sanremo	777.7	17	7	sereno, calmo
Bengasi	770.9	17	4	½ cop., legg. mosso
Rodi	764.1	16	6	sereno, mosso

Provisioni del tempo. Situazione barica: Regime di bassa pressione sull' Europa settentrionale con minimo sulla Norvegia, sul rimanente di Europa una vasta area anticiclonica, con nuclei sull'Inghilterra e sui Carpazi. Probabilità: Tempo bello stabile, con prevalenza di venti deboli o moderati settentrionali. Cielo sereno nell'alta e media Italia, vario sul rimanente della penisola e sulle isole. Temperatura ancora stazionaria. Mare leggermente mosso sull'Adriatico e sul Tirreno, mosso il Jonio.

NOTIZIE BRE

DALL' INTERNO

Il processo contro Dante Majorana, moglie Sara Amato ed i loro pres... plici, nella soppressione del piccolo ... cesco Amato, si inizierà dinanzi alla ... te d'Assise di Firenze il 5 del pr... marzo. Sosterrà l'accusa il Proc... Generale De Sanctis; alla difesa de... putati sono gli avvocati Sarrocchi, ... De Marsico, Savarese, Picciche, Ga... e Cammarrata. Patroni di Parte Ci... no gli avvocati Giovanni Vaselli, ... e Bradini di Roma, Contri e Baselli ... renze.

DALL' ESTERO

Doumer ha offerto una colazione ... re del Principe di Danimarca, ve... Parigi per l'inaugurazione della fo... ne danese alla città universitaria ... della colazione, il Presidente della ... blica aveva ricevuto in udienza ... il Principe, che gli aveva consegn... nome del Re Cristiano X le insegn... l'ordine dell' Elefante.

COMUNICATI

LLOYD TRIESTI...

(Flotte Riunite Lloyd Triestino Marittima Italiana e «Sitmar»

Si porta a conoscenza che la motonave

"Città di Bari"

in partenza da Trieste il g... no 28 corr., in Linea Ad... tico-Soria B, dopo la toc... di Alessandretta, appro... a LATTACHIA, assume carico per questo porto.

Ministero delle Comunicazioni
FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TRIESTE

Verrà indetta prossimamente una ra a licitazione privata, sulla base l'annuo canone di lire 5000 (cinque... per l'aggiudicazione dell'esercizio Caffè Ristoratore della stazione di ... vignano del Friuli.

Coloro che intendessero partecipare tale gara dovranno far pervenire ... lativa domanda, redatta su carta ... ta da lire 3 alla Sezione Commerciale del Traffico delle FF. SS. in Trieste Piazza Vittorio Veneto 3 — non ... tardi dell'8 febraio p. v.

MAZZINI 3
DOMANI ORE ...
ASTA
TAPPETI
PERSIANI

Ambulatorio di elettroterapia
ad alta frequenza
Via C. Battisti 20, II — 11-13 ...

ZIBERN...
TINGE E PULISCE A SECCO
vestiti, cortinaggi, tappeti, p... copert- di lana e imbottite, ogg... pelle, ecc. ecc.
Via Battisti 20 Via Venezia
Telefono 8462

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I • 9-13

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10

MAGAZZINI TRIESTE
Via Mazzini (ang. via Da...
Domani
inizio della grande
Vendita
Drapperie
Lanerie
Soltanto per 10 giorni
Osservate oggi
l'Esposizione generale

Cerchiamo per articolo indispensabile uso comune, brevettato, che sarà ... da ogni uomo d'affari, solerte RAPPRESENTANTE GENERALE, con diritto esclusivo vendita per l'Italia. Soltanto rifle... capitale per il deposito di conseg... siderano persone che parlino tedesco ne del modello, senza carattere imp... dal 9 corr. all'Hotel Abbazia, Trieste tore URBACH.

Transatlantico
L'ultimo capolavoro FOX-MO... TONE — Parlato in italiano
GRETA NISSEN — MIRNA ...
LOIS MORAN — EDMUND LO...

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Congresso interprovinciale dei fotografi

L'inaugurazione della Mostra di fotografie e di stampe

Oggi alle 16, nella sala di lettura della Federazione fascista autonoma degli artigiani d'Italia, s'inaugurerà il Congresso interprovinciale dei fotografi.

E nel pomeriggio, alle 16 e mezzo, dinanzi a S. A. R. il Duca d'Aosta che ha promesso la sua augusta presenza, sarà inaugurata negli ampi ammezzati dell'ex palazzo Greinitz sul Corso, con l'ingresso in via Santa Caterina, la Mostra Fotografica Triveneta e, vicino ad essa, la mostra di antiche incisioni, organizzata quest'ultima dalla Comunità collezionisti d'arte.

Le due Mostre

Sono due Mostre molto importanti, e possiamo dire fin d'ora che i visitatori avranno la più lieta sorpresa tanto nell'una quanto nell'altra. Esse comprendono ben otto sale: cinque delle quali occupate dalla Mostra di fotografie e tre dalla Mostra d'incisioni.

La Mostra di fotografia, organizzata dall'Artigianato, è forse la più ricca che di questo genere si sia tenuta a Trieste, dove pure si ebbero mostre fotografiche memorabili. Già da molti anni la fotografia è divenuta un'arte anche tra noi: e al valore ben noto dei fotografi triestini si aggiunge questa volta, in larga emulazione, quello dei loro colleghi delle grandi città del Veneto, talchè si troveremo in un ambiente nuovo e tale da prestarsi ai più interessanti raffronti.

Ed è particolare attrattiva, nè manca di ragioni più intrinseche, il vedere una mostra fotografica quasi in continuità d'una mostra d'incisioni antiche: giacchè la fotografia ha certamente ereditato molte delle funzioni che in altri tempi erano di necessità riservate agli incisori.

Della Mostra d'incisioni possiamo dire che essa è degna della fama delle collezioni triestine. Quasi tutti i grandi maestri, italiani e stranieri, vi sono rappresentati: da una composizione mantegnesca a una pagina della prodigiosa sapienza disegnativa di Marcantonio Raimondi, da una ricchissima serie del Dürer a Salvator Rosa, da un gruppo di meravigliosi Collot alle sfolgoranti acqueforti di Rembrandt possedute in buon numero dai collezionisti della città. E poi il Settecento: la scuola del Tiepolo, i preziosi Fregonard, le deliziose stampe inglesi e quelle eseguite in Inghilterra del Bertolazzi. E il Piranesi, il Volpato, il Morghen, gli incisori che s'addentrano fino ai primi decenni dell'Ottocento, nei quali la Mostra ha il suo limite. Uno dei nostri collezionisti, che possiede una raccolta ricchissima, ha voluto aggruppare soltanto le incisioni che si riferiscono a Roma.

Allestita e presentata con grande signorilità, la Mostra sarà un avvenimento del quale il gusto e cultura cittadina dovranno esser grati agli organizzatori.

La giornata dei congressisti

I fotografi radunati a congresso, si troveranno, come annuncia il diramato programma, alle 10. Vi sarà l'inaugurazione del gagliardetto; quindi si aprirà il Congresso interprovinciale di fotografia, nel quale saranno trattate la istruzione professionale e la pratica del ritratto, la patente di mestiere, l'orario di lavoro, i contratti di lavoro, le tariffe dell'energia elettrica, i diritti d'autori, la patente e le tariffe minime. ecc. ecc. Alle 12.30 colazione in comune. Alle 13.30 ripresa dei lavori del Congresso. Alle 16.30 inaugurazione delle due Mostre in via Santa Caterina 1; alle 17.30 ripresa del Congresso fotografico.

Il primo viaggio della "Victoria,, per le Indie

NAPOLI, 25

Alle 15.15 ha lasciato il nostro porto la motonave «Victoria» del Lloyd Triestino iniziando il servizio celere di lusso Italia-India. La motonave prima della partenza è stata visitata da S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre e da tutte le autorità civili, militari, fasciste e da notabilità cittadine. (*Stefani*).

Prossimo arrivo a Trieste del "Conte Rosso,,

NAPOLI, 25

Nel nostro porto è arrivato il piroscafo «Conte Rosso», già appartenente alla società Lloyd Sabaudo. Il «Conte Rosso» è diretto a Trieste, dove subirà delle importanti trasformazioni alle sistemazioni interne, dovendo iniziare il 21 prossimo febbraio la linea di rapide comunicazioni tra l'Italia e la Cina, nelle quali si alternerà con il gemello piroscafo «Conte Verde».

Il Duca d'Aosta ad Albona

POLA, 25

S. A. R. il Duca d'Aosta è giunto stamane a Carpano d'Istria per visitare gl'importanti lavori di bonifica dell'Arsa e le miniere di carbone. Erano a ricevere l'Augusto Ospite il Segretario federale Relli, il Preside della Provincia conte Lazzarini e i dirigenti i lavori di bonifica e delle miniere.

Dopo la visita il Duca d'Aosta si è recato ad Albona, accolto tra il più grande entusiasmo da tutta la popolazione della graziosa cittadina del golfo del Quarnaro e ricevuto nel palazzo podestarile, ove sono stati pronunciati brevi discorsi di saluto. Il Principe ha visitato la città sempre applaudito ed è quindi ripartito per far ritorno a Trieste.

I risultati benefici di un libro di versi

Alma Sperante, autore del libro di versi «Penelade», messo in vendita a favore della Società filantropica «Alessandro Manzoni», ha consegnato alla Direzione della Società stessa lire 2792.50, frutto della vendita e ha inoltre offerto alla biblioteca sociale 24 copie del volume. «Penelade», che è stato accolto con tanta simpatia, continua a essere in vendita nelle librerie cittadine al prezzo di lire 6, sempre allo stesso benefico scopo.

La Mostra del Fascismo

Una riunione in sede federale

Questa sera martedì alle 21 sono convocati in sede del Partito i camerati facenti parte del Comitato per la preparazione della Mostra del Fascismo.

Fascio Giovanile di Combattimento

Gruppo Rionale di Servola. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti al Gruppo Rionale di Servola, sono comandati d'intervenire all'adunata generale indetta per giovedì 28 corr. Ritrovo in sede del Circolo Luigi Casciana alle 20. Contro gli assenti si prenderanno provvedimenti disciplinari.

Gruppo Rionale di Roiano. Il Nucleo di Roiano al completo è comandato di intervenire all'adunata indetta per venerdì 29 corr. in sede, Vicolo S. Fortunato 1. Adunata in borghese alle 20.30.

Reparto Nautico. Sono ancora aperte le iscrizioni al Reparto. Rivolgersi in sede Piazza Verdi 1 dalle 19 alle 20.

Reparto a Cavallo. Questa sera alle 20, in Piazza Verdi, terza lezione teorica. Giovedì, solita ripresa per ufficiali alle 21.

Rapporto Fiduciari e Sostituti. Per giovedì, 28 corr. alle 19.45 sono convocati a rapporto i fiduciari e sostituti del Fascio Giovanile.

Corso di radiotelegrafia. Come da annuncio precedente sono aperte le iscrizioni al corso radiotelegrafico. Informazioni ed iscrizioni in Piazza Verdi 1, dalle 19 alle 20.

Reparto Sciatori. Per mercoledì 27 corr. alle 20 sono convocati, nella saletta della Federazione, Piazza Verdi 1, tutti i Giovani Fascisti che parteciparono al Raduno di Monte Nero.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Coorte Universitaria «F. Rismondo». Martedì 26 corr. alle 21 nella Caserma di Via Ferriera continuerà l'istruzione teorica dei premilitari universitari.

La Befana fascista ad Aurisina

Domenica in tutte le scuole facenti capo al Fascio di Aurisina, e precisamente Aurisina, S. Pelagio, Malchina, Slivia, Sistiana, Duino, Iamiano, Medeazza e S. Croce di Trieste, è stata celebrata la Befana fascista. Sono stati distribuiti i seguenti oggetti di vestiario: scarpe 20 paia; maglie 100; vestiti bambine 72, pullover 18, calze 120 paia, sciarpe 88, in totale 418 doni che beneficarono 291 Balilla e Piccole Italiane.

Alla riuscita della Befana concorse il P. N. F., il Fascio femminile, il Podestà, l'Associazione combattenti, la Cassa ammalati con importi di denaro e la Congregazione di Carità di Trieste con l'invio di 100 maglie.

Un vivo elogio va fatto al Fascio femminile e in particolar modo alla segretaria signorina Giulietta Pregazzi e alla signora Jolanda Valentini, che sia nell'acquisto dei doni, come nella preparazione della festa furono infaticabili ed ammirevoli. Alla cerimonia del capoluogo intervennero il segretario del Fascio, il direttore didattico e il corpo insegnante. Va segnalato l'atto fascista degli Avanguardisti e Giovani Italiane della scuola di avviamento, che rinunciarono ai doni a loro destinati, in favore dei Balilla e delle Piccole Italiane.

La Befana a Prosecco

Domenica alle 15 con l'affluenza di numerosissima popolazione, nella Casa Balilla «Francesco Rismondo» ebbe luogo la distribuzione dei doni della Befana fascista.

La riuscitissima festa si iniziò con la rappresentazione delle commedie «La pazienza in prova» e «La Befana in ritardo», prodotte dagli Avanguardisti Lauro Bonat, Antonio Trobec, Giovanni Antonio, Emilio Sardo e Maria Timeus, che furono applauditissimi. Il segretario politico rag. Di Simine, con indovinate parole illustrò la festa della Befana fascista, che, compiuta con ogni interessamento dal Fascio, aveva raggiunto risultati lusinghieri. Indi ebbe luogo la distribuzione consistente in: 55 paia di scarpe, 135 metri di stoffa felpata, 75 metri di stoffa di lana, 18 maglie di lana, 18 pullover, 36 paia di calze, 1 cappotto, 1 vestito, 8 paia di calzettoni.

Intervennero alla festa il delegato del Comune, Veronese e signora, il capitano Montello, comandante del Presidio militare, il tenente de Silva, il direttore didattico Finzi, la signora Gregorini dell'Opera Nazionale maternità e infanzia, il parroco di Prosecco don Krisman e don Urdini di Contovello, il capostazione Grassotti, gli insegnanti Brandonisio e Monaro con signora, la signorina Nerina Pertot e il Direttorio del Fascio al completo. La banda del Dopolavoro suonò un indicatissimo programma e alla fine della cerimonia furono distribuite 350 razioni di cioccolata e pane condito.

Il prof. Luigi Candotti

ha lasciato l'insegnamento

Sabato sera, nei locali del ristorante alla «Bonavia» fu offerto dal Collegio dei professori del nostro Istituto Magistrale una cena di congedo al prof. dott. Luigi Candotti, che, avendo compiuto quaranta anni di servizio, fu recentemente collocato a riposo. Oltre al festeggiato erano presenti il preside dell'Istituto prof. comm. Giovanni Quarantotto e la quasi totalità degl'insegnanti. Il Provveditore agli studi, assente da Trieste, aveva fatto scusare la propria involontaria assenza e mandato la più cordiale adesione.

Il servizio, diretto dallo stesso cav. uff. Piero Vanoli, nulla lasciò a desiderare, e la cena si svolse in un'atmosfera di schietta allegria e di cordiale cameratismo. Allo spumante il preside Quarantotto pronunziò all'indirizzo del prof. Candotti parole di viva simpatia e di profonda stima, levando il bicchiere alla sua salute e augurandogli lunghi e felici gli anni del ben meritato riposo. Gli rispose il festeggiato con parole di ringraziamento e con felici allusioni ai meriti aquistatisi dalla scuola media triestina nella lotta per la difesa dell'italianità. Entrambi gli oratori furono applauditissimi.

La rinnovazione delle licenze d'esercizio. Il Ministro delle Corporazioni, accogliendo la richiesta della Federazione del Commercio, ha confermato anche per tutto il corrente anno le agevolazioni precedentemente accordate relative alla rinnovazione delle licenze di esercizio.

Il mercato all'ingrosso

e l'interessamento dei negozianti

La questione del mercato all'ingrosso comincia ad interessare i maggiori esponenti del commercio di frutta fresche e di primizie, i quali — come abbiamo scritto qualche giorno fa — servono bensì al rifornimento dei mercati cittadini per il consumo nostrano, ma costituiscono, nel contempo, anche una attività non trascurabile perchè suscettibile di felici sviluppi nei riguardi dell'esportazione nei paesi confinali.

Anche la Direzione dei Magazzini Generali sembra che abbia preso a cuore la soluzione prospettata da noi, consistente nella pronta utilizzazione del vasto magazzino al pianoterra dei Frigoriferi generali al molo Fratelli Bandiera.

Pertanto ieri — se le mostre informazioni sono esatte — ha avuto luogo una riunione dei negozianti all'ingrosso di frutta e verdura per studiare la possibilità della creazione di un consorzio, il quale dovrebbe assumersi l'onere della costruzione del mercato, costruzione che, del resto, stante l'esistenza sul posto degli elementi essenziali, non importerebbe una spesa eccessiva. Poichè il mercato all'ingrosso, così come è stato prospettato, dovrebbe soddisfare i bisogni peculiari del genere di traffico al quale è destinato, è fuori discussione che il luogo più opportuno è quello da noi indicato, essendo a contatto immediato con i Frigoriferi, dove potrebbero essere conservate la frutta e le verdure, senza sottoporle a inutili o dispendiosi trasporti che in fin dei conti gravano sul prezzo a danno del consumatore. Inoltre il molo Fratelli Bandiera è provvisto di raccordi ferroviari e di piattaforme girevoli in immediata vicinanza del mare, per cui gli arrivi e le partenze dei generi verrebbero enormemente facilitati. Si aggiunga, infine, che la disponibilità di ampi spazi come quelli al molo in discorso danno il vantaggio di uno sfruttamento graduale a seconda degli sviluppi del mercato stesso. In altre parole: in un primo tempo sarebbe da utilizzare il magazzino al pianoterra dei Frigoriferi e lo spazio attiguo, attualmente scoperto ,ma che basterebbe la costruzione di una tettoia e di un muro in direzione di nord-est per renderlo adatto allo scopo. Ove in seguito, com'è da augurarsi, l'intensità del traffico ortofrutticolo aumentasse, si sarebbe in grado di sfruttare gli spazi rimanenti.

La spesa di primo impianto, a quanto ci suggeriscono persone competenti in materia, non supererebbe le 800.000 lire, compresi i necessari scompartimenti interni, somma questa che potrebbe agevolmente essere ammortizzata per mezzo dei canoni ai quali verrebbero obbligate le ditte o i rivenditori per l'uso del mercato, in un limitato numero di anni.

La morte del padre di James Joyce

Abbiamo notizia della morte, avvenuta a Dublino, del signor John Stanislavo Joyce, padre del grande scrittore irlandese vissuto per tanti anni a Trieste, e da lui rievocato in molti tratti nei suoi più celebri romanzi. Il defunto, che a suo tempo ebbe una bellissima voce e fu cittadino notissimo a Dublino anche come appassionato cultore di musica, raggiunse l'età di 83 anni. A James Joyce, che ebbe tanto merito per l'odierna fama letteraria della nostra città, al prof. Stanislao Joyce, l'apprezzato insegnante d'inglese che vive tuttora a Trieste, agli altri figli dell'estinto e alle loro famiglie, esprimiamo la nostra dolente simpatia.

Modifiche alla imposta sui mobili. Il Podestà, con determinazione del 23 corrente, ha deliberato, con forza immediatamente esecutoria, a termini dell'art. 21 del T. U. per la finanza locale la seguente aggiunta modificativa alla vigente tariffa delle imposte di consumo:

1) Art. 25 - Mobili di qualunque materia: lett. b) Mobili di legno dolce e faggio: vi si comprendono i mobili di legno dolce, dipinti, laccati o verniciati purchè l'interno sia greggio o semplicemente levigato; i mobili di faggio costruiti a telaio e con fondini (specchiature) di qualsiasi legno, purchè l'interno non sia nè lucidato, nè cerato, ma greggio o solo levigato, esclusi in ogni caso i mobili di faggio così detti «tamburati». Sono pure escluse le sedie di legno curvato. - 2) La lettera «b» si modifica in «c», quella «c» in «d» restando inalterato il testo.

Concorso a posti di III ufficiale di coperta e macchina nella Compagnia Italiana Transatlantica (C. I. T. R. A.). La Delegazione confederale giuliana della gente del mare comunica che la Citra, addì 21 dicembre 1931-X, ha bandito un concorso per titoli ed esami ai posti di III ufficiale di coperta e macchina, attualmente vacanti nella Compagnia. Le domande di ammissione, corredate dai titoli richiesti dal bando, dovranno pervenire alla direzione centrale della Società in Genova, via Balbi 6, non oltre il 29 febbraio 1932. Gli esami — per i concorrenti riconosciuti idonei alla visita medica (che verrà eseguita a Genova ed a Napoli) avranno luogo in Genova entro la prima quindicina di aprile 1932, in giorno da destinarsi. Maggiori schiarimenti potranno essere forniti agli interessati presso gli uffici della Delegazione (via M. Luzzatto 9) giornalmente dalle 9 alle 12.

Un nuovo libro del prof. Israele Zoller. Il rabbino-capo di Trieste prof. dott. Israele Zoller, che già dette alle stampe oltre quaranta monografie sui più svariati argomenti scientifici attinenti alla bibbia e alla storia ebraica, ha pubblicato testè un nuovo opuscolo «La vita religiosa ebraica», dedicato alla memoria di sua madre Teresa Dora Jahr.

In quest'opera il prof. Zoller espone in forma piana le principali forme liturgiche praticate oggi dall'ebraismo in genere e da quello italiano in particolare. È una chiara esposizione commentata dei principali riti, che per il profondo acume che rivela nella semplice veste, s'impone agli studiosi anche a prescindere dal suo contenuto. La chiarezza di vedute e l'eleganza stilistica, rendono prezioso questo libriccino, che serve a studenti, a maestri e a ignari delle questioni religiose ebraiche, come corollario di studi e accessibile ed efficace commento di essi.

La morte del volontario Tommaseo

Sulla morte del volontario Antonio Tommaseo Ponzetta, di cui in questi giorni ricorreva il 15.o anniversario, riceviamo da un amico del glorioso Caduto la seguente lettera di Carlo Banelli:

«Leggo (oggi 22) sul *Piccolo* dell'anniversario della morte gloriosa di Antonio Tommaseo Ponzetta che contiene varie inesattezze, che credo utile correggere. Il Tommaseo — un giovane distinto, audace, sempre primo nelle posizioni le più pericolose — cadeva colpito da granata austriaca, ma non mentre dirigeva il tiro della sua batteria. Ciò risulta, tanto da una lettera di un suo compagno di batteria, quanto dal protocollo del 4.o raggruppamento gruppo 10.o, al quale apparteneva. La lettera del volontario irredento Federico Crevato — nome di guerra «Selvaggi» — tenente alla 104.a batteria Bombardieri, amico del Tommaseo, dice:

«Zona di guerra 10-10-1916. Devo comunicarle la morte di Tommaseo (Degli Uberti) giovane colto, studente pieno di fede ed entusiasmo, le quali virtù valsero a distinguerlo, ad amarlo. (Va notato che il Crevato, per il suo servizio, abitava a Gorizia al n. 13 di Riva di Piazzutta.) Alle 11 ant. del 21 febbraio, uscito dalla trincea, ove si recava ogni mattina per lavori, saliva da me per farmi visita. Quel giorno, io, per buona sorte non mi trovai in casa, una granata austriaca entrò dalla finestra e venne a scoppiare nella stanza. O la spoletta o una scheggia lo colpì al cervelletto e cadde fulminato. Conservo la spoletta e il fondello con la relativa corona.

Fu sepolto nel cimitero dei Cappuccini col nome di guerra «Degli Uberti». Nel testamento esprimeva la volontà di essere trasportato, appena possibile, nella tomba di famiglia a Venezia».

Ed ecco il verbale del Raggruppamento:

«Zona di guerra addì 6.3.17 4.o raggruppamento. 10.o gruppo. 104.a batteria bombarde n. 230 di Protocollo. Richiesti da codesto Comitato (Udine) informasi che il S.tenente Tommaseo... fu colpito il giorno 21.2.17 alle 11.30 in Gorizia in una casa di via Piazzutta da scheggia di granata di medio calibro alla regione occipitale parietale destra che ne determinò la morte immediata.»

L'adunata della Legione "F. Rismondo,,

alla C. R. B. «G. Brunner» di Roiano

Nonostante il tempo avverso, la maggioranza degli iscritti alla 715.a Legione mista si sono presentati domenica mattina puntualmente ai loro centri di convegno. Le Centurie «La Tenace», «L'Indomita», «La Perseveranza» e «L'Animosa», con il comandante maestro Secoli, nella palestra della scuola «Regina Elena». La I Coorte di Avanguardisti, al comando del camerata Tribusson, con le balde Centurie «V. Antoniani» e «A. Casalini» e le Centurie Balilla «La Veloce», «L'Intrepida», «L'Audace» e «L'Ardita», al comando del maestri Siberna, nella palestra della C. R. B. «Guido Brunner» di Roiano. Il presidente del C. R. B. per incarico del Comitato, i cui membri erano presenti, portò il saluto benaugurale rallegrandosi di tanta bella gioventù sana e gagliarda, esemplarmente inquadrata nella Legione che si fregia del glorioso nome di Francesco Rismondo. Si congratula dei magnifici risultati conseguiti, grazie alle appassionate cure dei bravi istruttori.

Il camerata G. Tribusson, in nome del Comando di Legione, ringraziando dei lusinghieri apprezzamenti espressi dal C. R. B., porta il saluto del cav. dott. Puerari, presidente provinciale dell'O. N. B., e del comandante cav. Gatti, che si trovano al Passo di Zolla per l'allenamento degli Avanguardisti partecipanti alla sagra bianca. Spiegato che, causa il maltempo, ha trovato opportuno di suddividere la rassegna nelle diverse sale del rione, accenna ancora alle mète segnate da S. E. Ricci e al potenziamento della Legione, che conta già oggi 300 Avanguardisti e 1400 Balilla. Fa la chiama dei Caduti per la Causa fascista, cui risponde un possente presente, che prorompe entusiastico da tutti i petti.

Analoga austera cerimonia, vibrante di entusiasmo e di fede, ebbe luogo a Barcola per la forte Centuria autonoma «L'Insuperabile», al comando del maestro Hauser. In quest'occasione ebbe pure luogo l'inaugurazione della fanfara della Legione che, istruita con zelo e passione dal maestro Toffolo, si fece ammirare per il suo perfetto affiatamento. Dopo che il capomanipolo prof. Viezzoli ebbe distribuiti i distintivi di moschettiere ai Balilla più idonei, raccomandando loro di essere sempre fieri e meritevoli di questa speciale distinzione, le radunate si sciolsero al canto degli inni fascisti.

Il treno domenicale degli sciatori

Anche domenica 31 gennaio si effettuerà il «treno bianco» per Tarvisio. Alla gita potranno partecipare gli sportivi di Trieste, Gorizia, Cormons, Udine e Gemona. Inoltre gli sportivi di Trieste, nel numero massimo di 156, potranno recarsi a Tarvisio col treno 627-503 nel pomeriggio di sabato 30 p. v. e faranno ritorno col treno speciale in partenza da Tarvisio alle 18.05 del 31 gennaio. Il costo del biglietto di andata e ritorno per i partenti da Trieste è di lire 24; da Gorizia e Cormons lire 18; da Udine e Gemona lire 14.

Orario del treno speciale: partenza da Trieste ore 4, da Gorizia ore 5.20, da Cormons ore 5.34, da Udine ore 6.05 e da Gemona ore 6.41, con arrivo a Tarvisio alle 8.50. Partenza da Tarvisio alle ore 18.05, da Camporosso ore 18 22, da Valbruna ore 18.28 e da Ugovizza ore 18.33, con arrivo a Gemona ore 20.06, a Udine ore 20.37, a Cormons ore 21.07, a Gorizia ore 21.20 ed a Trieste ore 22.35.

Giubileo di lavoro. Sabato scorso, l'operaio Giuseppe Stebel, compiva cinquant'anni di indefesso lavoro presso lo Stabilimento Tecnico Triestino. Gli operai dell'officina calderai vollero festeggiare tale raro avvenimento offrendo allo Stebel una medaglia d'oro e trascorrendo la serata in lieto simposio.

Scrittori triestini. Di Virgilio Giotti, il cui libro di versi «Liriche e Idilli» abbiamo annunciato giorni or sono, la rivista fiorentina «Solaria» pubblica alcune nuove poesie in dialetto triestino: «Usei il viel», «Canzon d'istà» e «Final de istà».

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'Igiene sono stati denunciati dalle 12 mer. del 16 gennaio alle 12 mer. del 23 i seguenti casi di malattie contagiose: difterite 2 da fuori casi 8, con 2 casi di morte; scarlattina casi 15; febbre tifoidea casi 4; paratifo casi 1; morbillo casi 12.

I prossimi balli

Il ballo accademico. Mancano pochissimi giorni ancora per il ballo accademico organizzato dal Gruppo Universitario Fascista. Dato lo scopo benefico del ballo, ad aiutare nell'opera organizzativa la Sezione festeggiamenti del Gruppo, si è costituito un Comitato di elette signore, così composto: Presidente onoraria Emilia Porro. Patronesse: Alessi Rina, Ara Irma, Asquini Letizia, Banelli Maria, Bellazzi Giannina, Bonazzi Gemma, Bozza-Salem Lilly, Chierini Amalia, Cucchetti Elda, Fano Bianca, Frigessy de Nidia, Gattegno Rosina, Gattegno Valeria, Mandruzzato Elvira, Modiano Ester, Modugno de Aurelia, Nauen Rosa, Oberti di Valnera Dora, Perusino Maria, Pieri Anita, Rossi Carmela, Segre Ella, Segrè-Sartorio contessa Anna, Suvich Giunia, Szombathely de Zoe, Trevisani Fausta, Tripcovich Silvia, Udina Elda, Vacca-Maggiolini Sofia, Vittorelli contessa Rina.

Gli inviti speciali per questo ballo che si terrà, come tutti sanno, giovedì 28 corrente all'Hotel Savoia, sono già stati diramati. Coloro che per un disguido postale non avessero ricevuto l'invito possono ritirarlo seralmente alla Sede del G. U. F. (riva Tre Novembre 1, tel. 43-45) dalle 18 alle 19.

La grande festa pro O. N. Balilla. Fervono i lavori per il grande ballo dell'Opera Nazionale Balilla. Il Comitato provvede alacremente per la felice riuscita del ballo. Le lussuose sale dell'Albergo Savoia accoglieranno le più belle ed eleganti «toilettes». Si avverte tutti coloro che volessero provvedersi dell'invito di farlo quanto prima, essendo il numero disponibile limitatissimo.

Diamo i nomi delle signore che formano il Patronato:

Alessi Rina, Ara Irma, Artelli Maria, Bellazzi Giannina, Bergamas Maria, Bonazzi Gemma, Bozza Salem Lilly, Bretauer Lilly, Carmeli Rosa, Caretti Ada, Cobolli Gigli Maria, Colonello Margherita, contessa Correr Mary, Cosulich Linda, D'Alessio Maria, Dei Rossi Giorgina, contessa Dentice di Frasso, De Escher Ada, Faccanoni Gilda, Fano Bianca, Frigessi di Rattalma Nydia, Garofani Maria, Gattegno Rosina, Gatti Alice, Gentile Elda, Ivancich Lya, Mayer Aglae, Mandruzzato Elvira, Matteucci Laura, De Modugno Elvira, Nauen Rosa, Perusino Maria, Pieri Anita, Porro Emilia, Punzo Irma, Punzo Nerina, Rainis Rita, Raiser Edda, Risolo Amalia, Ruaro Gemma, Salem Eleonora, Salto Gemma, Fanny Savio, Segrè Ella, Segre-Sartorio contessa Anna, Saitz Maria, De Slocovich Elena, Sospisio Enrichetta, Suvich Giugna, De Szombathely Zoe, Tarabocchia Mercede, Timeus Rossi Carmela, Vacca Maggiolini Sofia, Vecchiotti Claudina, Veneziani Eugenia, Vittorelli contessa Anna.

La festa benefica al Circolo Alberghiero Marittimo. Giovedì nella sala massima di via Coroneo 15 avrà luogo la grande festa di beneficenza del Circolo Alberghiero Marittimo, il cui ricavato andrà devoluto al Fondo vedove ed orfani del Circolo stesso.

Data l'intensificata opera di assistenza promossa dal sodalizio in quest'ultimo periodo di tempo, alla festa vorrà concorrere un pubblico folto, anche perchè vi saranno delle originali attrattive, fra le quali la ormai famosa Pesca gastronomica ricca di prelibati premi. I biglietti si acquistano in sede, via Armando Diaz 10.

Il secondo convegno dei nautici. Il 3 febbraio nella sala di via Coroneo 15 avrà luogo alle 17.30 il secondo trattenimento danzante organizzato dagli studenti nautici a scopo di beneficenza. Gli organizzatori contano sul numeroso intervento degli amici anche a questo secondo convegno dei baldi studenti nautici. A tutte le signorine che onoreranno della loro presenza il ballo, sarà offerto un gentile ricordo a carattere marinaresco.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Emilio Hillebrand, da Antonio Giarrizzo lire 50, dal prof. dott. Ettore Oliani e consorte lire 30, da Aleduse de Fontana lire 30, da Vitichindo de Fontana lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); dagli amici: Simone Ball, Gustavo Eppinger, Dario Gallico e Raffaele Levi lire 50 pro Congr. di Carità; da A. Persico lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal dott. Arrigo Steindler lire 20 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Alberto e Antonietta Kunze lire 20, da Anita, Nora e Silvana Giurin lire 20 pro Congr. di Carità; dagli amici: ing. Arturo Fonda, Mario Foresti, Ettore Foresti, Giacomo Gabersi, Guido Gmeiner, Francesco Manzin, Romolo Tamaro e Marcello Zennaro lire 160 pro P. N. F. (assist. inv.); dalle famiglie Maule-Sauli lire 30 pro Asilo Rittmeyer; dal dott. Marco Rusca lire 15 pro Congr. di Carità: da Rosina Oblak lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del comm. Daro Tripkovic, da Anna Goich lire 30, da Ugo e Alice Cappelletti lire 20, da Rodolfo conte Viscovich lire 50, dalla famiglia Abbiati lire 30 pro Congr. di Carità; da Antonio Vidossi lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Ortensia Kern-Buchberger, da Emilia Modiano lire 100, da Carlo Arnstein e Arnstein S. A. lire 100, da Emanuele e Ada Ehrentreil lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla Prima Lavatura di Caffè della V. G. lire 50, dal dott. Renato de Porenta lire 30 pro Congr. di Carità; da Lisetta e ing. E. Grulis lire 30 pro P. N. F. (assist. inv); da Italo e Berta Lauro lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Lilly e dott. Oscar Visin lire 50 pro Croce Rossa; da Emilio Reindl lire 25 pro Congr. di Carità (assist. inv.); da Roberto Valmarin lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Ignazio Mlaker lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Emma e Teodoro Loeffler lire 30 pro Ospedale Israelitico; dalla ditta Roberto Schnabl lire 30 pro Guardia Medica; da Amalia e Oscar Turre lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.); da Gastone Levi lire 30 pro Ospedale orfani di guerra.

Per onorare la memoria di Carlo Lonciari, dalla Fabbrica cioccolata S. A. succ. Caffarel Prochet e C. Torino lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Nicolina Galio, da Emma e Enrico C. Cagli lire 150 pro Ospizio marino di Valdoltra; da Ida e Alberto Salvagnini lire 150 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Aldo Borsatti, dalla famiglia Spadaro lire 10, dalla famiglia Vallerini lire 15 pro Congr. di Carità; da Gilda ved. Godina e figlia lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Federico Dick, dalla famiglia Matteo Mayer lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Lidia Marin, da Alida Schrey lire 30 pro Guardia Medica.

Nel trigesimo della morte del prof. dott. Attilio Tabouret, da Mary e Ovidio Cuttin (Athènes) lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del dott. Domenico Rottini, nel I anniversario della morte, da Jolanda e Gianni Rottini lire 100 pro Scuola S. Xydias (alunni poveri).

Nel I triste anniversario della morte della mamma Costanza ved. Carniel, dalla famiglia cav. Dante Carniel lire 50 pro Congr. di Carità.

Da Vittorio Quintavalle lire 100 pro Azienda Comunale luce, acqua e gas (vedove ed orfani), lire 100 pro O. N. B. e lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.); da Renato Castelbolognese lire 100 pro Azienda Comunale luce, acqua e gas vedove ed orfani) e lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); dal comm. Francesco Gatti lire 50, dal Credito Italiano lire 10, dal comm. Emanuele Ehrentheil lire 10 pro Congr. di Carità (tessere).

"Trader Horn,, al Politeama Rossetti

Un nuovo avvenimento cinematografico

Nel giugno scorso, si è spento nel Kent, all'età di 82 anni, Aloise Smith Horn, il primo uomo bianco che battè la jungla della Costa d'Avorio.

La fama del vecchio pioniere era di fresca data. Solo da pochi anni, infatti, la scrittrice Ethelreda Lewis lo aveva scoperto sotto i cenci di un misero venditore ambulante di Johannesburg e lo aveva rivelato al mondo attraverso le pagine del magnifico libro «Trader Horn», il mercante d'avorio, autobiografia frammentaria di una vita che tocca l'inverosimile, poema di un sapore nuovo, forte, superbo e meraviglioso.

Dal libro ha preso il film omonimo l'ossatura della sua trama, sfruttando tra altro la scoperta ed il ratto della «Dea Bianca» dei selvaggi Isorga. Per la realizzazione e ricostruzione di questo poderoso lavoro della Metro Goldwin Mayer, il vegliardo pioniere ha voluto ritornare sulle sue orme nella sperduta jungla e il film, che, vivamente atteso, sarà fra giorni presentato al Politeama Rossetti, riuscì ad avvincere tutti i pubblici del mondo. Il sottotitolo di «film miracolo», di cui si fregia questo capolavoro, gli è stato assegnato dalle unanimi critiche dei più importanti quotidiani esteri. Infatti «Trader Horn» ha soprattutto il pregio di aver reso attraverso la vicenda tumultuosa ed a stretto contatto con essa, il palpito e l'armonia prima della terra che sta al di là delle colonne di Ercole. Veramente prodigioso è il quadro musicale della natura che prende ed assorbe i sensi, con la sua profondità della sua notte e la sua giornata luminosa, col mistero della vita latente e selvaggia che si rivela senza posa in un susseguirsi di note policrome. Musica che scoppia acuta e travolgente di visione e di suono, nella graduatoria delle sensazioni.

La direzione del teatro, a quanto ci consta, diramerà oggi l'invito a tutte le autorità per una speciale rappresentazione che avrà luogo domani mattina alle 11.

PER ASSICURARVI UNA DIGESTIONE NORMALE

Se soffrite di soverchia acidità, gli alimento fermentano nel vostro stomaco ed una quantità di malesseri digestivi sopravvengono. Per assicurarvi una digestione normale, esente da questa iperacidità che intralcia le funzioni dello stomaco, non avete che da prendere un mezzo cucchiaino o 2 o 3 tavolette di Magnesia Bisurata. Quest'antiacido neutralizza quasi istantaneamente l'eccesso d'acidità, impedisce la fermentazione ed evita i bruciori, i rinvii acidi e perfino delle complicazioni più gravi come sarebbero la gastrite, gastralgie o le ulceri dello stomaco. La Magnesia Bisurata, il vero rimedio alcalino per quelli che soffrono di soverchia acidità, si trova in vendita in tutte le Farmacie.

Potete dire con certezza: l'olio che consumo alla mia tavola è veramente puro d'oliva?
Pensate alla vostra salute e richiedeteci oggi stesso l'opuscolo "L'olio d'oliva nelle famiglie" ed un campione d'Olio Carli che vi invieremo gratis.
Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA
Spedizioni dirette ai consumatori
32-6

SALHUMIN
infallibile
contro i geloni chiusi

Contro i vermi che fanno soffrire il vostro bambino, il rimedio pronto ed efficace per distruggerli subito è il
CIOCCOLATINO VERMIFUGO
CARRIBA
implacabile distruttore di vermi. Si vende in tutte le farmacie in bustine verdi a L. 0.95 cadauna.

Transatlantic
L'ultimo capolavoro FOX-MOVIETONE — Parlato in italiano — con
GRETA NISSEN — MIRNA LOY
LOIS MORAN — EDMUND LOWE

Imminente all'EXCELSIOR
un capolavoro «Fox» - diretto da LON SEILER:
Passione di Principe
Un delizioso sogno d'amore nel dorato regno della fantasia, che ha per interpreti la più bella attrice di Hollywood:
Conchita Montenegro
e il famoso tenore dell'Opera di Chicago
José Moijca

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

ASTERISCHI

Un popolare patriota che non è più

In questi giorni, facendosi alcuni lavori di polizia e di restauro nella ben nota pasticceria all'angolo del Tergesteo verso via d'Annunzio, nel rimuovere uno specchio vi furono trovate nascoste tre vecchie tricolori italiane. Il pensiero corse subito a Ugo Urbanis, che fu per tanti anni proprietario della pasticceria, e si pensò che egli potesse averle messe in quel nascondiglio fino dai tempi dell'irredentismo. Ma non si può domandargliele, nè farsi raccontare la storia di quelle bandiere. Da un paio di settimane, il vecchio Ugo Urbanis non è più di questo mondo. Zitto, zitto, egli è scomparso; e solo pochi vecchi amici pensero la morte dell'uomo che era stato tanto popolare fino ai primi anni del secolo. La pasticceria non l'aveva fondata lui; l'aveva ereditata dal padre; ed è vecchia ormai quanto il Tergesteo: diciamo pure che ha i suoi ottant'anni. Non aveva il lusso odierno una volta; era molto più diversa; però ugualmente conosciutissima, in ispecie per le spese pazze di coriandoli che vi facevano i giovani signori nelle giornate dei corsi carnovaleschi. Ugo Urbanis fu il primo ad ammodernare l'esercizio; aveva inventato anche un dolce speciale, presentato con molta eleganza, che egli battezzò «Ssaibon» e che per un paio d'anni fece furori. Cose di quaranta anni fa. Allora tutti sapevano che Ugo Urbanis era un tipo geniale: dipingeva, scriveva poesie, scriveva musica, era uno dei fedeli del Circolo Artistico: uomo dall'aspetto annuvolato, e che poi si rivelava cordiale e simpatico. Egli ebbe un momento di vera celebrità. Fu nel 1890, quando egli scrisse, poesia e musica, la più famosa canzonetta triestina che si sia mai cantata: «Fazzo l'amor, xe vero». Essa ottenne uno strepitoso successo nel primo concorso del Circolo Artistico, e fu per parecchi anni cantata in tutta Italia. Era difatti una vispa ispirazione. Poi l'autore compose altre canzonette, vinse altri concorsi, fece girare parecchie poesie satiriche argute. Ed altre di carattere patriotico. Giacchè egli ebbe sempre un italianissimo cuore: e quelle tricolori, trovate nell'esercizio che fu suo, a pochi giorni di distanza dalla sua morte, sembrano ricordare che anche quello, ai suoi giorni, fu uno dei centri di Trieste insofferente dell'Austria e cospiratrice.

La Mostra d'acqueforti del Maselli

S'è inaugurata ieri da Michelazzi in via Mazzini la Mostra delle nuove acqueforti di Augusto Maselli. Artisti, conoscitori e curiosi vi affluirono tosto in gran numero, e accolsero con vivo appagamento una mostra che conferma le qualità brillanti del Maselli come acquafortista, e attrae anche per la sua notevole varietà. Di essa ci riserviamo di occuparci: intanto essa avrà certamente presso il pubblico meritata fortuna.

La Mostra del pittore Moro

Sulla Mostra del pittore Giuseppe Moro, tuttora aperta alla Permanente e visitata dal pubblico con vivo appagamento, si legge un articolo di Guido Sambo nell'*Eco dell'Isonzo* di Gorizia.

Prolusione all'Università

al corso di storia ed arte militare aerea

Domani, mercoledì, alle 19, nell'aula magna dell'Università, alla presenza delle autorità civili e militari, il capitano dell'Arma aeronautica Vincenzo Lioy, direttore dell'Istituto per i figli degli aviatori in San Pietro di Gorizia, designato a tenere il corso di storia e arte militare aerea istituito dal Ministero dell' Educazione Nazionale, d'accordo con la Commissione Suprema di Difesa, leggerà la prolusione al corso stesso trattando de «Le masse aeree nella guerra futura». La prolusione è pubblica.

Giova segnalare con particolare compiacimento l'istituzione di questo corso presso la nostra Università, prescelta dalla Commissione Suprema di Difesa, assieme a poche altre Università italiane, a essere sede dei corsi speciali destinati a formare una coltura militare negli studenti universitari

La conferenza su Leonardo all'Istituto Fascista

Stasera alle 20.30 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca l'illustre prof. prof. don Raffaello Stiattesi terrà la sua seconda conferenza, trattando di Leonardo da Vinci. Col sussidio di moltissime diapositive il dotto e avvincente oratore rievocherà la multiforme figura del sommo, che armonicamente nel suo genio fuse l'acume del pensiero, il genio della creazione artistica, l'originalità della ricerca scientifica. Domani poi il prof. Stiattesi terrà l'ultima sua conferenza: «Come e perchè trema la terra».

Le conferenze dell'Associazione medica. Venerdì, alle 19, l'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, terrà la XIII riunione scientifica con il seguente programma: 1) Dott. G. Battigelli: Quadri clinici della tubercolosi polmonare; 2) Prof. P. Iacchia: Echinococco simulante sarcomatosi epato-renale.

Il corso di taglio e cucito alla Scuola Vitt. Em. III. Il giorno 30 corr. si chiudono le iscrizioni al corso di taglio e cucito che si aprirà il 1.o di febbraio nella Scuola Vittorio Emanuele III di Via Giotto. Si esortano tutte le signorine che intendono di frequentarlo di sollecitare l'iscrizione che viene assunta alla Direzione della Scuola, oppure alla sede del Fascio Femminile.

Decessi. In tutti i circoli cittadini, non soltanto commerciali, ha suscitato il più vivo rammarico la morte del signor Emilio Hillebrand, vecchio negoziante, che per la sua bontà di carattere e la sua intraprendenza godeva larga simpatia e stima. Il defunto aveva ereditato dal padre la più conosciuta panetteria cittadina ed altri esercizi popolarissimi nella Trieste di trenta o quarant'anni fa; più tardi si era dedicato di sua iniziativa ad altri commerci; era persona molto assennata ed intelligente e fin dalla prima giovinezza attaccatissimo alla causa nazionale. All'egregio dott. Lucio Hillebrand, agli altri figli e a tutti i congiunti, porgiamo le nostre condoglianze.

— Giuseppe Borghiello, meccanico presso la Società Esercizi Automobili V. G. è morto dopo breve malattia lasciando nel dolore la vedova e 4 teneri figlioli. Era uno dei primi organizzati nel Sindacato degli automobilisti, ben voluto e amato dai superiori e dai colleghi ed è stato anche valoroso combattente in guerra. Ai funerali che avranno luogo oggi alle 10.30 oltre ai colleghi di categoria, parteciperanno perciò anche le Società combattentistiche e di arma. Tutti i camerati del Sindacato porgono alla desolata famiglia le più sentite condoglianze per la immatura perdita del caro estinto, alle quali aggiungiamo quelle del nostro giornale.

Il trasferimento del console Bandozzi

Il *Foglio d'Ordini della Milizia* del 23 corrente reca, tra gli altri movimenti negli alti gradi della M. V. S. N., il trasferimento del console comm. Luigi Bandozzi, comandante la M. D. I. C. A. T. e la 5.a Legione della Milizia Antiaerea di Trieste, il quale è stato chiamato al comando della M. D. I. C. A. T. e della 7.a Legione della Milizia Antiaerera a Firenze.

Il console comm. Bandozzi si trova nella nostra città dal 1929, sempre al comando della Milizia antiaerea, che sotto la sua intelligente guida ha raggiunto un alto grado di perfezionamento. Egli proveniva dall'Arma di artiglieria. Prima era stato col grado di colonnello al comando del 12.o Reggimento di Artiglieria da campagna, col quale combattè sull'Isonzo e sugli Altipiani. Dopo la guerra era stato promosso al grado di Generale. Fin dai primi giorni della costituzione, egli era entrato nella Milizia, assumendo successivamente il comando della 162.a Legione «Bruzia», della 43.a Legione Alpina «Piave», e infine della Difesa Aerea Territoriale di Trieste.

Valoroso combattente, egli aveva aderito alla locale Sezione dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, alla quale aveva portato il suo fervido contributo di fede e di entusiasmo. Durante la sua permanenza nella nostra città il console Bandozzi si era conquistato numerose simpatie non solo nell'ambito della Milizia Volontaria, ma in molti circoli cittadini. All'egregio ufficiale, chiamato dal Comando generale della M. V. S. N. ad altra importante carica, il nostro deferente saluto di congedo e gli auguri più sentiti.

Nel Sindacato geometri di Trieste. Il camerata geometra Nello Tevarotto, fascista del 1920, membro del Direttorio nazionale del Sindacato fascista dei geometri, con decreto in data 30 dicembre 1931, di S. E. il Ministro delle Corporazioni è stato nominato commissario ministeriale del Sindacato provinciale fascista dei geometri di Trieste.

L'arrivo della motonave "Saturnia,,

Partita dal nostro porto il 21 dicembre u. s., la motonave «Saturnia» vi ha fatto felice ritorno sabato mattina proveniente da New York e dagli scali intermedi. La motonave si trovava in navigazione, quando al Comando della stessa giunse la triste notizia della morte del fratello del Duce. Il personale di bordo veniva immediatamente avvertito della dolorosa notizia a mezzo del seguente avviso: «Il Comando comunica con profondo dolore l'improvvisa morte del gr. uff. dott. Arnaldo Mussolini, fratello del Duce. Interpretando il sicuro sentimento di tutti ha mandato a S. E. Ciano un telegramma di condoglianza.

Nel viaggio di andata è stato festeggiato a bordo il Natale e, favoriti da tempo bellissimo i passeggeri tutti e l'equipaggio assistettero a mezzanotte alla Messa celebrata nella grande sala delle feste con accompagnamento del coro e orchestra. Durante il pomeriggio invece era stata organizzata una riuscitissima festa per i bambini, allietata dal presepio di bordo allestito in tale occasione. Ai bambini furono distribuiti ricchi doni. La festa trascorse allegra, lasciando nei piccoli partecipanti una indimenticabile impressione.

Per la notte di San Silvestro, il Comando della «Saturnia» aveva organizzato nella prima classe un grande ballo mascherato. Il culmine della festa fu alla mezzanotte, dove allo spumante offerto dal comandante si scambiarono gli auguri per l'anno nuovo. La serata ebbe uno splendido successo.

Partenza. Ha lasciato ieri la nostra città, dopo quasi cinque anni di permanenza, il signor Antonio Lava, direttore dell'agenzia triestina della «Saita», che gestisce fra altro la linea automobilistica Trieste-Udine-Pordenone. Il signor Lava è stato chiamato a dirigere la sede di Udine, centro importantissimo per tutto il movimento interprovinciale, alla quale città fa anche capo la linea automobilistica Udine-Grado.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La classifica ufficiale degli sciatori

alla riunione dopolavoristica di Montenero

GORIZIA, 25

La giuria, riunitasi questa sera per trattare in merito alla classifica ufficiale della grande manifestazione, tenutasi domenica a Montenero d'Idria, con l'intervento delle massime autorità provinciali, ha stabilito il seguente ordine di arrivo:

1) Dopolavoro provinciale di Gorizia, punti 116; 2) Fascio Giovanile di Combattimento di Trieste (II squadra), punti 112; 3) Dopolavoro «Principe di Piemonte» Gorizia (I squadra), punti 112; 4) Dopolavoro «Principe di Piemonte» Gorizia (III squadra), punti 111; 5) Dopolavoro Tarnova della Selva (I squadra) punti 111; 6) Associazione XXX Ottobre (III squadra), punti 110; 7) S. C. Olympia (II squadra), punti 110; 8) Soc. Escurs. Italiani di Trieste (I squadra), punti 110; 9) Dopolavoro Chiapovano, punti 109; 10) Dopolavoro Caporetto (I squadra), punti 108; 11) O. N. D. Fiume (I squadra), punti 108; 12) Aziende Commerciali Gorizia (I squadra), punti 108; 13) Dopolavoro di Montenero (II squadra), punti 107; 14) Croce Verde Gorizia, punti 107; 15) Dopolavoro Loqua, punti 105; 16) Dopolavoro Salcano (II squadra), punti 105; 17) Dopolavoro Aziendale Fiume, punti 105; 18) Dopolavoro Caporetto (II squadra), punti 105; 19) Dopolavoro di Montenero (I squadra) punti 105; 20) Dopolavoro comunale di Monfalcone (punti 103); 21) Fanti di Montenero (II squadra) punti 103; 22) Ass. Ger. Fasc. Pubblico Impiego Trieste, punti 103; 23) Fanti Idria, punti 102; 24) Circolo Impiegati Fiume, punti 102; 25) Dopolavoro R. Miniera Idria, punti 101; 26) Fanti Montenero (I squadra) punti 101; 27) D. A. S. «San Giusto» Trieste, punti 101; 28) Fascio Giovanile di Combattimento (I squadra), punti 101; 29) Dopolavoro Idria, punti 101; 30) Dopolavoro provinciale Fiume, punti 100; 31) Premilitari Chiapovano, punti 100; 32) Dopolavoro Caporetto (III squadra) punti 100; 33) Cantieri Riuniti Monfalcone (II squadra), punti 100; 34) Dopolavoro Dip. Az. Comm. Gorizia (II squadra), punti 99; 35) Fascio Giovanile Combattimento (IV squadra), punti 99; 36) S. C. Olympia (I squadra), punti 98; 37) Circolo «L. Domeneghini» Trieste (I squadra), punti 98; 38) Circolo Morara-Sassi, punti 98; 39) Circolo Imp. Comm. Trieste (I squadra), punti 98; 40) Dopolavoro Az. Fiume, punti 98; 41) Cantieri Riuniti di Monfalcone (I squadra), punti 98; 42) Soc. Carsia Fiume, punti 97; 43) S. C. Olympia, punti 96; 44) Dopolavoro Pola (I squadra), punti 96; 45) Società Ginnastica Triestina, punti 96); 46) Dopolavoro Arsenale del Lloyd Triestino, punti 96; 47) Fascio Giov. Combattimento Chiapovano, punti 96; 48) Dopolavoro di Plezzo, punti 95; 49) Dopolavoro tranviario Trieste, punti 93; 50) Gruppo Sportivo Beltrame, punti 93; 51) Fanti Montenero (III squadra), punti 92; 52) Fascio Giovanile di Combattimento (VII squadra), punti 92; 53) Dopolavoro «Principe di Piemonte» Gorizia (II squadra), punti 91; 54) Ass. XXX Ottobre Trieste (IV squadra) punti 91; 55) A. S. Vedetta Veloce Trieste, punti 89; 56) Gruppo Sciatori O. N. D. di Trieste, punti 88; 57) Dopol. Rionale «R. Pitteri» (I squadra), punti 88; 58) Ass. XXX Ottobre (I squadra), punti 85; 59) S. C. Olympia (III squadra), punti 83; 60) Fascio Giovanile di Combattimento Trieste (V squadra), punti 81; 61) Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua (II squadra), punti 81; 62) Circolo L. Morara-Sassi, punti 80; 63) Aziende Commerciali Gorizia (IV squadra), punti 80; 64) Dopolavoro di Salcano (I squadra), punti 78; 65) Cantieri Riuniti Monfalcone (III squadra), punti 72; 66) Ass. XXX Ottobre (II squadra), punti 66; 67) Aziende Commerciali di Gorizia (II squadra), punti 64.

Squadre femminili: 1) Gruppo Escursionisti F. I. E. Gorizia, punti 100; 2) Gruppo Sciatori O. N. D. Trieste, punti 89; 3) Ass. XXX Ottobre, punti 76.

Sport nel G. U. F.

Atletica: Oggi alle 14.30, a Montebello, avrà luogo il campionato di corse campestri a squadre. Si raccomanda ai partecipanti la massima puntualità.

Calcio: Domani mercoledì 27 corr. alle 15, sul campo di S. Giovanni verrà disputata la partita di campionato di seconda categoria tra le squadre del Liceo «Dante» e del I Magistrale.

Il Duca di Spoleto da S. E. Arpinati

per l'incremento della motonautica

ROMA, 25

S. A. R. il Duca di Spoleto, commissario straordinario della Federazione italiana motonautica, accompagnato dal barone Lazzaroni, è stato ricevuto da S. E. l'on. Arpinati, presidente del C. O. N. I. L'augusto Principe ha illustrato a S. E. Arpinati l'attuale situazione della motonautica nazionale, i problemi che ad essa maggiormente interessano ed ha sottoposto il programma che la Federazione intende attuare pel il maggiore sviluppo di questo sport. Il presidente del C. O. N. I., condividendo le direttive che l'augusto Commissario sta perseguendo per dare un nuovo assetto ed incremento alla motonautica, ha promesso tutto il suo valido interessamento. In una riunione tenuta poi dal Direttorio della F. I. M., è stato pure approvato il regolamento definitivo per l'istituzione del campionato italiano di fuoribordo.

Il campionato studentesco di tennis

vinto dalla squadra dell'Università

Sui campi di via G. Reni, gentilmente concessi, ha avuto luogo la finale del campionato studentesco triestino a squadre. Erano di fronte la forte squadra dell'Università e quella del Liceo classico «F. Petrarca». Questa ultima composta di elementi giovanissimi e promettenti, si è difesa a denti stretti, pur dovendo cedere alla più forte e più esperta squadra universitaria, la quale lamentava l'assenza di Contieri. Da notare la prova fornita nel doppio da Colummi e Hebblethwaite, i quali riuscivano a giungere al limite dei tre sets contro l'agguerrita coppia Finzi-Du Ban. Ecco i risultati:

Finzi batte Hebblethwaite 6-2, 6-0; Du Ban batte Columni 6-1, 6-4; Perna batte Oblach 6-0, 6-2, Armani batte Gallina 6-4, 6-3; Finzi-Du Ban battono Columni Hebblethwaite 6-1, 4-6, 6-1; Armani-Perna battono Oblach-Gallina 6-3, 6-4.

Delle sei squadre rappresentative delle scuole medie è risultata vincente la squadra del Liceo «Petrarca», seconda classificata del torneo. Resta da disputare l'incontro Dante-Tecniche per il terzo posto.

Macellari vince la gara juniores

per la «Spada Mussolini»

ROMA, 25

E' continuato oggi il torneo di scherma fra ufficiali della Milizia per la disputa della «Spada Mussolini». La gara di spada per juniores, iniziatasi stamane con le eliminatorie, si è conclusa nel pomeriggio coi seguenti risultati: 1) Macellari, con 18 punti e tre stoccate; 2) Tiralongo della 167.a Legione, con 18 punti e 4 stoccate; 3) De Filippi della 29.a Legione, con punti 14 e 5 stoccate; 4) Polito, della 123.a Legione, con 11 punti e 5 stoccate; 5) Serrato, della 138.a Legione, con 10 punti e 2 stoccate; 6) Pinto, della 138.a Legione, con 10 punti e 3 stoccate; 7) Gavazzi, della 23.a Legione, con 8 punti e 5 stoccate.

Il Comitato della Coppa dell'Europa Centrale

si riunirà a Trieste?

PRAGA, 25

I giornali cecloslovacchi pubblicano che la prossima riunione del Comitato della Coppa dell'Europa Centrale sarà tenuta nei giorni 30 e 31 gennaio a Trieste. La riunione sarà dedicata alla discussione del noto progetto italiano per un nuovo assetto della Coppa dell'Europa Centrale. La stampa cecoslovacca è del parere che, più del progetto italiano, ha probabilità di essere accolto il progetto viennese, secondo cui si raccomanda la minor possibile durata della disputa della Coppa, la quale dovrebbe aver luogo nei mesi estivi e cioè dalla metà di giugno alla metà di agosto.

I risultati delle partite uliciane

Ecco i risultati del campionato triestino dell'U. L. I. C.:

Prima categoria - Girone A: Beuzzar-Trieste 1-0.

Girone B: Assa-Prosecco 2-0 (forfait); Robur-Lucchini (sospeso).

Seconda categoria: Ponziana-Trieste 3-6; Triestina-Giovinezza (sospeso).

(Per la relazione del match Carnera-Boquillon, vedi seconda pagina).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

24 e 25 gennaio 1932-X

Nati vivi	17
Nati morti	1
Morti	18

Curiosa vicenda di un orologetto d'oro

Il 26 giugno u. s. la ventiquattrenne Paola Rauber, abitante in Gretta Serbatoio, recatasi a passeggio con due giovani sue conoscenti, giunta in piazza Oberdan incespicò in un ostacolo dei selciato e cadde a terra, lasciando andare nella caduta, la sua borsetta, la quale si aperse in modo che gli oggetti in essa contenuti si sparpagliarono al suolo. La giovane, che nella caduta non s'era fatta gran male, si affrettò poi a raccogliere aiutata dalle due amiche, gli oggetti sparsi a terra. Fra questi c'era però un orologetto d'oro, da polso, del valore di 150 lire che non fu trovato, a malgrado di minuziose ricerche fatte sul posto. E per il momento la Rauber, benchè crucciata vivamente per quello smarrimento, dovette rassegnarsi.

Giorni or sono, però, passando per via Mazzini e sostato dinanzi alla mostra di un'orologeria, la giovane fu d'un tratto colpita dalla rassomiglianza di un orologetto colà esposto, con quello da lei smarrito. Senza esitare entrò nel negozio e chiese che le fosse fatto vedere quell'orologio.

E allora, esaminatolo meglio, la Rauber non ebbe più alcun dubbio: era proprio l'oggetto da lei smarrito. Rivolta allora all'orefice gli raccontò la vicenda del suo orologetto e concluse dicendo:

— Xe roba mia e me la tegno.

— Come, come? — scattò l'orefice — roba sua? No, per el momento l'orologio xe mio...

E a sua volta raccontò di averlo acquistato tempo addietro per 100 lire. Era stato un acquisto regolare fatto con tutte le cautele che la legge impone ai gioiellieri per l'acquisto di oggetti preziosi da privati.

— Dunque no la me lo restituissi?

— Ma no, signorina. Son nel mio diritto.

— Va ben. Vedaremo.

Poco dopo la giovane, recatasi in Questura, riferì l'accaduto al vicecommissario dott. Caianiello, il quale incaricò un agente di chiarire la faccenda. In breve l'agente seppe che l'orologio era stato venduto all'orefice da tale Giuseppe S., di 50 anni, abitante in Gretta Serbatoio. L'S., rintracciato e interrogato, ammise di aver venduto l'oggetto per 100 lire e, al primo momento non volle dire di più; ma successivamente, ad ulteriori domande, aggiunse che l'orologetto gli era stato consegnato da una sua figliuola, che lo aveva rinvenuto in piazza Oberdan.

Risultò poi che la figliuola dell'S. era una delle due giovani che accompagnavano la Rauber durante la passeggiata.

Conclusione: L'orologio fu sequestrato e l'S. denunciato, a piede libero, per appropriazione indebita.

Boschi che ardono

Domenica nel pomeriggio i vigili al fuoco vennero informati telefonicamente da una guardia forestale che un incendio si era manifestato, per cause ignote, nel bosco fra S. Croce ed Aurisina. Accorsi sul posto con due carri di campagna agli ordini del brigadiere Ferranti, i vigili, coadiuvati da alcune guardie forestali iniziarono efficacemente la manovra di localizzazione dell'incendio resa però molto faticosa per l'infuriare della bora. Dopo due ore di lavoro, l'incendio, che si ha esteso per oltre 500 metri quadrati, potè essere spento. Il danno non è rilevante.

— Verso le 18 di ieri i vigili al fuoco venivano avvertiti telefonicamente che sul monte S. Giovanni presso Zaule si era manifestato un incendio di bosco. Recatisi prontamente sul posto con un carro di città, i nostri vigili iniziavano subito l'opera di spegnimento, coadiuvati dai pompieri di Muggia giunti nel frattempo.

Le fiamme si erano estese a circa 60.000 m. di terreno coperto di sterpaglie e di arbusti, e l'opera dei pompieri rivolta in un primo tempo a circoscrivere l'incendio, non fu nè facile nè breve. Solo dopo cinque ore di continuo lavoro le fiamme poterono essere finalmente domate e ogni pericolo scongiurato.

Sul posto si era recato pure il comandante dei vigili ing. Sapunzachi. Non è stata finora precisata la causa dell'incendio nè il danno, che tuttavia si ritiene di non grave entità.

Un marinaio precipita nella stiva

ma se la cava con lievi contusioni

Numerosi braccianti erano occupati ieri mattina a caricare a bordo del piroscafo «Città di Bari», ormeggiato all'hangar n. 62 del Porto Duca d'Aosta, delle pesanti casse di merce che, depositate sulla coperta, venivano poi calate nelle stive mediante un verricello. Incaricati di vigilare la manovra di carico erano alcuni marinai tra cui tale Giovanni Giurici, il quale trovandosi al primo piano delle stive, accortosi ad un tratto che un'imbragata minacciava di investirlo, si affrettò a scansarsi per mettersi in salvo, ma digraziatamente perdette l'equilibrio e andò a precipitare in fondo alla stiva, da oltre 3 metri d'altezza. Poteva rimetterci la vita, ma, fortunatamente, essendo caduto su alcune balle di merce che attutirono la violenza della caduta, nulla riportò di grave poichè tutto si limitò a una leggera lesione al piede sinistro. Soccorso tosto dai compagni fu trasportato all'Ospedale Regina Elena i cui sanitari dopo la medicazione lo fecero accogliere provvisoriamente in osservazione nel reparto chirurgico di turno, per accertare con la radioscopia se il Giurici ha riportato lesioni ossee al piede ferito.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paola.

NASCITE (24 gennaio 1932): Legittimi: Vitrani Anna di Michele; Totis Leda di Attilio; Cialdella Livia di Luigi; Francovich Laura di Luigi; Businelli Elvira di Alfredo; Cosani Glauco di Carlo; Bernetti Livio di Giuseppe; Convalle Romano di Aureliano. Nati morti: femmine 6.

DECESSI: Scianamea in Scipioni Virginia a. 69; Pechez in Kovacich Anna a. 72; Pilotti ved. De Pari Rachele a. 89.

NASCITE (25 gennaio 1932): Legittimi: Belleli Dorina di Armando; Manosperti Giuseppe di Michele; Mahne Giovanni di Giovanni; Giraldi Bruno di Giovanni; Panero Giovanni di Stefano; Soldano Francesco di Pietro; Scocir Miranda di Matteo; Zanier Mariagrazia di Libero.

DECESSI: Miloc in Macorin Angela a. 72; Savron Lodovico a. 43; Ivancich Carlo a. 54; Battig in Besednjak Maria a. 73; Crisiach Egle m. 5; Tripcovich Bozidar a. 64; Ruspa Gaudenzio a. 30; Zane Girolamo a 56; Gori Carlo a. 29; Borghello Giuseppe a. 41; Chebat Fulvio a. 9; Bertok Giusto a. 17; Montan ved. Raunich Luigia a. 66; Papadopulo Giuseppina a. 17; Pegan Giuseppe a. 57.

MATRIMONI TRASCRITTI: Carli Luigi, falegname e Gregori Veronica; de Walderstein Giovanni, impiegato e Spadaro Antonia; Durisotto Gio. Batta., meccanico e Mikolic Giovanna, giornaliera; Gropaiz Mario, meccanico e Bajc Erminia; Giusti Primo, pittore e Bearzi Irma; Suppi Pietro Gualtiero, cameriere marittimo e Azzopardo Maria, insegnante elementare.

MATRIMONI CELEBRATI: Zago Arialdo, impiegato privato e Samt Giuseppina impiegata privata.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. I soci che intendono rinnovare la carta di turismo alpino sono invitati di depositare la tessera in segreteria entro domani 27 corr. Giovedì alle 20 prima lezione del corso di topografia.

Domenica prossima escursione sciatoria col treno popolare alla volta di Tarvisio con gita ai Laghi di Fusine. Verrà pure tenuta la consueta istruzione per la quale gli iscritti al corso sono invitati a prenotarsi separatamente. I biglietti sono in vendita in sede sociale anche per non soci. Si raccomanda di acquistare i biglietti sin dai primi giorni, per evitare di trovarli esauriti. Verrà pure effettuata una gita in autocorriera a Montenero e campi di Lome. Questa sera alle 20 si raduna la Direzione dello Sci Club C.A.I. Trieste.

Sci Club Monte Tricorno. Domenica gita in corriera a Zolla in occasione dell'apertura della Casa di Vodizze. Gita a Tarvisio con il treno speciale; partenza sabato e domenica. Verrà effettuata qualche gita nei dintorni. Iscrizioni ogni sera in sede dalle 19 alle 20. Fino a giovedì sera si accetteranno iscrizioni per il giro che si effettuerà nelle Dolomiti durante la settimana prossima. I posti disponibili sono limitati. Programma dettagliato in sede. Da domenica avranno inizio in Valbruna dei corsi di sci tenuti da un istruttore assunto dallo Sci Club. Informazioni e iscrizioni in sede.

Gruppo Dalmatico. Domani sera alle 20.30 tutti i Giovani Azzurri di Dalmazia della zona di S. Giovanni Guardiella sono convocati al solito centro di riunione. I Giovani Azzurri della zona di Rozzol sono convocati per domani sera alle 20 in via dei Gelsi n. 5 (presso la sede della Società «Olympia»). Questa sera alle 19.30, sono invitati in sede tutti i capizona per ricevere le istruzioni per la manifestazione di domenica e per la convocazione degli Azzurri di Dalmazia. Si raccomanda di non mancare. Le disposizioni verranno impartite dal presidente dott. Gino Sisgoreo. Sono convocati in sede per domani sera alle 19, tutti i fiduciari di zona, per ricevere le disposizioni concernenti la manifestazione di domenica e per l'adunata generale dei Giovani Azzurri.

G. A. R. S. Questa sera alle 20, lezione del coro. Domani sera alle 20, concerto del consocio Giulio Tenze e signora Adelia Tenze-Bertoli. Il concerto sarà preceduto da una breve prolusione che il violinista terrà sul tema: «Musica e montagna».

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Questa sera alle 20.30 solito trattenimento di danza.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma; dalle 20 alle 21 lezione di taglio per il III corso; dalle 20 alle 21.30 seduta di allenamento della Sezione femminile di atletica leggera; alle 21 seduta della Direzione sportiva.

Circolo «L. Domeneghini». Oggi dalle 15.30 alle 16.30 lezione di lingua francese; dalle 20.30 in poi trattenimento di danza.

Sala Tersicore. Questa sera dalle 20.30 in poi grande trattenimento di danza.

Società liutistica «Euterpe». Questa sera sono sospese le prove e rimandate a venerdì prossimo. Domani trattenimento sociale con scherzi di cotillon.

Comitato d'azione dalmatica. Tutti gli iscritti appartenenti alla zona di Roiano sono convocati per mercoledì sera 27 corr. alle 20.30, nella sede del Circolo R. F. «A. Ivancich», Gretta, Vicolo S. Fortunato 1.

S. S. «Vedetta Veloce». Questa sera i tiratori di fune si troveranno al solito posto per gli allenamenti. Domani sera alle 20.30 avrà luogo la premiazione di tutti i soci che si distinsero nell'attività svolta nell'anno 1930-1931.

Sala del Ridotto. Questa sera dalle 20.30 in poi, solito trattenimento danzante.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 26 gennaio (A. X).

Turno Generale: Marinai 165, 170, 171, 172, 176; giovani coperta 47, 48, 49, 50, 53; mozzi coperta 115, 116, 118, 119, 122; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 121, 81 bis, 131, 134, 135; carbonai 89, 89 bis, 90, 90 bis, 92; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 143, 150, 153, 159, 160; giovani coperta in I 73, 74, 76, 75 bis, 77; giovani coperta in II 38, 41, 42, 43, 44; mozzi coperta 40, 39, 46, 47, 48; ingrassatori 22, —, —, —, —; fuochisti 111, 20, 117, 119, 120; carbonai 8, 12, 13, 14, 20; mozzi macchina 19, 20, 21, 22, 24.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 14, 15, 16, 17, 19; marinai carico 20, 23, 24, 26, 27; giov. coperta in I 11, 12, 13, 14, 15; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 38, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 7, 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti passegg. 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carico 6, 8, 10, 11, 12; giov. macchina 27, 30, 31, 32, 33; salonieri II cl. 33, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giov. camera 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 12, 14, 15, 16, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 15, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 38, 39, 39 bis, 40, 41; giov. coperta 1, 10, 11, 12, 13, 14; mozzi coperta 2, 19, 21, 22, 23; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11 13; fuochisti carbone 33, 35, 37, 38, 39; carbonai 12, 16, 17, 18, 19; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi (ore 10-30)

Turno Cosulich: 4 marinai passeggeri, 1 giovane macchina.

Non trascuratelo!

Perchè le donne soffrono tanto di mal di schiena, attacchi reumatici, gonfiori idropici, vertigini, debolezze, depressioni, dolori al basso ventre, nervosità e irregolarità nel sistema urinario? Il sesso è la spiegazione parziale! I cambiamenti fisiologici, cui tutte le donne vanno soggette, come anche le fatiche del parto, aumentano molto il lavoro di filtraggio dei reni. Il risultato troppo frequente è che questi organi delicati s'indeboliscono e diventano pigri; l'acido urico e impurità velenose cominciano ad accumularsi e così il male è sparso in tutto il corpo.

E' per questo che le donne trovano che le Pillole Foster per i Reni sono così utili nei periodi critici. L'azione fortificante di questo speciale tonico renale vince presto le affezioni renali e guariscono reumatismo, sciatica, lombaggine e idropsia renale. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole FOSTER per i Reni

"PRAEVIDENTIA,,

ASSICURAZIONI - RIASSICURAZIONI - CAPITALIZZAZIONI

Società Anonima - Capitale Sociale L. 15.000.000 - Versato la metà

Compagnia collegata coll'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Sede e Direzione generale

ROMA Via Nazionale, 230

La «PRAEVIDENTIA» è emanazione diretta dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il potente Istituto parastatale le cui polizze sono garantite dal Tesoro dello Stato

I capitali e le riserve matematiche della «PRAEVIDENTIA» sono amministrati e custoditi dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni: essa è rappresentata, nelle varie Circoscrizioni, dagli Agenti dell'Istituto stesso.

La Società offre al risparmiatore:

Contratti di capitalizzazione che garantiscono, senza limiti di età, senza visita medica, senza formalità di sorta, la formazione di capitali al termine di prestabiliti periodi, contro versamenti di modiche quote. I contratti di capitalizzazione vogliono essere stimolo potente al risparmio sistematico ed i minimi sono stati stabiliti così da renderli accessibili anche alle persone che hanno minore disponibiltà: con L. 13,80 mensili (più diritti di quietanza e tassa governativa) si possono formare L. 5000 al termine di un ventennio.

Contratti ordinari di assicurazione sulla vita integrati con opzioni di carattere finanziario, rese possibili dalla speciale autorizzazione ad operare nel ramo capitalizzazione.

Contratti speciali di assicurazione sulla vita caratterizzati dalla prevalenza dell'elemento risparmio quali, per esempio, le rendite vitalizie immediate con garanzia della corresponsione di un numero minimo di annualità di rendite e le rendite vitalizie immediate con restituzione del capitale costitutivo della rendita, dopo 20 anni dalla morte del vitaliziato.

Contratti speciali di assicurazione studiati con particolare riguardo all'abbinamento con operazioni di capitalizzazione. Così, per esempio, la mista con assicurazione di annualità garantisce il pagamento, a scadenza, di capitali tanto più elevati quanto più vicina alla stipulazione è la morte dell'assicurato. Il contratto complementare di capitalizzazione può provvedere ad adeguate integrazioni dei capitali stessi a scadenza, con un certo grado di elasticità, variando opportunamente i capitali che formano oggetto dei due contratti.

Lussazioni, Contusioni?

Ottenete rapido sollievo — mettetevi sopra il Linimento Sloan

Il dolce e penetrante calore del Linimento Sloan dà immediato sollievo, disperde la congestione e l'infiammazione oltre a far subito cessare l'agonia che gravi lussazioni e contusioni, infliggono. Milioni di persone hanno usato il Linimento Sloan per eliminare il dolore. Procuratevene una boccetta oggi stesso. Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50. Usate il Linimento Sloan per il **Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori di Petto, Lussazioni e Contusioni.**

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Cristoforo Gluck e "Orfeo ed Euridice,,

Attendendo il capolavoro al Verdi con Gabriella Besanzoni

Non sono molti coloro che possono dire d'aver visto rappresentare un'opera di Gluck, neppure in Germania e a Vienna, dove il grande maestro è oggi onorato più con lo scritto che con l'esecuzione musicale, e viene quindi ignorato dalla folla, per la quale un autore esiste solamente quando essa ne ha atto diretta conoscenza. Eppure, nell'opera seria Cristoforo Gluck è accanto a Mozart il maggiore musicista del Settecento. «Orfeo ed Euridice», «Ifigenia in Aulide» ed «Ifigenia in Tauride» «Alceste» sono delle creazioni non solo d'importanza somma per quello che rappresentano nella storia dell'opera, ma conservano ancora una bellezza vitale per il loro sentimento del tragico e del sublime, nonostante la semplicità delle loro costruzioni, in cui a torto qualche critico moderno volle vedere un segno d'insufficenza dell'anima settecentesca. Al contrario, il Gluck, giunto alla maturità degli anni, portò nella sua arte quel vigore di idee nato con l'illuminismo e penetrato d'un soffio di religiosità antica. I sentimenti radicali che s'incontrano nelle sue opere precedenti la riforma — se di riforma dell'opera è lecito parlare restringendone il merito al solo Gluck — vengono poi gradatamente riscattati da un'arte in cui il mito e la favola sono interpretati con una commozione ignota al melodramma metastasiano. «Orfeo» è appunto l'opera che iniziò la riforma Gluckiana. In quegli anni il Maestro era già prossimo alla cinquantina.

L'infanzia e i primi successi

Gluck era nato nel 1714 a Weidenwang, un piccolo luogo sul confine baaro-boemo. I suoi genitori, ch'eran semplice gente di campagna, lo fecero studiare alla scuola dei gesuiti, e nel tempo istesso coltivarono le attitudini musicali del ragazzo, che divenne un non suonatore di violino e violoncello. Poco più che ventenne, ebbe la fortuna d'incontrare a Vienna il principe Melzi, che portò con sè il giovane a Milano. Quivi ebbe insegnamenti nella composizione da Giovanni Battista Sammartini, a quel tempo celebre, di poi dimenticato, e oramai invece ritenuto uno dei precursori della sinfonia classica. A Milano Gluck compose le sue prime opere, conformi al gusto dell'epoca. Nel 1741 fece rappresentare «Artaserse» del Metastasio, cui nel giro di pochi anni seguirono molti altri melodrammi, come «Ipermestra», «Demofonte», «Artamene», «Sofonisba». Se il testo non era sempre del Metastasio, apparteneva però a quella maniera. Tutti questi lavori piacquero, e taluni furono eseguiti anche a Venezia.

Contento di sè e fiducioso nell'avvenire, il Maestro abbandonò l'Italia. Fu dapprima a Londra, allora in adorazione davanti a Händel, la cui musica lo impressionò molto, specie per la maestosa trattazione del coro, di cui il suo memore ingegno doveva trarre nell'«Orfeo» e in tutti i lavori posteriori un sì felice partito. Händel, per contro, aveva dato un giudizio sfavorevole della musica gluckiana, e ciò è ben naturale. L'autore del «Messia» non potevano piacere le arie manierate, nè l'elaborazione negligente in un musicista che non diceva nulla di suo. Molto invero egli aveva ancora d'apprendere. A Parigi ebbe novelle feconde impressioni dalle opere di Rameau e di Grétry, e allora in poi cominciò a coltivare anche il genere patetico. Vi contribuì forse un poco il suo amore per Marianna Pergin, che sposò nel 1750, cioè dopo che morì il padre della sua diletta, il quale s'era sempre rifiutato con accanimento di diventargli suocero. Lui, ecco, dare in moglie sua figlia a un miserabile musicante», oibò. Miserabile per altro non era più, il Maestro. Le sue opere gli davano di che vivere non solo, ma fruttavano molto più di quanto egli non spendesse. Per di più, gli capitò qualche anno dopo un colpo di fortuna: Maria Teresa lo nominava compositore di Corte, e gli assegnava uno stipendio annuo di duemila fiorini. In quel torno il Papa lo insignì dell'Ordine dello sperone d'oro. D'allora in poi gli piacque di farsi chiamare il cavaliere Gluck; era alquanto vanitoso, gelosissimo della sua gloria, assai poco espansivo verso altri musicisti, tutto l'opposto di Mozart, che a quattordici anni riceveva l'istessa onorificenza e si diceva cavaliere per celia, alla gloria teneva poco ed era prodigo di sè con il prossimo, che per riconoscenza lo lasciò morire di stenti.

Alla Corte di Vienna

A Corte Gluck s'incontrò con il Metastasio, in collaborazione del quale compose cantate, panegirici, opere, fra altro «Il Parnasso confuso» che fu eseguito a Schönbrunn da quattro principesse. In questo periodo Gluck intraprese la riforma dell'opera. Non si può asserire ch'essa cominci nettamente con l'«Orfeo», giacchè alcune opere che lo precedettero hanno già dei tratti affini, nè può essere ammesso in un artista ch'era un lavoratore assiduo un'alzata d'ingegno così improvvisa. La sua mente, non digiuna di studi, si sentiva a poco a poco attratta da un nuovo indirizzo artistico-filosofico. Nasceva in lui l'amore all'antichità classica, di cui il Winckelmann e il Lessing erano gli interpreti illuminati. Del resto non solo l'autore del «Laocoonte», ma i maggiori classici tedeschi del Settecento, Herder, Wieland, massime Klopstock, s'occuparono in quegli anni, e con taluno tenne anche corrispondenza. Per il testo, più che per il carattere intrinseco della musica, i tedeschi fecero di Gluck il riformatore dell'opera tedesca. Da parte loro, i francesi oppongono che senza Racine, senza Rameau e Grétry, senza il gusto neoclassico che fu squisitamente francese e dettò legge nella letteratura, la riforma gluckiana non sarebbe avvenuta nella sua magnifica interezza. E noi italiani non possiamo dimenticare che contemporanei di Gluck furono il Jommelli e il Traetta, apprezzati da Verdi per l'austera espressione drammatica che avevano infuso in certe opere dal Gluck certo conosciute: e in sostanza ritroviamo finanche nelle ultime opere del Maestro lo stile italiano, quale dominò ancora in molte opere mozartiane, pur prevalendo nell'une e nelle altre un'alta ispirazione, nel genere patetico l'Italia non poteva arrivare in quel tempo.

«Orfeo ed Euridice»

Consapevole oramai di quella che doveva essere la sua arte, Gluck si cercò un altro librettista. Fu questi Raniero Calsabigi, panegirista del Metastasio, sui melodrammi del quale lasciò scritta una lunga dissertazione, tradendo peraltro la stessa incomprensione della tragedia greca che aveva dimostrata il Metastasio nel commentarla. Nonpertanto, il Calsabigi riusciva con l'Orfeo a scrivere un libretto dalla linea trasparente, ben condotto negli sviluppi e nella parte corale; e ciò concordava perfettamente con l'esigenze del musicista. Il Gluck rese pubblico il suo programma d'arte nella prefazione dell'«Alceste», posteriore d'un lustro all'«Orfeo» e che, ispirata alla tragedia d'Euripide, fu pure dal Calsabigi adattata a libretto. In essa prefazione (veramente era la dedicatoria al Granduca di Toscana) il Gluck dice di essersi proposto di ricondurre la musica alla sua espressione veritiera che è quella di secondare la poesia e le situazioni drammatiche, senza interrompere l'azione o raffreddarla con degli ornamenti superflui. Proponimento questo non nuovo nella storia del melodramma, ma che solo il Gluck riusciva ad attuare pienamente. Senza la cooperazione del Calsabigi, egli non sarebbe peraltro riuscito nel suo intento. E questo il Gluck lo riconosceva volentieri.

«Orfeo» ebbe la sua prima rappresentazione nel 1762 a Vienna, e fu pubblicato con il titolo «dramma per musica» che sostituiva quello allora corrente di «opera seria». La parte di Orfeo fu eseguita dal castrato Guadagni; dodici anni dopo l'opera veniva rappresentata in francese a Parigi. La parte vocale del protagonista fu dallo stesso Gluck adattata per il Le Gros, tenore d'alta tessitura. Il Maestro vi fece anche delle aggiunte, non tutte suggerite da necessità artistiche. Berlioz, che fu fervido ammiratore di Gluck, fuse insieme le due versioni, l'italiana e la francese, e restituì al canto d'Orfeo la tessitura originale, che risponde a quella d'un contralto, mantenendo i brani scritti per la rappresentazione francese. In siffatta elaborazione «Orfeo» fu ripreso nel 1859 al Théâtre lyrique; protagonista ne fu la celeberrima Viardot-Garcia.

Gli ultimi capolavori

L'esito favorevolissimo che l'«Orfeo» aveva incontrato a Vienna non si manifestò con l'istessa intensità di consenso allorchè il Maestro vi fece eseguire «Alceste»; e «Paride ed Elena» non persuasero che uno stretto numero del pubblico, i fini intenditori dell'arte; la riforma non poteva, così d'un subito, far breccia fra la folla, la quale per sua natura in arte è sempre conservativa. Allora Gluck decise di ridursi a Parigi. In questo ultimo periodo di attività egli ebbe a sostenere quel famoso certame, insulso per l'arte, ma interessante per la storia, che fu detto drammaticamente la lotta di Gluck e Piccinni. Come si sa, il Piccinni ebbe la peggio, ma la sua disfatta è più simpatica della facile vittoria del tedesco, ch'era protetto da Maria Antonietta, sapeva condursi nella società a meraviglia, corteggiava piuttosto gli uomini illustri che le donne belle, primo fra quelli il Rousseau, e scriveva delle opere serie come voleva il suo istinto, laddove il mite Piccinni era fatto per il genere buffo e per aggravante possedeva un'anima candida e pacifica.

Le ultime grandi opere di Gluck, nelle quali l'espressione tragica attinse il vertice della bellezza, furono «Ifigenia in Aulide» su testo di Racine, adattato da Le Blanc du Rollet, e «Ifigenia in Tauride», su testo del Guillard. Ancora un'opera scrisse il Maestro: «Eco e Narciso» che però non potè sostenersi. Vecchio egli era ormai, e stanco dei molti lavori, delle molte fatiche compiute, delle gioie e delle battaglie che avevano resa così animata e bella la sua esistenza. La morte lo colse d'improvviso a Vienna, settantacinquenne.

Molti considerano oggi l'«Orfeo» il capolavoro di Gluck, in esso essendo l'ispirazione più abbondante e mantenendosi allo stesso alto livello così nei momenti drammatici come in quelli lirici. Certo è che nel Settecento poche opere gli possono stare accanto senza scapitare, e se si volesse stabilire un raffronto con un'altra opera tragica, converrebbe ancora citare una partitura di Gluck. «La serva padrona» del Pergolese, «Cecchina» del Piccinni, «Il matrimonio segreto» del Cimarosa, e le opere mature di Mozart sono con quelle del Gluck le poche creature vive del teatro musicale del Settecento.

«Orfeo ed Euridice» va in scena, come noto, sabato prossimo al nostro Verdi, nella interpretazione superba e profondamente suggestiva di quella grande artista che è Gabriella Besanzoni.

V. L.

"La vedova scaltra al Verdi,,

Prezzi popolari in loggione e II galleria

Stasera, alle 20.30 vi sarà una recita dell'opera «La vedova scaltra» di Ermanno Wolf-Ferrari, sotto la direzione del maestro Edoardo Vitale. Nell'intento di agevolare la frequentazione del pubblico nei settori meno costosi del teatro, l'Impresa ha deliberato di ridurre, per questa recita, i prezzi d'ingresso al loggione e alla seconda galleria. Il crescente successo che ha accompagnato le recite de «La vedova scaltra», confermano il gradimento del pubblico per l'opera di Wolf-Ferrari, ormai a tutti accessibile nei suoi lineamenti melodici, e per l'elegante, gaia e sfarzosa esecuzione che avrà anche stasera gli interpreti magnifici delle precedenti rappresentazioni.

La cantante Leda Benigni

al Circolo Artistico

Con un programma ricco e svariato, che conteneva soltanto composizioni femminili, si presentò ieri la cantante Leda Benigni al Circolo Artistico.

Il numero delle compositrici è relativamente ristretto, se pensiamo alla grande schiera di rappresenanti femminili nella pittura e nella poesia, ma come si vede, è pur sufficente al punto da poter formarsi un intiero programma per un concerto, che non riesca monotono, ma al contrario incontri il pieno interessamento dell'uditore.

Le composizioni eseguite dalla signora Benigni erano infatti scelte con ottimo criterio: dalle cultrici della nostra musica antica (Barbara Strozzi, Francesca Caccini) e quelle straniere (la regina Maria Antonietta, Clara Schumann, Augusta Holmes, Paolina Garcia Viardot, Cecilia Chaminade) alle moderne, fra le quali peraltro certo non tutte possono vantare del valore.

Fra le migliori liriche contenute nella seconda parte del programma citeremo i «Fiori al vento» di Laura Breschi, «O dry those tears» di Teresa Del Riego, le «Vele» di Maddalena Pacifico, brano che si distingue per felice ispirazione, «Silenzio ci vuole» di Elisabetta Oddone e la soave «Bergerette» di Giulia Recli.

Le composizioni trovarono nella signora Benigni un'interprete fedele, colta e ispirata a nobili intendimenti, espressi con semplicità di accento.

La cantante dimostrò di possedere una voce di timbro gradevole, che specialmente nei pianissimi, non è senza dolcezza.

Cécile Sorel nella "Dame aux camélias,,

oggi al Filodrammatico

Giunge oggi a Trieste per la seconda volta Cécile Sorel, la grande attrice della «Comédie Française» reduce dai trionfi riportati in queste settimane nel Marocco, in Tunisia, in Algeria e in Egitto.

Nella nostra città, l'eletta e cara signora, continua il secondo giro artistico in Italia festosamente iniziato a Napoli e Firenze, accolta dalla rispettosa e fervida ammirazione e dalla deferente simpatia di quanti amano in lei, insieme alla severa coscienza d'artista, il fascino della squisita femminilità e il sincero affetto per il nostro Paese. Il nostro pubblico più intellettuale saluterà stasera la meravigliosa interprete di Margherita Gauthier e dirà la commozione delicata e il raro godimento estetico di trovarsi alla presenza di uno spirito così profondo ed aristocratico. «La signora dalle camelie» di Alessandro Dumas figlio, ci rivelerà, nella pienezza dell'arte, Cécile Sorel, e ci mostrerà altresì come la più illustre attrice della scena di prosa francese, custodisce la tradizione dell'arte drammatica.

Della Compagnia fanno parte attori di grande merito, appartenenti sia alla «Comédie Française», sia agli altri teatri dei boulevards. Rivedremo con particolare gradimento René de Saxe (Conte di Ségur) già apprezzato l'anno scorso nel «Demi-Monde», Paul Amiot e Alexander Fabry.

La serata odierna — che avrà tutto il carattere di un alto e suggestivo avvenimento d'arte — sarà allietata dalla presenza delle più elette personalità e dall'intervento del pubblico più colto e più elegante della città. Cécile Sorel vedrà certamente rinnovarsi, in una cornice festosa, il fervore di consensi ed il vibrante successo che l'hanno accolta l'anno scorso, alla sua prima venuta fra noi. Nè minore — a giudicare dall'affluenza delle richieste di posti alla Biglietteria Centrale — è l'interessamento del nostro pubblico per la seconda e ultima recita della grande attrice, che è fissata per domani a sera con la «Fedora» di Vittoriano Sardou: altra superba sua interpretazione. Gli spettacoli avranno inizio alle 20.45.

L'operetta al Rossetti

«La Gheisa», che tanto successo ha ottenuto nella bella edizione presentata al Politeama Rossetti dalla Compagnia dell'Opera Comica diretta da Gino Bianchi, si è replicata anche negli spettacoli di ieri fra il plauso cordiale degli spettatori. Jole Pacifici, Vala Garènina, Gino Bianchi, F. Carelli e tutti gli altri interpreti dell'indovinato lavoro dell'Jones, hanno riscosso calorose approvazioni a scena aperta e alla fine dello spettacolo. Negli spettacoli di oggi «La Gheisa» si replica per l'ultima volta, mentre per domani è annunciata «Madame di Thebe» di Carlo Lombardo, operetta fra le più fortunate dell'immediato dopoguerra. Con questo spettacolo l'ottima Compagnia prenderà congedo.

Il concerto al R. Yacht Club Adriaco

Giovedì avrà luogo all'«Adriaco» un concerto sostenuto dall'orchestra dell'Accademia Musicale Triestina e diretto dal maestro Franco Gulli. E' assai viva l'attesa per questa serata musicale, data la valentia del maestro Gulli, favorevolmente noto alla grande famiglia dell'«Adriaco», e dato anche il programma interessante. Eccolo:

Grieg: op. 63 - Dai canti nordici n. 1. Burmester: Serenata. Schuett: Valzer. - Jenkinson: Scherzo. Westerhout: Preludio (sul tema «quando corpus» dello «Stabat» di Pergolesi). Pollakin-Gulli: «Le Camari» (violino solista Carlo Pecchiori). Sibelius: Valzer triste. Cherubini: «Lodoiska», ouverture.

I posti a sedere si possono prenotare telefonando alla Segreteria dell'«Adriaco» (N. 39-14).

Recite di filodrammatici

Tre operine alla C.R.B. «G. Brunner» di Roiano. Attesa con simpatica curiosità, ebbe luogo domenica, dinanzi a folto pubblico, la rappresentazione delle tre operine «Campanellino», «Le Mascherine» e «Fiori e farfalle» dell'egregio maestro E. Toffolo, che fu pure appassionato istruttore dei minuscoli artisti. Le Piccole Italiane, grazie anche alle assidue ed intelligenti cure delle maestre signorine Cipriotto e Benussi, seppero farsi apprezzare nella loro vivace, pittoresca e birichina interpretazione, riscuotendo larga messe di applausi. Aldo Scoffi fece sbellicare dalle risa l'uditorio grande e piccino, recitando con bella comicità il monologo «Roba de oggidi» e la brava fanfara, diretta ed istruita dal maestro Toffolo, si fece pure applaudire con molto calore.

Alla Casa Balilla «R. Pitteri». Domani alle 20.30 la Filodrammatica Vitellaro rappresenterà «Cavalleria rusticana», dramma in 2 atti di G. Verga, e lo scherzo comico «Un qui pro quo, con la maschera di Nicolino». L'utile netto andrà a totale beneficio della refezione invernale.

Il concerto corale del Circolo «Artis Amici». Il Circolo «Artis Amici» ha fissato per venerdì alle 21 una festa d'arte e di mondanità, che saprà certo attrarre tutto l'elegante pubblico musicale che, ne segue con simpatia l'opera attiva. Il coro sociale composto di 30 voci femminili e di 18 maschili, si presenterà sotto la guida del dott. Sergio Strudthoff, in un interessante programma folkloristico. La signora Letizia Benetti-Trevisani sarà solista nella nostalgica canzone emiliana «Passo e non ti vedo» ed in quella scherzosa «La bella Bagnaja». La signorina Graziella Marchesi canterà la parte solistica di «Core 'ngrato» e di «Piscatore a Pusilleco», mentre il piccolo coro femminile composto ancora dalle signorine Acerboni, Comuzzi, Fragiacomo, Osvaldella, Pozzo Balbi e Scodini, oltre a commentare a bocca chiusa e ad accompagnare le soliste, eseguirà la nota vecchia canzone napoletana «Fenesta che lucive». «Fuori i Barbari», l'affascinante pagina di Mario Castelnuovo-Tedesco chiuderà l'italianissimo programma. Poi avrà luogo il grande ballo sociale. Per le prenotazioni dei pochi posti ancora disponibili la Segreteria è aperta tutti i giorni dalle 12 alle 13 e dalle 18.30 alle 19.

Varietà e Cinema

Ultimo giorno dell'interessante film «Africa parla!» al Teatro Eden. Nella varietà la divertente commedia «Tombola» con la Compagnia comica Rolli-Micheluzzi.

Gran Cine Italia. Ultimo giorno del colossale film «Lo scudiscio» con Conrad Veidt e Olga Tschekowa. Domani: «La segretaria privata», gioiello con E. Merlini, Tofano e Besozzi.

Gran Cinema Garibaldi. Ultime repliche del capolavoro della Cines, «La lanterna del diavolo», che ha ottenuto sempre crescente successo. In preparazione il colosso dell'«Ufa» «L'ala della fortuna» con gli insuperabili interpreti Emil Jannings e Olga Tschekowa.

Musica e montagna

Il chiaro prof. Giulio Tenze, terrà mercoledì alle 20, nella sala grande della sede sociale della Società Alpina delle Giulie — riva Tre Novembre n. 1 — una prolusione sul tema «Musica e montagna». L'allettante soggetto sarà trattato con grande competenza dal prof. Tenze, cultore di musica e appassionato alpinista. La breve prolusione sarà originalmente seguita da alcuni brani di musica da camera per violino e pianoforte. Il conferenziere sarà accompagnato al piano dalla sua gentile sorella Adelia Tenze-Bertoli. Il programma diviso in due parti comprenderà i seguenti pezzi:

1) Locatello da Bergamo: Sonata in re maggiore. 2) Brahms: Valzer op. 39 n. 15. 3) :Kreisler: Melodie avsiane. 4) Monti «Czardas». 5) Dvorak-Kreisler: Danze slave. 6) Barison C.: «Canzone dell'usignolo». 7) Gossè: «La fête du village». 8) Lehar: Fantasie ungheresi.

A questo primo saggio di montagna e musica ne seguiranno degli altri pure musicalmente illustrati,

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «La vedova scaltra» di E. Wolf-Ferrari. (A prezzi popolari in loggione e II galleria).

Filodrammatico. 20.45: Compagnia drammatica francese di Cécile Sorel: «La Dame aux camélias» di A. Dumas.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16.30: «Io amo» con Norma Shearer e Lionel Barrymore e Comp. Pacifici-Bianchi con «La Gheisa».

Excelsior. 16: «La Wally» di Catalani, prod. Cines, con Germana Paolieri e C. Ninchi

Nazionale. 16: «La resa di papà» con Irene Rich, Lewis Stone e Leon Jeanney.

Fenice. 16: Ultimo giorno: «Le luci del circo» e la Tournée Artisti internazionali.

Eden. 16: «Africa parla!», epopea del Continente nero e Comp. Rolli-Micheluzzi.

Italia. 16: «Lo scudiscio», colosso fuori classe con Conrad Veidt e Olga Tschekowa. Avv. «Luce» sonoro.

Regina. 16: «Disonorata» con Marlene Dietrich e la Compagnia Verdani.

Impero. 16: «La rosa del Messico» con l'affascinante Barbara Stanwick, «Tipo-Tapo contrabbandiere» e nuovo «Luce» sonoro.

Reale. 16: «Troika» con Olga Tschekowa e H. Schlettow. «Ufa» Film. I L. 1.50, II 1.

Massimo. 16: «Le rose della castellana» con Myrna Loy e Walter Pidgeon. «Luce» son.

Novo Cine. 16: «Castigo», parl. italiano con W. Beery e Mary Dressler. Grandioso.

Garibaldi. 16: «La lanterna del diavolo» parl. ital. con M. Bonora e D. Neri. Giornale Cines e «Luce» sonoro.

Odeon. 17: «Adriana Lecouvreur» con Joan Crawford e Nils Asther.

Royal. 15.30: «Napoli, la città canora», sonoro cantato con Brigitte Helm. Lire 1.

Savoia. 15.30: «La stella della Taverna Nera», cant. con H. Tevelsetrees e R. Cortez, e «Luce» sonoro.

Aurora. 15.30: «Danton» con E. Jannigs e la commedia in 2 atti «I recini da festa».

Armonia. 15.30: «Sangue e arena», nuova edizione sonora, con R. Valentino.

Galileo. 15: «L'isola del sole» con R. Novarro e Renée Adorée e «Valanga di bisonti» con William Boid.

Popolo. 15.30: «La grande rinuncia» con Marcella Albani e «Aiutate la barca» con O. Hardy e S. Laurel.

Buffalo Bill. 15.30: «La spada di Damocle» con June Marlowe.

Centrale. 15.30: «L'ultimo Fausto», son. e cant. con R. Cortez e Claire Windsor.

Familiare. 15.30: «Cohen e Kelly al concorso» di bellezza» e Comp. De Rosè con «Separè».

Venezia. 15.30: «Accidenti al testamento!» con Lorette Vounc e Douglas Fairbanks.

Stella. 16: «La tentatrice», capolavoro con Greta Garbo. Ingresso L. 1.

Roma (ex Saturnia). 15.30: «Rubacuori», parlato italiano con A. Falconi. Luce son.

Dante. 15: «Il tiranno di Nerac» con Conrad Veidt, dramma storico dell'epoca dei Borgia.

Belvedere. 15.30: «Il diavolo bianco», sonoro e cantato con Ivan Mosjoukine.

Roiano. 16: «La danzatrice di Granata» con Lilly Damita. (Ballo d'opera)

Trattenimenti:

Ristorante alle Viole - Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Merry Makers». Nessun aumento.

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 gennaio 1932-X

8.,5: Giornale radio. 8.30: Lista delle vivande. 12.15 (Trieste): Comunicati agrari - Bollettino delle nevi - Dischi «La voce del padrone». 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». 13.5: «Voci del mondo: Scuole d'oggi». - 13.15-14 (Trieste): Musica varia. 16.15: Giornale radio. 16.30: Cantuccio dei bambini: «Racconti inediti». 16.45 (Trieste): Musica varia. 17.50-18: Giornale radio - Comunicati dell'«Enit». 19.20 (Trieste): Musica varia. - Comunicazioni del Dopolavoro - Disco fonoglotta: Lezioni 19.a e 22.a di lingua inglese (pag. 88, 91, 92, 95 della Guida relativa). 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Musica riprodotta. 20.45: «Fra gli oggetti smarriti», conversazione di Salvator Gotta.

21: Trasmissione dell'operetta **«Sogno di un valzer»** di Oscar Strauss, diretta dal m.o Nicola Ricci. - Negli intervalli: Conversazione di Lucio Ridenti - Notiziario letterario.

Littoria

Gruppo Giovani Fasciste. Oggi alle 13, la signorina Bona Maria Boncompagni terrà la commemorazione di Arnaldo Mussolini nella sede del Fascio Femminile. Alla stessa sono invitate le Giovani Fasciste e le fasciste.

SE dite che prendete le PILLOLE PINK tutti vi risponderanno che guarirete certamente.

Disturbi nevralgici, Dolori reumatici scomparsi col "TOGAL,,

Il Colonnello Vittorio Zamonaro di Padova scrive:

«La cura col **Togal** da me intrapresa da qualche tempo mi ha effettivamente giovato e sono lieto di potervene informare».

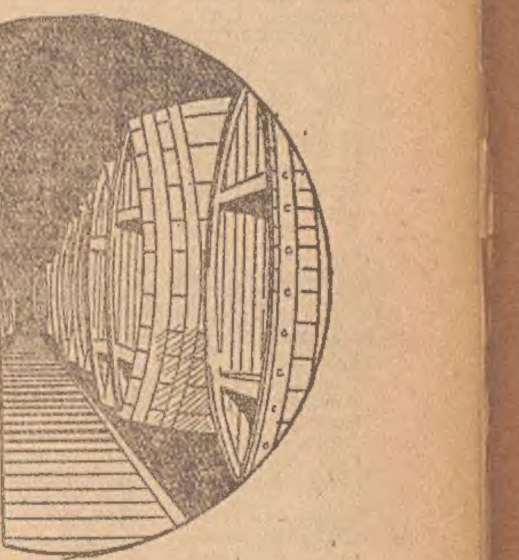
Togal conta migliaia di attestati medici e privati. Agisce prontamente e con effetto sicuro nei casi di Reumatismo, Nevralgie, Sciatica, Lombaggine, Gotta, Mal di testa e Insonnia. — In tutte le Farmacie, L. 5.50 - 14.

Transatlantic

L'ultimo capolavoro FOX-MOVIETONE — Parlato in italiano — con GRETA NISSEN — MIRNA LOY LOIS MORAN — EDMUND LOWE

NON ABBIATE TIMORE

PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI



L'Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi viene spillato dai fusti di invecchiamento con procedimenti meccanici, e sempre meccanicamente viene chiuso nelle bottiglie, tappato e sigillato. L'Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi è puro e rimane puro. Provatelo voi stessi. Basta che ne prendiate un bicchierino liscio o nel caffè o in acqua zuccherata, per accertarvi che l'Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi è un puro alcolato di gusto inconfondibile e di effetto immediato in qualunque malessere.

Gustate Hermite, liquore delizioso, preparato dai Reverendi Fratelli Maristi.

Le bottiglie che non hanno questa etichetta non contengono Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi.

AG. GEN. PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI - CARMAGNOLA

S. T. E. M.

Società Trentina Elettro-Meccanica

VIALE VERONA, 12 TELEFONO N. 2066 — **TRENTO** — Casella Postale 320 Tel. STEM - TRENTO

MACCHINE ELETTRICHE

TRASFORMATORI - GENERATORI - MOTORI ELETTRICI
GRUPPI ELETTROPOMPE
APPARECCHIATURE ELETTRICHE PER CABINE E CENTRALI
CABINE MOBILI DI TRASFORMAZIONE PER SERVIZIO DI RISERVA
E PER USI ELETTRO-AGRICOLI
CABINE METALLICHE COMPLETE
PER INSTALLAZIONE ALL'APERTO SU PALI
PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA

Parchetti PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con **CERINA** soltanto **M. Toresella** Via Canal Piccolo 2, telef. 87-63

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame,,. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

al primo avviso del raffreddore

non perdete tempo, usate subito Rinoleina

che previene cura e guarisce raffreddori, influenze e le infermità del naso e della gola.

Rinoleina

In vendita in tutte le Farmacie a L. 5.50 il tubetto. Ribasso del 5%

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entr…

La Borsa di Trieste

gennaio	23	25	gennaio	23	25
Rend. 3½%	73.70	73.80	Lussino	146.50	146.50
Littorio	80.95	81.12½	Martinol.	65	65
Cons. 5%			Merid.	601	597
Obbl. Ven.	81.40	81.20	Premuda	205	205
B. T. n. 1932	100.60	100.60	Tripcovich	94	94
B. T. n. 1940	101.40	101.50	Tram	175	175
Dan.-Sava	202.50	202.50	Ampelea	190	190
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	30	30
Comit	1103	1112	Fram	25	25
B. C. T.	410	410	Fin.-Cosul.	37.50	37.50
Credito	701	701	Cem. Dal.	478	478
B Roma	105	105	Isonzo	8	8
Cred. Pop.	281	281	Spalato	94	96
Generali	3310	3400	Istr. Cem.	51	51
Ass. Ital.	385	385	Kerka	167	167
Infortuni	1440	1440	SELVEG	430	430
Riun. A	1170	1200	S. T. E. G.	13	13
Riun. B	1150	1170	Gas-Roma	734	734
Sicurta	117	117	Ilva	—	—
Adria (n.)	35	35	Iutificio	519	519
Cestiera	100.50	100.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	46	43	Pastificio	211	211
Gerol.	38	38	Pilatura	74	74
Libera T.	55	57	Terni	228	238
Istria-Tr.	160	162	Tergesteo	1137	1137
Lloyd Tr.	475	475			

Mercato fermo. Valori di Stato sostenuti. Bancari invariati. Trasporti trascurati. Assicurativi fermi. Previsioni discrete. Nei cambi calma la sterlina.

CAMBI: Londra 69.30; New York 19.95; Francia 79.40; Belgio 279; Svizzera 393; Amsterdam 808; Berlino 474.50; Praga 59.50; Spagna 168.25; Zagabria 35.774.

Cambio ufficiale dell'oro: 23/I: L. 379.86. (Serv. Stefani)

CORRISPONDENZA APERTA

* *Olina.* La parola «sacro» deriva dalla radice indoeuropea «sac» che vuol dire «chiudere» e perciò sacro significa «chiuso, riposto, sottratto agli occhi dei profani, inviolabile, venerando». Poi prese anche il senso di dedicato ad un dio e quindi anche ad una divinità infernale: donde il senso latino di maledetto, esecrato. Virgilio dice «auri sacra fames», maledetta fame dell'oro.

S. Giusto. Nel suo caso avrebbe diritto alla ferma minore di 3.o grado (mesi tre) e verrebbe dispensato dal servizio in tempo di pace. Si rivolga al Municipio, Sezione Leva, per la produzione dei documenti necessari, da presentare al competente Consiglio di Leva per la nuova decisione.

Scommettitore imbecille. Scriva a quel signore all'indirizzo di via Schiapparelli 4, II, Trieste, e saprà quanto le interessa.

Homo. Non siamo in grado di ripubblicare quella poesia. Si rechi alla biblioteca civica, dove potrà consultare comodamente la collezione di quel periodico.

Trieste 1932. Al tenente colonnello di cavalleria Giovanni Battista Volpini, aiutante di campo di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Nelly. Nel suo caso non è necessaria la dote per ottenere il consenso al matrimonio.

Curioso. La notissima sentenza, documento della triste potenza della calunnia: «Calunniate, calunniate: ne resterà sempre qualche cosa» è stata attribuita a diversi autori: dagli uni a Voltaire, dagli altri a Beaumarchais, che veramente la disse nel «Barbiere di Siviglia» (atto II, sc. 8.a), ma riportandola probabilmente da Bacone di Verulamio, che nel trattato «De dignitate et augumento scientiarum» scrisse: «Sicut enim dici solet de calunnia. Audacter calumniare, semper aliquid haeret».

Premilitare. Quest'anno i „corsi premilitari saranno chiusi alla fine di marzo.

Un abbonato triestino. L'argomento è troppo lungo per questa rubrica. In libreria potrà acquistare un manuale adatto, dal quale rileverà quanto le interessa.

Jolanda. 1) Lei confonde il film con la compagnia omonima di cantori. 2) Il film è sonoro in origine, non sonorizzato.

Tricolore. La sua fantasia le ha giocato un tiro malizioso. Se il sogno le porterà fortuna? ma certo.

Oste 1932. 1) Sì, perchè un esercizio pubblico può esser condotto a mezzo di rappresentante. - 2) Quel cognome si potrebbe tradurre con Cavalieri.

— *Ginetto* sarebbe grato alla «macchinetta» se questa gli indicasse la maniera di esser sicuri dell'affetto della propria fidanzata. Caro Ginetto, in questo dilemma bisogna decidersi per l'uno o per l'altro dei corni: o aver fiducia nella sincerità della propria fidanzata, oppure... non fidanzarsi.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologna); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano Losanna, Parigi Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest) 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.23 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 5.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.- (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, governanti offronsi. Zonta 5, primo. 11117 A

CAMERIERA brava, bella presenza offresi. Rossini 26, portiere. 31561 A

CAMERIERA brava, oppure domestica per tutti lavori di casa offresi con buoni attestati. Via Coroneo 5, III, porta 22. 61784 A

DOMESTICA media età, con attestati offresi a piccola famiglia oppure prestaservizi tutto il giorno. Via Boccaccio n. 11, portineria. 31540 A

DONNA giovane, capace tutti lavori casa, referenze offresi ore da combinarsi. D'Azeglio 4, III, sinistra. 61861 A

DONNA prestaservizi offresi tutto giorno, oppure paziente per bambini. Albanesi, via S. Maurizio 6, IV, porta sulle scale. 31534 A

MASSAIA brava, media età, offresi a piccola famiglia. Via Commerciale 37, Fumer. 61793 A

PERSONA raccomandata, pratica tutto fare, buoni attestati, offresi a piccola distinta famiglia. Via Torricelli 12, II, destra. 31593 A

PRESTASERVIZI istriana con buoni attestati offresi tutto giorno. Via Ospitale 2, pt. 61811 A

PRESTASERVIZI buonissimi attestati offresi tutto giorno. Palestrina 10, porta 7. 31538 A

PRESTASERVIZI giovane, forte, sana, per tutto il giorno offresi. Via Giulia 15, p. 16. 31576 A

PRESTASERVIZI capace, svelta, fidata offresi. Rivolgersi Slataper 10, porta 18. 31537 A

PRESTASERVIZI tre volte settimana, ora da combinarsi offresi. G. Gallina 4, IV piano, sinistra, Cleva. 31549 A

RAGAZZA friulana 25-enne, capace tutto fare offresi. Via Mazzini 46, interno, II. 61813 A

RAGAZZA capacissima offresi a famiglie anche bucato. Mazzini 21, portinaio. 11124 A

RAGAZZA onesta, bravissima per tutti lavori di casa offresi presso buona famiglia. Maiolica 7, II, sinistra. 31272 A

RAGAZZA prestaservizi capace cucinare, cucire, buoni attestati, offresi per tutto il giorno. Via S. Francesco 40, I p. 31529 A

RAGAZZA slava, forte, onesta, offresi, per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 31530 A

RAGAZZA per tutti lavori cerca servizio. Rivolgersi in via Pozzo del Mare n. 1, portineria. 31551 A

RAGAZZA media età, capace tutti lavori, anche cucinare offresi a piccola famiglia, escluso dormire. Via Toti 15, I, destra. 31558 A

RAGAZZA media età, ottime referenze, abile cuoca e per tutti lavori di casa cerca posto stabile presso distinta famiglia oppure giornaliera. Massimo d'Azeglio 20, III p., porta 10. 31555 A

RAGAZZA capace tutto fare offresi a piccola famiglia. Via Udine 47, porta 12.

RAGAZZA con buoni attestati offresi. Via Valdirivo 29, latteria urbana. 61832 A

RAGAZZA raccomandabile, brava tutto fare, cucinare offresi stabile o prestaservizi miti pretese. San Giorgio 5, portineria. 7164 A

RAGAZZE due, friulane, oneste, brave, laboriose offronsi a piccola famiglia. S. Giorgio 5, portineria 9-12. 61792 A

RAGAZZETTA friulana sana, forte, offresi. Mazzini n. 4 61799 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A A. SIGNORE cerca persona brava, civile, presenza, buon mensile. Goldoni 3. 31201 B

A. CAMERIERE, governanti, dame compagnia, domestiche, cuoche cercansi. Zonta 5, primo. 11117 B

CAMERIERA giovane, bella presenza, tutto fare, eventualmente parli tedesco. Offerte, fotografia, referenze, pretese a: Signora Gersbach, Milano, via Giambellino 78. 5107 B

CAMERIERA abile, anche condurre passeggio bambini, con lunghi attestati cercasi. Via Roma 22, II. 99719 B

CUOCHE, cameriere, domestiche, bambinaie cercansi. 20 posti pronti. Slataper 22. 61805 B

DOMESTICA praticissima lavori casa, con attestati cercasi. Via F. Redi 5. 61772 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 61776 B

DOMESTICA lavori facili cercasi. Corso V. E. 2, III, sinistra. 31557 B

DOMESTICHE (diverse) Roma, Napoli, Palermo, altre città, cameriere, cuoche, cercansi. Zonta 2, pianoterra. 61524 B

PRESTASERVIZI con attestati, cercasi. Giulia 76, porta 9, II p.; presentarsi dopo le 9. 61835 B

PRESTASERVIZI onesta, brava, cercasi per tutto giorno piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 31577 B

RAGAZZA friulana tutto fare, cercasi. Valdirivo 14, porta 8. 31560 B

RAGAZZETTE slovene o friulane, cercansi. Via Rivo 19, II, Chissel. 61780 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A 300 mensili occuperebbesi ragioniere stenodattilografo corrispondente italiano, francese. Cassetta 11094 C Unione Pubblicità.

ACCORDATORE-riparatore pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia), offresi. Indirizzo (postale): «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 7161 C

AUTISTA, fattorino, con cauzione, parla perfettamente tedesco, offresi a ditta; referenze. Indirizzo Piccolo. 61756 C

BANCONIERA pratica bar, buffet, con buoni attestati, offresi. Piazza Foraggi 4, latteria. 61821 C

MARITO moglie quarantenni, offronsi quali portinai casa signorile. Indirizzo Piccolo. 61757 C

MOTORISTA motori Diesel, lunga pratica, offronsi. Cassetta 11090 C Unione Pubblicità.

PENSIONATO, conosce italiano, tedesco, sloveno, offresi anche per ripetizioni, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 61773 C

RAGIONIERE 25-enne, ottime referenze occuperebbesi miti pretese. Scrivere cassetta 11036 C. Unione Pubblicità. 11036 C

SIGNORINA bella presenza, parla italiano tedesco sloveno, pianoforte, assolto scuole economia, pratica cucito, ricamo, offresi direttrice casa, cameriera famiglia distinta. Francesca Lapanja, Gorizia, via Formica 24-II. 31? C

Vienne abilissimo verniciatore di mobili, cerca posto da collocarsi, disposto fare altri lavori, presso ditta o fabbrica mobili; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 31538 C

Lavoro a domicilio
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

A AL 57 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

ABITI, mantelli signora eleganti, confeziona massima accuratezza sollecitudine negozio De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro 23476 CC

CAPPELLI lire 12, riformature lire 7. Via Udine 3, I. 61835 CC

FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidatura mobili, piani, riparazioni. Recapito: Battisti 13, lavaguanti 61237 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio lire 12.50. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, II, Rovere. 61823 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 61807 CC

PULITURA secco accuratissima vestiti uomo lire 10, donna 7. Ricci 5. 31544 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe nuove, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 23430 CC

RICAMATRICE, assume monogrammi, ricami, prezzi miti. Ajour, Brunner 3, II, interno. 61778 CC

SARTA brava, offresi giornata, prezzo modico. Madonnina 9, I, sinistra. 31590 CC

SARTA capacissima tutto fare, offresi giornata, prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 31570 CC

SARTA bravissima, confeziona subito splendidi vestiti ballo, passeggio, massima eleganza; buon gusto 30, cappotti ultimi modelli 50. Zevenzoni 5, I. 31593 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, riparo maestra orientale; lavatura. Artisti 7.

VEDOVA distinta, offresi come donna di chiavi per piccola famiglia oppure persona anziana. Indirizzo al Piccolo. 31545 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA parrucchiere cercasi. Salone piazza Cavana N. 5. 7155 D

COMMESSA per negozio calzature, bella presenza, giovane, pratica ramo, cercasi prontamente. Offerte con referenze, Cassetta 11136 D. Unione Pubblicità. 11136 D

MODELLA non mestierante cercasi. Cassetta 11035 D, Unione Pubblicità. 11036 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Becchierie N. 5. 61825 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi. Tamaro, Gatteri 27. 31589 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, cercasi prontamente. Cassetta 11034 D Unione Pubblicità. 11034 D

Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERINO vuoto per uso salvaroba mezzanino cercasi. Indirizzo Piccolo. 31653 E

MOBILIATA ingresso libero, paraggi Goldoni, stufa, uso telefono, cerca ufficiale. Indirizzo Piccolo, Cassetta 11093 E, Unione Pubblicità. 11093 E

MOBILIATA elegante, ingresso scale, riscaldamento (escluso stufa petrolio) cerca distintissimo. Offerte Cassetta 11093 E, Unione Pubblicità. 11093 E

STANZA mobiliata cerca signore distinto, posto sicuro. Indicare componenti famiglia. Scrivere Cassetta 11099 E, Unione Pubblicità. 11099 E

STANZA mobiliata, ingresso scale, cerca signore distinto. Offerte Cassetta 11098 E, Unione Pubblicità. 11098 E

STANZA mobiliata, centro, cercasi con uso telefono e bagno. Cassetta 11034 E Unione Pubblicità. 11034 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA matrimoniale, vitto affittasi. Udine 2, portinaia. 7163 F

A. A. A. MOBILIATA grande, cura vestiario affittasi. S. Nicolò 21, II sinistra. 61790 F

A A A. STANZA lussuosa, ingresso libero, altra matrimoniale affittansi. Corso V. 46, secondo. 11111 F

A. A. A. PENSIONE per forestieri. Sannicolò 12, II, porta 5. 31579 F

A. A. A. STANZE bellissime da uno, due letti, salotto indipendente, bagno, stufa, casa signorile affittansi. Machiavelli 19, secondo, Scholze. 31447 F

A. A. CAMERETTA pulitissima affittasi distinto. Zonta 4, I, destra. 31526 F

A. A. MOBILIATA, camera da pranzo, stufa uso cucina affittansi. Ginnastica 1, III. 31548 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi distinto. XX Settembre 27, III. 31566 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi Bramante 2, II destra. 11106 F

A. BELLISSIMA, nuova, uno due persone, bagno, ottimo vitto, cura vestiario affittasi distinto. Fabio Severo 41, primo, porta 10, Molingrande. 61761 F

A. CAMERINO vuoto affittasi. Piazza Guido Neri 2, V. 61785 F

A. ELEGANTE, ingresso scale affittasi ufficiale. Galvani 1, porta 9. 61786 F

A. ELEGANTE, stufa, soleggiata, vitto sei offresi. Battisti 7, III. 31595 F

A. ELEGANTE, soleggiata, due finestre, bagno affittasi distinto. Romagna, 16, secondo. 61836 F

A. MOBILIATA una, due, vitto affittasi. S. Francesco 34, mezz. destra. 61766 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi distintissimo stabile, Giulia 13, p. II. 61760 F

A. MOBILIATA bella, centrica affittasi. Coroneo 1, I, porta 5. 31523 F

A MOBILIATA semilibera, luce affitta piccola famiglia. Bramante 2, terzo. 31569 F

A. MOBILIATA, soleggiata, prezzo mite affittasi. Ruggero Manna 22, p. 4 (Stazione). 61798 F

A STANZE due, tre, vuote, ingresso libero, affittansi anche uso ufficio o professionista. S. Francesco 12, I piano, porta 7, Paolin. 10179 F

CAMERA libera, indipendente affittasi. Corso Vitt. Em. 39, II destra. 61814 F

CAMERA elegantemente mobiliata affittasi distinto signore. Paduina 9, p. 7. 61820 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Via Solitario 9, IV. 31543 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi distinta persona. Gelsi 7, II. 31531 F

CAMERA elegante, salottino, comfort, ingresso scale, affittasi. Slataper 12, I, porta 5. 31541 F

CAMERA mobiliata, vitto completo, luce affittasi lire 50 settimanali. Sapone 5, quarto, Pulini. 31524 F

CAMERA bene mobiliata, stufa affittasi distinto. Torrebianca 43, angolo Carducci, porta 14. 31599 F

CAMERA centrale 1-2 letti affittasi. Rossetti 1, porta 11. 11115 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato affittasi lire 60. Piazza Barsa 14, V. 11110 F

CAMERINO bellissimo, chiaro affittasi. Via Canale Piccolo 2, II, Brill. 31563 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Ferriera 5, II scala, porta 30. 61787 F

COMPAGNA stanza, comodo cucina cerca signorina sola con proprio quartiere. Indirizzo Piccolo. 31562 F

MATRIMONIALE soleggiata, stufa, cucina affittasi. Antonio Caccia 13, III sin. 61783 F

MATRIMONIALE soleggiata, unici subinquilini affittasi. Via Rapicio 5, p. 18. 61769 F

MOBILIATA, vitto, più una ingresso scale affittansi. Torrebianca 29, III. 61808 F

MOBILIATA, ingresso scale, vicinanze stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, III, sinistra. 61817 F

MOBILIATA, eventuale vitto, affittasi distintissimo. XXX Ottobre 5, p. 12. 31582 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Via Giuliani n. 42, II, sinistra. 31573 F

MOBILIATA centrale, pulitissima, luce, casa signorile affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 31574 F

MOBILIATA soleggiata affittasi. Maiolica 12, porta 48. 31596 F

MOBILIATA, soleggiata, grande, prezzo modico, volendo bagno, telefono. Ventisettembre 56, IV destra. 61825 F

MOBILIATA bella, ingresso libero, vitto affittasi. Via Milano 14, II. 31575 F

MOBILIATA affittasi a distinto signore, unico subinquilino. Zanetti 2, I. 61794 F

MOBILIATA elegante, bagno, telefono, vitto affittasi prontamente distinto. Indirizzo al Piccolo. 31568 F

MOBILIATA affittasi presso signora, signore oppure signora. Istituto 34, terzo. 31565 F

MOBILIATA bellissima, soleggiata, ingresso quasi libero affittasi 1 febbraio. Paduina 11, V, presso Sossich. 31533 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 9, terzo, p. 6. 31532 F

MOBILIATA affittasi distinto. Cologna 2, porta 2 (presso Giardino pubblico). 61759 F

MOBILIATA elegantissima, ogni comfort, affittasi. Piazza Sangiovanni 6, p. 27. 61765 F

MOBILIATA centrica, soleggiata, luce, una persona affittasi lire 100 mensili. Indirizzo Piccolo. 61758 F

MOBILIATA, ingreso libero, volendo vitto affittasi. Torrebianca 9, I (suonare). 61774 F

MOBILIATA, soleggiata, prezzo modico affittasi. Foscolo 4, p. 12. 61777 F

MOBILIATE due, bagno, cucina oppure vitto affittansi, presso distinta paraggi Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 61762 F

STANZA elegante, cura vestiario affittasi Via Tarabocchia 1, p. 8. 11112 F

STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Toro 5, porta 10. 31591 F

STANZA mobiliata, bella, soleggiata affittasi prezzo mite. Ferriera 49, p. 13. 61803 F

STANZA vuota pianoterra affittasi. Via Alfieri n. 4, portinaia. 11101 F

STANZA affittasi. Via Udine 47, I sinistra.

STANZA vuota affittasi. Via Zonta 9, I, Cemar. 31545 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Udine 32, porta 21. 61724 F

STANZA mobiliata affittasi. Commerciale 7, porta 24. 61770 F

STANZA mobiliata bellissima affittasi a distinto signore, giardino pubblico. Piccolomini 2, primo. 31555 F

STANZA pulitissima, eventualmente vitto affittasi. Via Ireneo 9, porta 13. 31599 F

STANZETTA centralissima, comodità moderne affittasi ottime condizioni. S. Nicolò 36, portiere. 61812 F

STANZETTA, cura vestiario, affittasi prezzo mitissimo. Gatteri 35, mezz. destra. 31567 F

STANZETTA mobiliata affittasi a signorina. Rossetti 11, quarto. 61764 F

Istruzione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A A A. BALLARE elegante, ultimissime novità imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 61767 G

A A. CORSI commerciali, Stenografia, Corrispondenza lingua italiana, tedesca, francese. Contabilità pratica. Ginnastica 45.

A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 1.o febbraio lire 15 mensili. Corso Vittorio Emanuele III 21, terzo. 6099 G

A. A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc. Berlitz School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 1750 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 61753 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli, Corso V. 31, secondo. 61775 G

INGLESE privatamente, collettivamente. Istituto Inglese Jackson-Royle. Silvio Pellico 6. 200 G

INSEGNAMENTO tedesco, italiano lire tre ora. Lezione prova gratuita. S. Michele 10, porta 3. 7149 G

MATEMATICA-fisica, impartisco anche singola lezione: medie-Università. Prof. dott. Polacco. Alfieri 6. 10129 G

PROFESSORI laureati impartiscono lezioni. Doposcuola. Licenze abbreviate. Direzione prof. dott. Polacco. Alfieri 6. 10129 G

UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni latino, greco. Via Udine 23, I. 61781 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANE lupo, risponde «Sultan», smarrito. Mancia portandolo Rozzol Cacciatore 1216.

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, uffici, negozi, magazzini, rivolgersi all'Amministrazione stabili in via Mazzini 15, mezzanino. Telefono 77-17. 1217 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 11060 I

APPARTAMENTI 3, 4, 5, 6 e 7 stanze più accessori, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 61830 I

APPARTAMENTO nuovo, comfort, 2 stanze, 2 camerini, cucina, appigionansi prontamente. Via Molino a vento 35. 61796 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, I piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 31583 I

APPARTAMENTO soleggiato, bellissimo, in villa, vuoto o mobiliato, tre stanze, cucina, affittasi prontamente. Via Romagna N. 70. 99722 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, accessori, affittasi luglio. Paduina 9 (rivolgersi portiere). 61763 I

CAMERE due, ufficio, telefono, adiacenze Piazza Unità, affittansi. Rivolgersi Bar Unità. 99724 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi prontamente. Coroneo 17, IV. 61802 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, semimobiliato, affittasi occasione. S. Maria Maddalena inferiore 69 (Piano Sant'Anna). 61779 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, mezzanino, paraggi Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31559 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, camerino, affittasi prontamente. Pratello 1 A, Roiano.

QUARTIERE bellissimo, due stanze, cucina, soleggiato, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 61791 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, cameretta, in parte mobiliato, affitto minimo, affittasi subito causa partenza. Cassetta 11140 I Unione Pubblicità. 11140 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, centro, piccoli, grandi, ville, affittansi. Slataper 26.

QUARTIERINO nuovo, 3 camere, affittasi prontamente. Guerrazzi 2 C, p. 1. 61776 I

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, comfort, altro camera, eventuale comodo cucina, affittansi, centrissimi. Offerte Cassetta 11096 I Unione Pubblicità. 11096 I

QUARTIERE bellissimo, 2 camere grandi, camerino, cucina, scambiasi con più piccolo. Indirizzo Piccolo. 61816 I

SALONE grandissimo elegante, per ballo, concerti, affittasi seralmente. Offerte Cassetta 11122 I, Unione Pubblicità. 11122 I

SCORCOLA pendice affittasi casetta 3 stanze, cucina, giardino. Indirizzo Piccolo. 99721 I

STANZE 2 bellissime, telefono metà, affittansi ufficio. S. Spiridione 12, I. 31564 I

VILLA grandissimo giardino, 6 fino 10 stanze, affittansi. Indirizzo Piccolo. 31585 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, due stanze, un camerino e cucina cercasi. Offerte Piazza S. Giovanni 3, II p., sinistra. Roschitz. 31554 L

CAMERA, camerino, cucina, comfort, cerca statale con moglie. Dimartino, via Vespucci 41 A. 31527 L

CASETTA o quartiere tre stanze, cucina, paraggi Commerciale e Roiano, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 0521 L Unione Pubblicità. 0521 L

MAGAZZINO industriale con attacco energia elettrica. Offerte, metri, prezzo, Cassetta 11107 L Unione Pubblicità. 11107 L

QUARTIERE mobiliato, due stanze, cucina per sposi, paraggi Carducci cercasi. Offerte Ristorante Moncenisio Baldini. 11121 L

STANZE due tre, accessori, completa indipendenza, cerca professionista. Cassetta 11005 L. Un. Pubbl. 11005 L

UFFICIO spazioso, livello stradale, vani 6-7, vicinanze Stazione centrale, cerca importante società. Offerte Cassetta 11012 L, Unione Pubblicità. 11012 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. PELLI guarnizioni, novità stagione, alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pelliccie confezionate. Via Mazzini 22, II. 31521 M

CARROZZELLA lussuosa, ultimo tipo, vendesi. Molino a vento 5, terzo, sinistra.

CASSA Controllo National 600, altra doppia, Hallwoodamericain 999.90 vende, scambia Müller, Ireneo Croce sei. 11109 M

GASOMETRO completo carburo, macchina piegatrice, ordigni, vendonsi. Via S. Giusto 18, p.terra. 61771 M

GRAMMOFONO valigia, 20 dischi moderni lire 150, vendesi. Via Canova 12, porta 1.

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, terzo. 61834 M

GRAMMOFONO lire 60, altro valigia lire 100, occasione vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 11120 M

LAVAMANO e altri oggetti vendonsi causa partenza. Buonarroti 11. 31550 M

MACCHINA scrivere Underwood perfetto stato vendesi cinquecento. Piazza Unità 6, portineria. 11118 M

MACCHINA cucire ricamare, spola rotonda, vendesi giornata, rara occasione. Riborgo 18. 61215 M

MACCHINA scrivere Remington, vendesi lire 140. Conti 4, quarto, destra. 31558 M

MACCHINA cucire Singer rientrante, vendesi causa partenza. Via dei Porta 5, porta 5. 31543 M

MACCHINA calzolaio, altra cucito, ricamo, vendonsi occasione. Montecchi 2, IV, sinistra. 11108 M

MACCHINA Singer rientrante, 5 cassetti, vendesi. Molino a vento 5, terzo, sinistra.

MACCHINA scrivere Remington, Olivetti, Adler, Victor americana, bicolore 550. Ireneo sei, Müller. 11109 M

MACCHINA Singer famiglia, buonissima, vendo 135 trattabili. Giuliani 14, I. 11113 M

MACCHINE cucito, ricamo d'occasione, altra 190, ratealmente. Tulliach, Arcata 10.

PALETOT nero uomo in buonissimo stato, prezzo da convenirsi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 31547 M

PELLICCIA Murmel da donna, statura media, grammofono valigia tipo Columbia, dischi singoli, vendonsi causa partenza. Pozzo bianco 3, terzo, Vedova. 61800 M

PIATTI, pentole, bottiglie, cappotto uomo, vestiti donna vendonsi. Geppa 17, terzo.

QUADRI bellissimi autore, stampe, acqueforti, cedo qualsiasi prezzo. Bruschetti, Orologio 6. 99725 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

MOTORE 8-12 HP, eventualmente marino, con frizione e dinamo. Offerte dettagliate Cassetta 11095 N. Unione Pubblicità. 11095 N

MUSICA repertorio orchestrina, cerco. Visitare 13-15, Vidali 9, I destra. 31584 N

VETRINE usate esterne, per mostra manifatture, cercansi. Scalinata 1. Negozio.

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

AAA. PRIMA di acquistare mobili visitate deposito mobili Steiner, ove troverete assoluta convenienza. Steiner, via Geppa 15. 01734 NN

A. FABBRICA specializzata camere matrimoniali: per una persona, 650! matrimoniale, 1000! lussuoso, 1600! Mobilificio Palladio 5 (angolo Rossetti). 61831 NN

A. MATRIMONIALE ordinata, prolungato matrimonio, occasione vendesi. Tesa 16, Falegname. 61819 NN

CAMERA pranzo palissandro, quasi nuova vendesi. Ginnastica 42, porta 8. 11125 NN

CAMERA pranzo lussuosa moderna, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11.

CAMERA matrimoniale nuova, vera occasione vendesi. Arcata 16, I scala II porta 3.

CAMERA matrimoniale e altri oggetti, vendonsi. Battisti 19, II sinistra. 31592 NN

CAMERA pranzo olandese, altra semplice; matrimoniale; cucina completa marmi, vendonsi occasione. Vivante, Beccherie 9, angolo via Pane. 99780 NN

CREDENZA diversi mobili, vendonsi occasione. Rossetti 43, II destra. 31600 NN

CUCINA per trattoria, con mobili stagionati, vendesi. Via Dante 1, II. 31587 NN

LAVAMANO specchio, letto, lapadari, divano e altro, vendonsi minimo prezzo. Via Milano 11, porta 7. 61809 NN

MATRIMONIALE moderna, attaccapanni, canapè, vendonsi causa partenza. Gatteri 50, mezzanino. 11114 NN

MATRIMONIALE magnifica per sposi vendesi. Via Udine 2, porta 15. 11119 NN

PIANINI germanici corde incrociate, noleggiansi 30 mensili. Besenghi 16. Rocco.

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultz: assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco. Corso Garibaldi 13, telefono 79-67.

PIANINO Hoffmann originale, quasi nuovo, vendesi prezzo onesto. Piazza Hortis 7.

SCRIVANIA grande 200x105 cm., stile Rinascimento, noce scuro, vendesi, falegname, Tesa 66. 61789 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero, pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 10742 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A SERIE ditte introdotte ingegneri, architetti, costruttori, concedonsi esclusive provinciali, regionali per brevetto ramo edile. Referenze Cassetta 30 B. UPI. Milano. 5104 P

CASA grossista cecoslovacca d'esportazione di tessuti, con primarie collezioni in stoffe per signore e signori, tessuti di seta, come pure in merci di cotone, assume ad ottime condizioni rappresentanti per visitare sarti e la clientela privata. Desideransi offerte in lingua tedesca. Offerte a «Dauerndes Nebeneinkommen, 3362», presso «Piras, Annoncen-Expedition, Bredovska 1, Praga II (CSR)». 5023 P

CASA estera cerca espertissimi agenti bene introdotti Gorizia, Zara, isole, vendita esclusiva articolo assoluta necessità. Buono stipendio, provvigione. Offerte «Teknika», Susak. 11104 P

PRIMARIA fabbrica apparecchi elettromedisali cerca agente Venezia Giulia ottima preparazione tecnica-culturale, ben introdotto ramo medico, disponga automezzo. Provvigioni altissime. Cassetta 35 B UPI. Milano. 5106 P

PRIMARIO oleificio assume introdotti rappresentanti vendita olio oliva assegno ferroviario. Giovanni Berio. Cassetta 75. Oneglia. 10666 P

STAZIONARIAMENTE per ogni allievo (violino comprese lezioni, lire 3 settimanali), ricevonsi lire 50. Indirizzo Piccolo. 7161 P

PRODUTTORI rubinetterie valvolame bronzo, ottone, cercano rappresentante a provvigione per la Regione Venezia Giulia. Esigesi competenza. Inviare referenze Cassetta 127 C UPI. Torino. 5105 P

Ha chiuso la sua laboriosa esiste…

FIOCCHI ENRI…

Commerciante

La moglie **ENRICA FERRI,** i figli … **DO, GIOVANNI** e **LEA,** la **NUORA** … renti annunciano la perdita del lo… avvenuta a Cento, Ferrara, il 24 genn…

Il presente serve da partecipazione

Ieri mattina si spense dopo lung…

GIUSEPPE BORGHE…

meccanico alla S.E.A

Ne dànno il triste annuncio la … **MARIA,** i figli, i fratelli **DANTE** … i cognati **LISETTA, PIERINA, SILVI… LO, ERNANI** e **TINA.**

I funerali del caro Estinto se… martedì alle ore 10.30 dall'Ospedale …

Trieste, 24 gennaio 1932.

Prem. Nuova Impresa, via della Zon…

Serenamente, come visse, spegnev… notte la nostra adorata

ANGELA MARCO…

Il dolente marito **GIACOMO** in un… famiglie **FAIT, CAFFIERI, PINDOZ…** giunti ne dà il triste annuncio a … parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo oggi ma… le ore 15.30, partendo il triste convog… via P. Diacono n. 5.

Trieste, 26 gennaio 1932.

Automobili, biciclette e sp…
cent. 60 la parola. Minimo L. …

514 guida interna e torpedo lusso … Università 1, Garage.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e …
cent. 60 la parola Minimo L. …

AA. PERSONA disposta procurar… to 3000, alto interesse bene garant… biale, restituendo 300 mensili, … 500. Cassetta 00000 R Unione Pub…

AMBIENTE adatto latteria, drogh… ne che abbisogna, vendesi. Indir… colo.

AMMINISTRAZIONI asumonsi … partecipazione affitti. Offerte 11101 R Unione Pubblicità.

AZIONI Banco Triestino Credito … mio compera Banco Bolaffio, via …

BAR centrico, bene avviato, cer… consegnerebbesi, eventualmente … Informazioni Rossini 26, Cerne.

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, ben… to. vendesi. Indirizzo Piccolo.

CESSIONI stipendio, tasso minimo, … antecipi. Prestibank, Colarienzo 28…

IMPRESA avviata e redditizia ced… sa partenza a persona disponente … Offerte Cassetta 11091 R Unione P…

LATTERIA vendesi in giornata, ca… impegni. Indirizzo al Piccolo.

LATTERIA avviatissima lavoro … vendesi. Indirizzo al Piccolo.

LATTERIA avviata vendesi. Offerte … ta 11105 R Unione Pubblicità.

MAGAZZINO rigattiere, grande … casione cedesi causa malattia. Ind… Piccolo.

NEGOZIO frutta, diversi, primaria … ne, magazzino spazioso vendesi … ciali. Caffè Apollo, piazza Garibal…

TRATTORIA vendesi, eventualmente … tario. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA posizione splendida, … sima, bene arredata, lavoro garan… te, inverno, spese minime, vend… occasione, facilitazioni pagamente … malattia. Dreos, Caffè Tommaso.

Acquisti e vendite di case e te…
cent. 60 la parola. Minimo L. …

COMPRAVENDITA case, ville, ten… cizi, permute, mutui, affittanze. … Costa, Trieste, S. Caterina 9; … nussi 10.

STABILE città, da 200 a 400.000 … Offerte Cassetta 11102 S Unione Pub…

VILLETTA anche rustica, vista mare … casione, acquistasi città. Cassetta … Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climat…
cent. 70 la parola. Minimo …

OSPEDALETTI Ligure presso Sanr… tel Royal prim'ordine ogni comfo… sione da lire 25.

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L. …

DISTINTO, serio, ricco industriale … se, quarantenne, residente Roma, ve… bambino dodicenne, conoscerebbe … trimonio signorina, vedova senza … la, seria, trentenne. Indispensabili … cuore, moralità assoluta, fine ed… condizioni adeguate. Inviare offe… tessera ferroviaria 641763 fermo po… ste. Ritiro tutto primo febbraio.

NEGOZIANTE trentenne distinto, … annua, privo conoscenze, cerca … giovane con dote scopo matrimoni… sima discretezza. Cassetta 11084 U… Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. …

A RATE da lire 5 a lire 10 vestia… rie, calzature, coperte ecc. Zitelm… za S. Giovanni 3.

ALBERI fruttiferi ornamentali ra… ti in assortimento. Attilio Depangh… so 5.

IL Guaiatim è un efficace rimed… laringiti, tracheiti, bronchiti acute … niche, nell'asma bronchiale e bro… sia come pure nell'influenza. Si … nella Farmacia R. Godina, S. Gia… flaconi grandi da lire 15.20 e pi… lire 8.10.

OSTETRICA Emerei - Sbaizero, … autorizzata accoglimento gestanti … fort moderno, assistenza medica, re… naliera lire 20. Farneto 10 (Ginnas… lungata) villa propria, telefono … no n. 83-23.

DOMANI AL TEATRO FENICE

l'immortale opera di **RUGGERO LEONCAVALLO,** in una grandiosa esecuzione musicale - cinematografica:

I PAGLIACCI

L'opera è integralmente cantata in italiano da eminenti artisti del nostro teatro lirico
100 PROFESSORI D'ORCHESTRA 200 CORISTI

Sulla scena continua il successo dello spettacolo

HIGH LIFE

con gli «ARTISTI INTERNAZIONALI ASSOCIATI»

PREZZI INVARIATI

Transatlanti…

L'ultimo capolavoro FOX-MO…
TONE — Parlato in italiano —
GRETA NISSEN — MIRNA …
LOIS MORAN — EDMUND L…

L'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria - WILLY DIAS - Riproduzione vietata

2

Eppure, nel passato, aveva trovato naturalissimo trascurare quella giovanile simpatia per sposare il conte de Lata, mentre Arrigo poco più che ventenne, senza ancora nessuna posizione, aveva dovuto lasciare l'Università per la guerra. Neppure un gesto di meraviglia, neppure una parola di rimprovero egli aveva avuto per lei ritrovandola più tardi nella ricca cornice mondana che dava maggior risalto alla sua bellezza; circondata, adulata, idolo d'un marito che poteva esserle padre e che non sapeva rifiutarle nulla. E con naturalezza si era imbrancato anche lui tra i suoi corteggiatori, ma Tecla con la intuizione della donna aveva inteso nelle parole volentieri schernevoli di Glanda, un dolore che aveva sdegnato di manifestarsi.

Quell'assoluta padronanza di sè l'aveva indispettita dapprima, attratta poi. Il sentimento assopito si era risvegliato nel suo animo con la riconquistata libertà, e nella solitudine si era maturato l'oscuro bisogno di vincerlo ancora, di riudire dalla sua bocca le parole d'un tempo, di essere felice in un modo diverso di quello che lo era stata col vecchio marito.

Anche lui forse, provava il rimpianto d'una gioia che gli era altra volta sfuggita. Il destino non lo aveva risparmiato nei suoi affetti. Aveva perduto improvvisamente il padre e la madre, ch'egli adorava, che pareva una sua maggiore sorella, tanto era minuta e gentile, che ballava talvolta con lui ridendo come una bambina della meraviglia di coloro che non volevano credere che quel grande giovanotto fosse suo figlio, era stata, apprendendo la morte del marito, colpita da una paralisi che la teneva quasi immobilizzata in una poltrona, che aveva fatto della signora elegante e ancora bella, una piccola vecchia malata con tutta l'intelligenza e la superstite vivacità, concentrate nello sguardo di due luminose pupille, fresche nel viso devastato.

Lietta aveva finito una canzone popolare toscana d'una grazia squisita. Discreti applausi partirono da ogni angolo della sala, quando ella lasciò il pianoforte.

Il servitore aperse una porta, disse sottovoce: — E' servito. Nella sala da pranzo una sontuosa cena fredda era preparata. Leccornie e champagne, stuzzicarono gli stomachi senza appetito, le gole senza sete. Il vino biondo accese qualche fiammella negli occhi delle donne... i discorsi si fecero più vivaci, risate argentine trillarono nell'aria dove si spandeva un odore leggero di cibi delicati e di fiori, poichè su di ogni tavola correva una ghirlanda di roselline minute e grandi mazzi di rose ornavano il buffet.

Tecla sedette vicino al senatore Amalfi e a Carlotta Silvardi, lasciando che gli altri prendessero posto secondo le proprie simpatie e il proprio capriccio, sforzandosi di ridere all'amabile ironia del vecchio amico...

Sentì dei passi rapidi nel vicino salotto. Trasalì, una onda improvvisa di gioia la fece arrossire leggermente... Glanda. Senza dubbio Glanda. Nessun altro mancava ormai... E senza riflettere balzò in piedi...

Arrigo Glanda le stava di fronte, calmo e sorridente, d'una eleganza impeccabile nello smoking che disegnava la figura magra e pur solida per la larghezza delle spalle e del torace.

— Non mi scuserò mai abbastanza di essere venuto ad un'ora tanto indebita, cara contessa, ma ne dia la colpa al desiderio di rivederla, malgrado la seduta alla Banca che questa sera non voleva finire più... — disse Glanda, sfiorando con le labbra la mano di Tecla.

— Ma noi siamo vecchi amici, Glanda, e qualunque sia l'ora lei è sempre il benvenuto qui... — Egli ringraziò con un cenno; strinse la mano agli uomini, s'inchinò davanti le signore che conosceva, ritornò presso la contessa.

— Sieda, Glanda, una coppa di champagne sarà, immagino, bene accetta, dopo la sua fatica.

— Fatica?... oh sì... Ascoltare molte parole inutili, al confronto delle pochissime utili, è proprio una fatica. Ella, senatore, che assiste a tante sedute di consigli d'amministrazione, ne sa qualche cosa... Ma mi dica piuttosto lei, contessa... Ritornata definitivamente tra noi, dunque?... Manca da Roma ormai da tempo?

— Da quasi due anni... e ne avevo la nostalgia... Anche in provincia ho sentito però di lei. Glanda... un famoso avvocato ormai... E sua madre?... suo fratello?...

Un'ombra, come un velo d'emozione passò negli occhi grigi e freddi di Glanda, che rispose sottovoce, brevemente:

— Al solito, contessa...

Tecla comprese che egli non voleva parlare di sua madre malata tra tanti indifferenti che lo ascoltavano, poichè intorno al loro tavolo, un po' per volta, gli altri avevano fatto circolo. E perciò ripigliò con tono volutamente leggero,

— Nessuna novità, dunque?...

— Ma sì, anzi — rispose spigliatamente e ridendo Arrigo Glanda — una novità c'è. E alzandosi s'inchinò davanti a lei e disse ad alta voce, quasi desiderando che anche gli altri udissero: — Ho l'onore di annunciarle che mi sono fidanzato con la signorina Paola Medardi.

II

Tecla de Lata, quando i suoi invitati ad un'ora tarda della notte si congedarono, si avviò frettolosamente nella sua camera, licenziando con un gesto la cameriera che l'aspettava. Fece a pezzi il fazzolettino di batista che teneva tra le mani e senza curarsi di stracciare la stoffa leggera del suo vestito nero che tanto le era piaciuto poche ore prima, se lo strappò, con un impeto di rabbia dalle spalle, e lo gettò noncurantemente in un angolo.

Il viso di bambola bionda parve all'improvviso invecchiato, gli occhi troppo grandi e nerissimi scintillarono di sdegno, mentre ancora sentiva risuonare nelle orecchie, il tono leggermente beffardo con cui Glanda le aveva annunciato il suo fidanzamento.

Aveva saputo restare padrona di sè, in faccia agli altri, e dopo un minuto di silenzio che le era stato necessario per raffermare la voce, ma che aveva potuto benissimo sembrare una piccola sosta di meraviglia per la notizia imprevveduta, si era congratulata col giovane con amichevole misura, senza dimostrare nè soverchio interessamento, nè soverchia curiosità, mentre tutti gli altri lo circondavano, felicitandosi e rimproverandolo scherzosamente di doppiezza perchè fino a quel giorno nessuno aveva nè saputo nè sospettato la possibilità d'un suo prossimo matrimonio.

Arrigo Glanda aveva accettato le felicitazioni con la solita apparenza di leggerezza ch'egli ostentava in società, parlando dopo un momento di tutt'altra cosa, facendo la corte ad ogni donna che gli piacesse come era la sua consuetudine e come se nulla di nuovo fosse entrato nella sua vita. Si era dimostrato con Tecla più espansivo del solito, lodando ad alta voce la sua acconciatura, la sua freschezza, il mezzo lutto che pareva inventato per la sua bionda avvenenza, ma a Tecla era sembrato di sentir risuonare nella voce di lui un male celato trionfo.

Era stata senza dubbio una rivincita, che il giovane aveva voluto prendersi. Ma possibile ch'egli si sentisse ancora ferito perchè la Tecla fanciulla non aveva mantenuto una vaga promessa d'amore? Tanto dunque le aveva voluto bene da non potere dimenticarsene? Era il suo, un orgoglio d'uomo che non sapeva perdonare o veramente un nuovo sentimento aveva abolito il passato?

Chi era questa Paola Medardi che ella non aveva mai sentito prima nominare... Pensò con ironia alla sua speranza, alla sua nostalgia, alla sua sicurezza di poter ancora avvincerlo. E forse proprio perchè stava per perderlo Arrigo Glanda le fu infinitamente necessario? Non avrebbe potuto lottare contro la fanciulla sconosciuta che glielo portava via? Era libera ora, ricca, padrona di sè... e non si sentiva affatto la virtù di rinunciare a quello che era stato per due anni di solitudine, un dolce sogno. Per lui era ritornata a Roma, confidando scioccam… sè stessa, nel suo fascino, ne… ricordi che avrebbe saputo ride… Arrigo.

Avvolta nella veste da camer… disegnava il perfetto corpo, … seggiava nervosamente onde sfo… dolore e un dispetto che non l… ro lasciata dormire. Idee pazze … binavano nella testa. Se subito, … no dopo, ella avesse affrontat… vane chiedendogli con franche… questo fidanzamento non era un… o una vendetta? Se gli avesse … sato che lo amava? Se gli ave… che il matrimonio con De L… stato voluto da suo padre, ma … non lo aveva mai dimenticat… no... sarebbe stato troppo scop… ella temeva il sorrisetto freddo … rigo Glanda, e la risposta che … potuto essere pietosa o spietat… nei due casi ugualmente offens… lei... Non era forse meglio ass… nella sua commedia d'indifferen… era poi davvero una commedia? … se le mani con tale forza da la… la palma i segni delle unghi… tremando di rabbiosa im…

Glanda aveva, senza … burlarsi della sua fretta, … al telefono appena arriv… nizzare sollecita un ricevi… vederlo. Ma non poteva, … avere tutto scordato... C'e… pa tenerezza da parte di … l'amore che per quasi due … va uniti.